



Guida Utente

GD-RN-AP8616P

GD-RN-AP8632P

GD-RN-AP8632N

GD-RN-CT8832N

GD-RN-AT8864N

GD-RN-CT8864N

IT

grundig-security.com

GRUNDIG

Contenuti

1 Introduzione	1
1.1 Panoramica del modello	1
2 Funzionamento di base	2
2.1 Attivare il dispositivo	2
2.1.1 Utente e indirizzo IP predefiniti	2
2.1.2 Attivazione tramite menu locale	2
2.1.3 Attivazione tramite lo strumento Grundig IP-Finder	3
2.1.4 Attivazione tramite browser web.....	4
2.2 Configurazione delle impostazioni TCP/IP	5
2.3 Impostazioni dell'HDD	6
2.4 Aggiungere una telecamera di rete	6
2.4.1 Aggiungere una telecamera di rete online ricercata automaticamente.....	7
2.4.2 Aggiungere manualmente una telecamera di rete	8
2.4.3 Aggiunta di una telecamera di rete tramite PoE.....	10
2.4.4 Configurazione del protocollo personalizzato.....	12
2.5 Accesso alla piattaforma	13
2.5.1 Configurazione di EHome	13
2.5.2 Configurazione di SCMS.....	15
3 IoT	17
3.1 Aggiungere un dispositivo IoT	17
3.1.1 Aggiunta di un dispositivo di controllo degli accessi.....	17
3.1.2 Aggiungere un dispositivo di allarme	19
3.2 Configurazione dell'azione di collegamento e del programma di attivazione.....	20
3.3 Configurazione dell'OSD	21
3.4 Ricerca nel record IoT	22
3.5 Video/immagini IoT	24
3.5.1 Configurazione della registrazione/cattura degli eventi.....	24

3.5.2 Ricerca del video/immagine IoT	25
4 Vista dal vivo	27
4.1 Avvio di Live View	27
4.1.1 Configurazione delle impostazioni di Live View	27
4.1.2 Configurazione del layout di Live View	28
4.1.3 Interruttore Porta principale/ausiliaria	30
4.2 Zoom digitale	30
4.3 Vista Fisheye	31
4.4 Posizionamento 3D.....	32
4.5 Configurazione della codifica canale zero	32
4.6 Controllo PTZ	33
4.6.1 Configurazione dei parametri PTZ.....	33
4.6.2 Impostazione di una preimpostazione	34
4.6.3 Richiamo di una preimpostazione	35
4.6.4 Impostare una pattuglia	35
4.6.5 Chiamare una pattuglia	37
4.6.6 Impostare un modello	38
4.6.7 Chiamare un modello	38
4.6.8 Impostazione del limite di scansione lineare	39
4.6.9 Parco One-Touch	39
5 Registrazione e riproduzione	41
5.1 Registrazione	41
5.1.1 Configurazione dei parametri di registrazione.....	41
5.1.2 Abilitazione dell'accesso al flusso H.265	44
5.1.3 ANR	44
5.1.4 Registrazione manuale	44
5.1.5 Configurazione della registrazione del piano	44
5.1.6 Configurazione della registrazione delle vacanze	46
5.2 Riproduzione.....	47

5.2.1 Riproduzione istantanea	47
5.2.2 Riproduzione di un video normale	47
5.2.3 Riproduzione di video ricercati in modo intelligente	48
5.2.4 Riproduzione di file ricercati personalizzati	49
5.2.5 Riproduzione di file tag.....	50
5.2.6 Gioco per sotto-periodi	51
5.2.7 Riproduzione di file esterni	52
5.3 Operazioni di riproduzione.....	52
5.3.1 Modifica di clip video.....	52
5.3.2 Visualizzazione delle miniature	52
6 Cattura delle immagini.....	54
6.1 Configurazione dei parametri.....	54
6.2 Configurazione della pianificazione della cattura	54
6.3 Configurazione del programma di cattura delle vacanze	54
7 Evento	56
7.1 Allarme evento normale.....	56
7.1.1 Configurazione degli allarmi di rilevamento del movimento.....	56
7.1.2 Configurazione degli allarmi di perdita video	56
7.1.3 Configurazione degli allarmi di manomissione video	57
7.1.4 Configurazione degli allarmi del sensore	57
7.1.5 Configurazione degli allarmi di eccezione	57
7.1.6 Configurazione dell'allarme combinato	58
7.2 Allarme evento VCA.....	59
7.2.1 Rilevamento facciale	60
7.2.2 Screening della temperatura	61
7.2.3 Configurazione del rilevamento del veicolo.....	62
7.2.4 Rilevamento degli attraversamenti di linea	63
7.2.5 Rilevamento delle intrusioni	65
7.2.6 Rilevamento dell'ingresso della regione	66

7.2.7 Rilevamento dell'uscita dalla regione	67
7.2.8 Rilevamento del vagabondaggio	68
7.2.9 Rilevamento della raccolta di persone	69
7.2.10 Rilevamento di movimenti rapidi	71
7.2.11 Rilevamento del parcheggio	72
7.2.12 Rilevamento del bagaglio incustodito	73
7.2.13 Rilevamento della rimozione degli oggetti.....	74
7.2.14 Rilevamento delle eccezioni audio	76
7.2.15 Rilevamento della sfocatura.....	77
7.2.16 Rilevamento di un cambiamento improvviso della scena	78
7.2.17 Allarme PIR	79
7.2.18 Rilevamento con telecamera termica	80
7.2.19 Configurare la gestione delle code.....	80
7.3 Configurazione del programma di attivazione	81
7.4 Configurazione delle azioni di collegamento	82
7.4.1 Configurazione del monitoraggio a schermo intero del commutatore automatico....	82
7.4.2 Configurazione dell'avviso audio.....	83
7.4.3 Notifica al Centro di Sorveglianza	83
7.4.4 Configurazione del collegamento e-mail.....	84
7.4.5 Uscita allarme trigger	84
7.4.6 Configurazione del collegamento degli allarmi audio e luminosi	84
7.4.7 Configurazione del collegamento PTZ.....	85
8 Analisi intelligente	86
8.1 Conteggio delle persone.....	86
8.2 Mappa di calore	86
9 Configurazione del POS	88
9.1 Configurazione della connessione POS	88
9.2 Configurazione della sovrapposizione del testo del POS	91
9.3 Configurazione dell'allarme POS	92

10 Impostazioni della fotocamera	94
10.1 Configurazione dei parametri dell'immagine	94
10.2 Configurazione delle impostazioni OSD	94
10.3 Configurazione della maschera di privacy	95
10.4 Importazione/esportazione dei file di configurazione delle telecamere IP	96
10.5 Aggiornamento delle telecamere IP	97
11 Conservazione.....	98
11.1 Gestione dei dispositivi di archiviazione	98
11.1.1 Gestione dell'HDD locale	98
11.1.2 Aggiunta di un disco di rete.....	100
11.1.3 Gestione di eSATA	101
11.2 Array di dischi	103
11.2.1 Creare un array di dischi.....	103
11.2.2 Ricostruzione di un array.....	105
12 Backup del registratore di riserva	108
12.1 Impostazione del dispositivo di ricambio caldo	108
12.2 Impostazione del registratore di lavoro	109
12.3 Gestione del sistema di riserva	109
13 Impostazioni di rete	111
13.1 Configurare il DDNS.....	111
13.2 Configurazione di PPPoE.....	111
13.3 Configurazione di SNMP	112
13.4 Configurazione della posta elettronica	113
13.5 Configurazione del Port Mapping (NAT)	115
13.6 Configurazione della porta	116
13.7 Configurazione di ONVIF	118
14 Gestione dei file	119
14.1 File di ricerca.....	119
14.2 Funzionamento della cronologia di ricerca	119

14.3 File di esportazione	120
15 Gestione degli utenti e sicurezza	121
15.1 Gestione degli account utente	121
15.1.1 Aggiungere un utente.....	121
15.1.2 Modifica dell'utente amministratore	122
15.1.3 Modifica di un utente operatore/ospite	123
15.2 Gestione dei permessi degli utenti.....	123
15.2.1 Impostazione dei permessi utente	123
15.2.2 Impostare l'autorizzazione alla visualizzazione dal vivo sulla schermata di blocco.	126
15.2.3 Impostare l'autorizzazione alla doppia verifica per gli utenti non amministratori..	127
15.3 Configurazione della sicurezza della password	128
15.3.1 Configurazione delle domande di sicurezza	128
15.3.2 Configurazione della posta elettronica riservata	128
15.3.3 Esportazione del file GUID.....	129
15.4 Ripristino della password	130
15.4.1 Ripristino della password tramite GUID	130
15.4.2 Reimpostazione della password tramite domande di sicurezza.....	131
15.4.3 Reimpostazione della password tramite e-mail riservata.....	131
15.4.4 Reimpostazione della password tramite SCMS.....	132
16 Gestione del sistema	133
16.1 Configurazione del dispositivo	133
16.2 Configurazione del tempo	134
16.2.1 Sincronizzazione temporale manuale	134
16.2.2 Sincronizzazione NTP.....	134
16.2.3 Sincronizzazione DST	134
16.2.4 Sincronizzazione temporale della telecamera IP	135
16.3 Rilevamento della rete	135
16.3.1 Monitoraggio del traffico di rete.....	135
16.3.2 Ritardo della rete di test e perdita di pacchetti	136

16.3.3	Esportazione del pacchetto di rete	137
16.3.4	Statistiche sulle risorse di rete	137
16.4	Manutenzione dei dispositivi di archiviazione	138
16.4.1	Rilevamento del settore danneggiato	138
16.4.2	Rilevamento S.M.A.R.T.	139
16.4.3	Rilevamento dello stato di salute dell'HDD.....	140
16.4.4	Configurare la clonazione del disco.....	140
16.4.5	Riparazione del database	141
16.5	Aggiornamento del sistema.....	142
16.5.1	Aggiornamento del dispositivo.....	142
16.5.2	Aggiornamento delle telecamere IP.....	143
16.6	Importazione/esportazione dei file di configurazione delle telecamere IP.....	144
16.7	Importazione/esportazione dei file di configurazione del dispositivo.....	144
16.8	Gestione dei registri	145
16.8.1	Memorizzazione dei registri	145
16.8.2	Ricerca ed esportazione dei file di registro	146
16.8.3	Caricamento del registro sul server	147
16.8.4	Autenticazione a una via	147
16.8.5	Autenticazione a due vie	148
16.9	Ripristino delle impostazioni predefinite	149
16.10	Gestione della sicurezza	150
16.10.1	Filtro degli indirizzi IP/MAC	150
16.10.2	Autenticazione RTSP	151
16.10.3	Algoritmo di digestione RTSP	151
16.10.4	Servizio ISAPI	151
16.10.5	Autenticazione HTTP	152
16.10.6	Algoritmo HTTP/Web Digest	152
16.10.7	Autenticazione URL Digest dell'immagine	153
16.10.8	Servizio di autenticazione della porta seriale.....	153

17 Appendice.....	154
17.1 Glossario	154
17.2 Domande frequenti	155

1 Introduzione

Grazie per aver acquistato un prodotto Grundig. Prima di installare o collegare il prodotto, si prega di leggere prima i seguenti documenti che si trovano sul CD Rom nella confezione del prodotto o in forma stampata nella confezione del prodotto:

- Esclusione di responsabilità legale
- Istruzioni di sicurezza
- Manuale d'installazione e/o Guida rapida per il rispettivo modello di prodotto

Ulteriori informazioni sul prodotto, come schede tecniche, documenti CE, ecc. sono disponibili sul CD Rom contenuto nella confezione del prodotto.

Questa Guida per l'utente è un manuale per i videoregistratori di rete. Vedere nell'elenco 1.1 Panoramica dei modelli i modelli applicabili.

Leggere attentamente la presente Guida dell'utente e conservarla per un uso futuro.

1.1 Panoramica del modello

Questa Guida per l'utente è destinata ai seguenti prodotti:

- GD-RN-AP8616P
- GD-RN-AP8632P
- GD-RN-AP8632N
- GD-RN-CT8832N
- GD-RN-AT8864N
- GD-RN-CT8864N

2 Funzionamento di base

2.1 Attivazione del dispositivo

2.1.1 Utente e indirizzo IP predefiniti

- Account amministratore predefinito: admin.
- Indirizzo IPv4 predefinito: 192.168.1.100.

2.1.2 Attivazione tramite menu locale

Per il primo accesso, è necessario attivare il dispositivo impostando una password di amministrazione. Non è consentita alcuna operazione prima dell'attivazione. È possibile attivare il dispositivo anche tramite browser web, SADP o software client.

Passi

1. Immettere due volte la password di amministrazione.

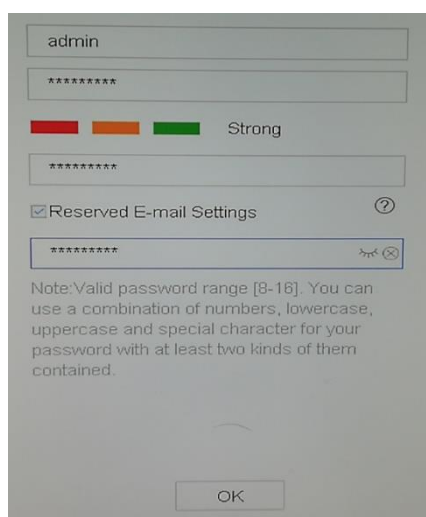
The image shows a screenshot of a device's local menu for activation. It features a text input field containing 'admin'. Below it is a password input field with a strength indicator showing three bars (red, orange, green) and the word 'Strong'. A second password input field is also present. There is a checkbox labeled 'Reserved E-mail Settings' with a help icon. Below the checkboxes is a note: 'Note: Valid password range [8-16]. You can use a combination of numbers, lowercase, uppercase and special character for your password with at least two kinds of them contained.' At the bottom, there is an 'OK' button.

Figura 2-1 Attivazione tramite menu locale

Avvertenz

Vi consigliamo vivamente di creare una password forte di vostra scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre appartenenti alle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per aumentare la sicurezza del vostro prodotto. Inoltre, si consiglia di reimpostare regolarmente la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: reimpostare la password mensilmente o settimanalmente può proteggere meglio il prodotto.

2. Inserire la password per attivare le telecamere IP.
3. **Opzionale:** Controllare **Impostazioni e-mail riservate** per reimpostare la password in futuro.
4. Fare clic su **OK**.

Nota

Dopo il dispositivo attivato, è necessario conservare correttamente la password.

Cosa fare dopo

Una volta attivate le **Impostazioni e-mail riservate**, continuare a impostare l'e-mail riservata per la reimpostazione della password in futuro.

2.1.3 Attivazione tramite lo strumento Grundig IP-Finder

Il software GRUNDIG IP-FINDER viene utilizzato per rilevare il dispositivo online, attivare il registratore e reimpostare la password.

Ottenere il software GRUNDIG IP-FINDER dal disco in dotazione o dal nostro sito web www.grundig-security.com e installare il GRUNDIG IP-FINDER seguendo le istruzioni. Seguire i passaggi per attivare il dispositivo.

Passi

1. Collegare l'alimentatore del videoregistratore a una presa di corrente e accenderlo.
2. Eseguire il software IP-Finder per cercare i registratori online.
3. Controllare lo stato del registratore dall'elenco dei dispositivi e selezionare il registratore inattivo.

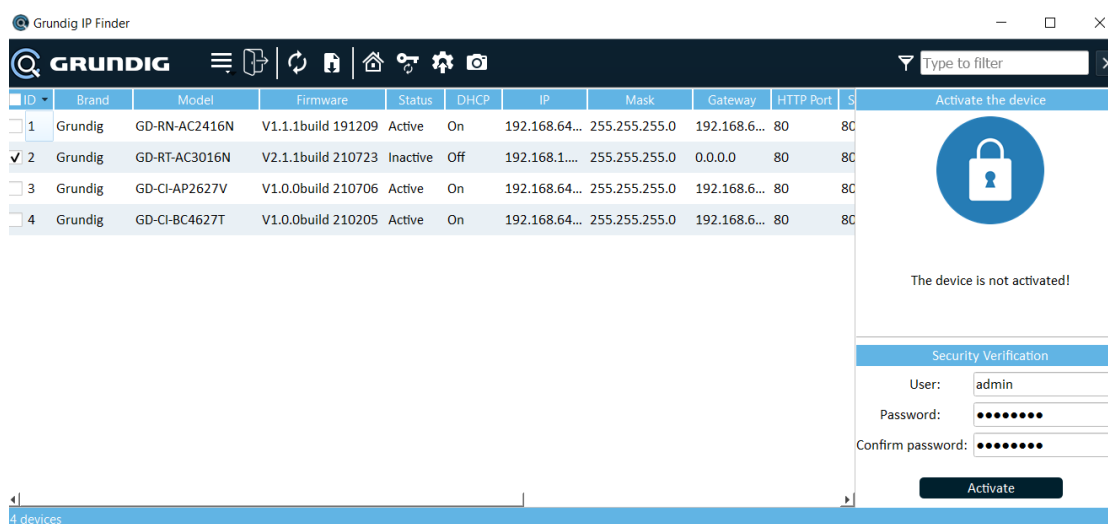


Figura 2-2 Attivazione tramite strumento Grundig IP-Finder

4. Creare e inserire la nuova password nel campo della password e confermarla.

Nota

Vi consigliamo vivamente di creare una password forte di vostra scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre appartenenti alle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per aumentare la sicurezza del vostro prodotto. Inoltre, si consiglia di reimpostare regolarmente la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: reimpostare la password mensilmente o settimanalmente può proteggere meglio il prodotto.

5. Fare clic su **Attiva**.

2.1.4 Attivazione tramite browser web

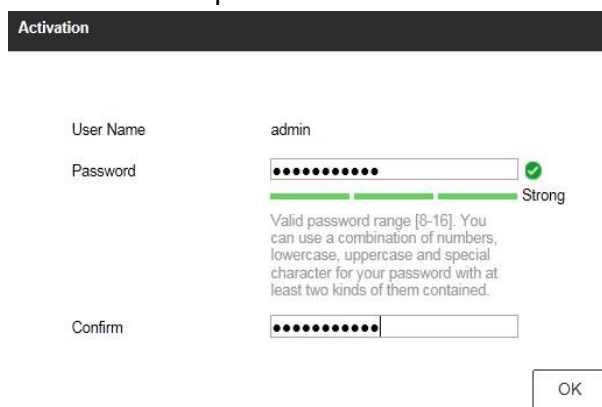
È possibile accedere al registratore tramite il browser Web. È possibile utilizzare uno dei seguenti browser web elencati: Internet Explorer 6.0 e successivi, Apple Safari, Mozilla Firefox e Google Chrome. Le risoluzioni supportate sono 1024*768 e oltre.

Prima di iniziare

Assicurarsi di essere sullo stesso segmento di rete del dispositivo.

Passi

1. Inserire l'indirizzo IP nel browser web e premere **Invio**.



The screenshot shows a web interface titled "Activation". It contains a form with the following elements:

- User Name:** A text input field containing the text "admin".
- Password:** A password input field with a green checkmark icon to its right. Below the field is a green progress bar and the word "Strong".
- Confirm:** A second password input field with a green checkmark icon to its right.
- OK:** A button located at the bottom right of the form.

Below the password field, there is a note: "Valid password range [8-16]. You can use a combination of numbers, lowercase, uppercase and special character for your password with at least two kinds of them contained."

Figura 2-3 Attivazione del browser web

2. Impostare la password per l'account utente admin.

Nota

Vi consigliamo vivamente di creare una password forte di vostra scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre appartenenti alle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per aumentare la sicurezza del vostro prodotto. Inoltre,

si consiglia di reimpostare regolarmente la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: reimpostare la password mensilmente o settimanalmente può proteggere meglio il prodotto.

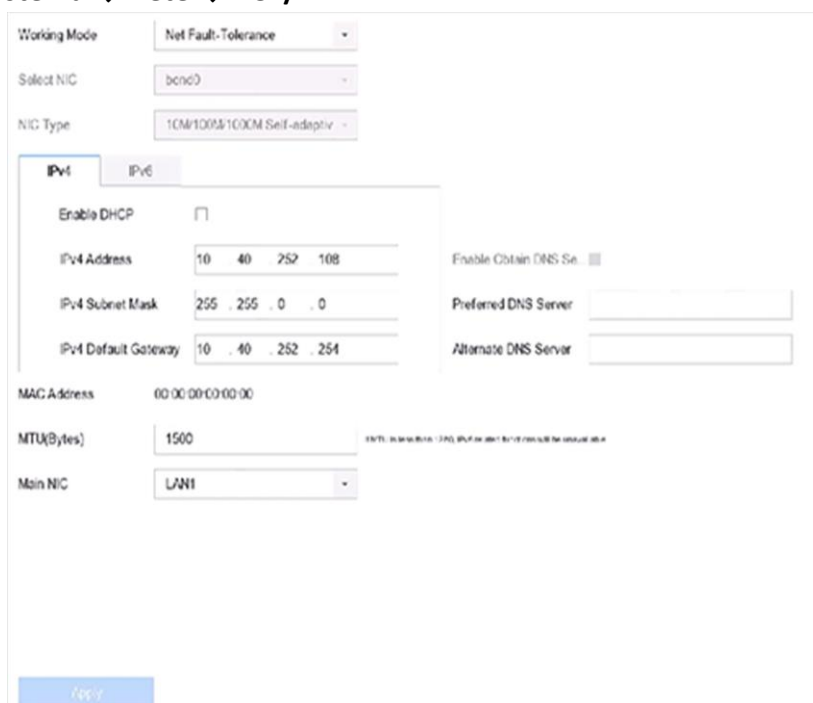
3. Fare clic su **OK**.
4. **Opzionale:** Impostare le domande di sicurezza, l'e-mail di recupero della password o il file GUID di esportazione per il ripristino della password in futuro.
5. Fare clic su **OK**.
6. Installare il plug-in prima di visualizzare il video live e gestire il dispositivo. Potrebbe essere necessario chiudere il browser web per completare l'installazione del plug-in.

2.2 Configurazione delle impostazioni TCP/IP

Le impostazioni TCP/IP devono essere configurate correttamente prima di utilizzare la rete. Sono disponibili sia IPv4 che IPv6.

Passi

1. Andare in **Sistema → Rete → TCP/IP**.



The screenshot displays the network configuration interface for TCP/IP. At the top, 'Working Mode' is set to 'Net Fault-Tolerance'. Below it, 'Select NIC' is 'bond0' and 'NIC Type' is '10M/100M/1000M Self-adaptiv'. The 'IPv4' tab is active, showing 'Enable DHCP' as an unchecked checkbox. The IPv4 address is '10.40.252.108', the subnet mask is '255.255.0.0', and the default gateway is '10.40.252.254'. There are fields for 'Preferred DNS Server' and 'Alternate DNS Server', with a 'Enable Obtain DNS Se...' checkbox. The MAC address is '00:00:00:00:00:00' and the MTU is '1500'. The 'Main NIC' is set to 'LAN1'. A blue 'Apply' button is at the bottom left.

Figura 2-4 Impostazioni TCP/IP

2. Selezionare la **modalità di lavoro** come **Tolleranza di rete** o **Modalità multiindirizzo**.

Tolleranza ai guasti della rete

Le due schede NIC utilizzano lo stesso indirizzo IP ed è possibile selezionare la NIC principale su LAN1 o LAN2. In questo modo, in caso di guasto di una scheda NIC, il dispositivo abiliterà

automaticamente l'altra scheda NIC di riserva per garantire il normale funzionamento del sistema.

Modalità multi indirizzo

I parametri delle due schede NIC possono essere configurati in modo indipendente. È possibile selezionare LAN1 o LAN2 in Seleziona NIC per le impostazioni dei parametri. Selezionare una scheda NIC come percorso predefinito. Quando il sistema si connette a extranet, i dati vengono inoltrati attraverso la rotta predefinita.

3. Fare clic su **IPv4** o **IPv6** come richiesto.
4. Impostare i parametri relativi.
5. Fare clic su **Applica**.

Nota

- Selezionare **Abilita DHCP** per ottenere automaticamente le impostazioni IP se nella rete è disponibile un server DHCP.
 - L'intervallo di valori MTU valido va da 500 a 9676.
-

2.3 Impostazioni dell'HDD

Assicurarsi che il supporto di memorizzazione del videoregistratore sia in buone condizioni. È possibile installare almeno un disco rigido e inizializzarlo, oppure creare un RAID e inizializzarlo.


2.4 Aggiungere una telecamera di rete

Prima di poter ottenere video in diretta o registrare i file video, è necessario aggiungere le telecamere di rete all'elenco delle connessioni del dispositivo.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la connessione di rete sia valida e corretta e che la telecamera IP da aggiungere sia stata attivata.

Passi

1. Fare clic su  nella barra del menu principale.
2. Fare clic sulla scheda **Aggiungi personalizzato** nella barra del titolo.

Add IP Camera (Custom)
✕

IP Camera Address

Protocol

Management Port

Transfer Protocol

User Name

Password


Continue to Add
Add

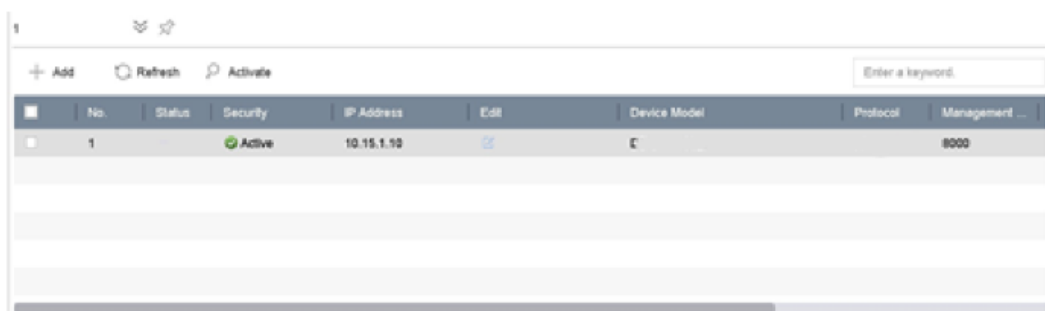
Figura 2-5 Aggiungi telecamera IP

3. Inserire l'indirizzo IP, il protocollo, la porta di gestione e altre informazioni sulla telecamera IP da aggiungere.
4. Inserire il nome utente e la password di accesso della telecamera IP.
5. Fare clic su **Aggiungi** per completare l'aggiunta della telecamera IP.
6. **Facoltativo:** Fare clic su **Continua ad aggiungere** per continuare ad aggiungere altre telecamere IP.

2.4.1 Aggiunta di una telecamera di rete online ricercata automaticamente

Passi

1. Fare clic su  nel menu principale.
2. Fare clic su **Numero di dispositivi online non aggiunti** in basso.
3. Selezionare le telecamere di rete online ricercate automaticamente.
4. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere la telecamera che ha la stessa password di accesso del videoregistratore.




No.	Status	Security	IP Address	Edit	Device Model	Protocol	Management ...
1	Active		10.15.1.53		E		8000

Figura 2-6 Aggiunta di una telecamera di rete online ricercata automaticamente

Nota

Se la telecamera di rete da aggiungere non è stata attivata, è possibile attivarla nell'elenco delle telecamere di rete dell'interfaccia di gestione delle telecamere.


2.4.2 Aggiungere manualmente una telecamera di rete

Prima di visualizzare i video in diretta o registrare i file video, è necessario aggiungere le telecamere di rete al dispositivo.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la connessione di rete sia valida e corretta e che la telecamera di rete sia attivata.

Passi

1. Fare clic su  nel menu principale.
2. Fare clic su **Aggiunta personalizzata**.
3. Impostare l'**indirizzo della telecamera IP**, il **protocollo**, la **porta di gestione**, il **protocollo di trasferimento**, il **nome utente** e la **password**. La porta di gestione va da 1 a 65535.

The screenshot shows a dialog box titled "Add IP Camera (Custom)". At the top, there is a table with columns: "No.", "Stat...", "Security", "IP Address", "Device Model", and "Proto". Below the table, there are several input fields: "IP Camera Address" (text box), "Protocol" (dropdown menu), "Management Port" (text box with "8000"), "Transfer Protocol" (dropdown menu with "Auto"), "User Name" (text box with "admin"), and "Password" (text box). Below these fields are three checkboxes: "Use Channel Default...", "Use Default Port", and "Verify Certificate". At the bottom of the dialog are three buttons: "Search", "Continue to Add", and "Add".

Figura 2-7 Aggiungi telecamera di rete

4. **Opzionale:** Selezionare **Usa password predefinita del canale** per utilizzare la password predefinita per aggiungere la telecamera.
5. **Opzionale:** Selezionare **Usa porta predefinita** per utilizzare la porta di gestione predefinita per aggiungere la telecamera. Per il servizio SDK, il valore predefinito della porta è 8000. Per il servizio SDK avanzato, il valore predefinito è 8443.

Nota

La funzione è disponibile solo se si utilizza il protocollo GRUNDIG.

6. **Opzionale:** Selezionare **Verifica certificato** per verificare la telecamera con il certificato. Il certificato è una forma di identificazione della telecamera che garantisce un'autenticazione più sicura. Quando si utilizza questa funzione, è necessario importare prima il certificato della telecamera di rete nel dispositivo. Per i dettagli, fare riferimento a.

Nota

Il funzione è disponibile solo se si utilizza il protocollo GRUNDIG.

7. Fare clic su **Aggiungi**.

8. **Opzionale:** Selezionare **Continua ad aggiungere** per aggiungere altre telecamere di rete.

2.4.3 Aggiunta di una telecamera di rete tramite PoE

Le interfacce PoE consentono al sistema del dispositivo di trasferire in modo sicuro l'energia elettrica, insieme ai dati, sul cablaggio Ethernet alle telecamere PoE collegate. Il numero di telecamere PoE supportate varia a seconda del modulo del dispositivo. Se si disattiva l'interfaccia PoE, è possibile collegarsi anche alle telecamere di rete online. L'interfaccia PoE supporta la funzione Plug-and-Play.

Aggiungere una telecamera PoE

Passi

1. Andare su **Telecamera** → **Telecamera** → **Impostazioni PoE**.
2. Attivare o disattivare la modalità cavo di rete lungo selezionando **Distanza lunga** o **Distanza corta**.

Lunga distanza

Trasmissioni di rete a lunga distanza (da 100 a 300 metri) tramite interfaccia PoE.

Breve distanza

Trasmissione di rete a breve distanza (< 100 metri) tramite interfaccia PoE.

Nota

- Le porte PoE sono abilitate di default con la modalità a breve distanza.
- La larghezza di banda della telecamera IP collegata al PoE tramite un cavo di rete lungo (da 100 a 300 metri) non può superare i 6 MP.
- La lunghezza massima consentita del cavo di rete può essere inferiore a 300 metri, a seconda dei diversi modelli di telecamera IP e dei materiali dei cavi.
- Quando la distanza di trasmissione raggiunge i 100-250 metri, è necessario utilizzare un cavo di rete CAT5E o CAT6 per collegarsi all'interfaccia PoE.
- Quando la distanza di trasmissione raggiunge i 250-300 metri, è necessario utilizzare il cavo di rete CAT6 per collegarsi all'interfaccia PoE.
- Per l'elenco delle telecamere IP collegate a PoE tramite cavo di rete lungo (100-300 m), consultare l'Appendice 20.3 Elenco delle telecamere IP collegate a PoE.

Actual power: 0.0W. Remaining power: 200.0W. 0%

Channel	<input type="radio"/> Long Distance	<input type="radio"/> Short Distance	Channel Status	Actual Power
D1	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D2	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D5	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D6	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D7	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D8	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D9	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D10	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D11	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D12	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D13	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D14	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D15	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W
D16	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Disconnected	0.0W

Apply

Figura 2-8 Aggiungi telecamera PoE

3. Fare clic su **Applica**.
4. Collegare le telecamere PoE alle porte PoE del dispositivo con i cavi di rete.
5. Andare su **Telecamera** → **Telecamera** → **Telecamera IP** per visualizzare l'immagine e le informazioni della telecamera.

Aggiungere una telecamera di rete non PoE

È possibile disattivare l'interfaccia PoE selezionando il manuale, mentre il canale corrente può essere utilizzato come canale normale e i parametri possono essere modificati.

Passi


1. Andare su **Telecamera** → **Telecamera** → **Telecamera IP**.
2. Posizionare il cursore su una finestra senza telecamera di rete collegata e fare clic su  .

Figura 2-9 Modifica della telecamera di rete

3. Selezionare il **metodo di aggiunta** come **manuale**.

Plug-and-Play

La telecamera è fisicamente collegata all'interfaccia PoE. I suoi parametri non possono essere modificati. Per modificare l'indirizzo IP della porta PoE è possibile andare in **Sistema → Rete → TCP/IP. Manuale**

Aggiunta di una telecamera IP senza connessione fisica tramite rete.

4. Inserire l'**indirizzo IP**, il **nome utente** e la **password**.

5. Fare clic su **OK**.

2.4.4 Configurazione del protocollo personalizzato

Per collegare le telecamere di rete non configurate con i protocolli standard, è possibile configurare i protocolli personalizzati. Il sistema offre 16 protocolli personalizzati.

Passi

1. Andare su **Altre impostazioni → Protocollo**.

Protocol Management

Custom Protocol: Custom Protocol 1

Protocol Name: Custom 1

Stream Type: Main Stream Sub Stream

Type: RTSP RTSP

Transfer Protocol: Auto Auto

Port: 554 554

Path:

Example: [Type]://[IP Address]:[Port]/[Path]
rtsp://192.168.0.1:554/ch1/main/av_stream

OK Cancel

Figura 2-10 Gestione del protocollo

2. Impostare i parametri del protocollo.

Tipo

La telecamera di rete che adotta un protocollo personalizzato deve supportare la ricezione del flusso attraverso lo standard RTSP.

Percorso

Contattare il produttore della telecamera di rete per ottenere l'URL (Uniform Resource Locator) del flusso principale e del flusso secondario.

Nota

Il tipo di protocollo e il protocollo di trasferimento devono essere supportati dalla telecamera di rete da aggiungere.

3. Fare clic su **OK**.

Dopo aver aggiunto il protocollo personalizzato, lo si può vedere in **Protocollo**.

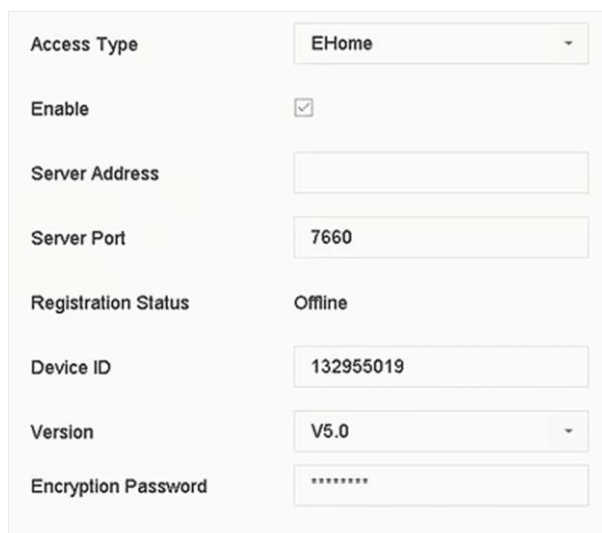
2.5 Accesso alla piattaforma

2.5.1 Configurazione di EHome

Il protocollo EHome è un protocollo non aperto e in modalità push basato su TCP/UDP, in grado di realizzare la comunicazione tra il sistema e i dispositivi mobili (ad esempio, body camera, MNVR, ecc.). Il sistema funge da server ed è possibile registrare il dispositivo nel sistema. Il protocollo è adatto all'applicazione dell'indirizzo IP dinamico del dispositivo.

Passi

1. Andare a **Sistema → Rete → Avanzate → Accesso alla piattaforma.**



The screenshot shows a configuration window for EHome with the following fields and values:

Access Type	EHome
Enable	<input checked="" type="checkbox"/>
Server Address	
Server Port	7660
Registration Status	Offline
Device ID	132955019
Version	V5.0
Encryption Password	*****

Figura 2-11 Impostazioni di EHome

2. Selezionare il **tipo di accesso** come **EHome**.
3. Controllare **Abilita**.

Nota

L'abilitazione di EHome disabilita l'accesso ad altre piattaforme.

4. Impostare i relativi parametri.

Indirizzo del server

L'indirizzo IP del server della piattaforma.

Porta del server

La porta del server della piattaforma va da 1024 a 65535. La porta effettiva deve essere fornita dalla piattaforma.

ID dispositivo

L'ID del dispositivo deve essere fornito dalla piattaforma.

Versione

Versione del protocollo EHome, è disponibile solo la V5.0.

Password di crittografia

La password di crittografia è necessaria quando si utilizza la versione EHome V5.0 e garantisce una comunicazione più sicura tra il dispositivo e la piattaforma. Inserirlo per la verifica dopo la registrazione del dispositivo nella piattaforma EHome.

5. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni e riavviare il dispositivo.

Cosa fare dopo

È possibile vedere lo stato di registrazione (online o offline) dopo il riavvio del dispositivo.

2.5.2 Configurazione di SCMS

SCMS fornisce un'applicazione per telefoni cellulari e un servizio di piattaforma per accedere e gestire il videoregistratore, che consente di ottenere un comodo accesso remoto al sistema di sorveglianza.

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Rete** → **Avanzate** → **Accesso alla piattaforma**.
 2. Selezionare **Abilita** per attivare la funzione. Verranno quindi visualizzati i termini del servizio.
 - 1) Immettere il **codice di verifica**.
 - 2) Scansionare il codice QR per leggere i termini del servizio e l'informativa sulla privacy.
 - 3) Controllare **Il servizio SCMS richiede l'accesso a Internet. Leggere i termini del servizio e l'informativa sulla privacy prima di attivare il servizio**. Se si accettano i termini del servizio e l'informativa sulla privacy.
 - 4) Fare clic su **OK**.
-

Nota

- L'SCMS è disattivato per impostazione predefinita.
 - Il codice di verifica è vuoto per impostazione predefinita. Deve contenere da 6 a 12 lettere o numeri ed è sensibile alle maiuscole e alle minuscole.
-

3. **Facoltativo:** Configurare i seguenti parametri.
 - Selezionare **Personalizzato** e inserire l'**indirizzo del server** desiderato.
 - Selezionare **Abilita crittografia flusso**, quindi il codice di verifica è richiesto per l'accesso remoto e la visualizzazione dal vivo.
4. Collegare il dispositivo a un account SCMS.
 - 1) Utilizzare uno smartphone per scansionare il codice QR e scaricare l'applicazione SCMS. È possibile scaricarla anche per Android da <https://play.google.com/store/apps/details?id=com.grundig.scms>, o per iOS da <https://apps.apple.com/us/app/id1442059754>, o dal codice QR qui sotto. Per i dettagli, consultare il *manuale d'uso del client mobile SCMS*.

Android



iOS

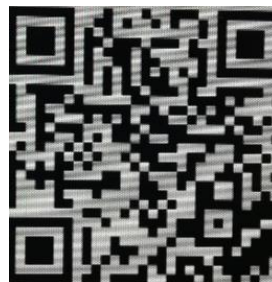


Figura 2-12 Download SCMS

2) Utilizzare l'applicazione SCMS per eseguire la scansione del QR del dispositivo e eseguire il binding del dispositivo.

Nota

Se il dispositivo è già vincolato a un account, è possibile fare clic su **Scollegamento** per scollegarlo dall'account corrente.

5. Fare clic su **Applica**.

Cosa fare dopo

È possibile accedere al videoregistratore tramite la SCMS-App.

3 IoT

La funzione IoT (Internet of Things) consente di creare connessioni tra il videoregistratore e i dispositivi IoT, compresi i dispositivi di controllo degli accessi e di allarme. Il videoregistratore riceve gli allarmi dai dispositivi IoT collegati. È possibile configurare azioni di collegamento come l'attivazione della registrazione e il monitoraggio a schermo intero, quando si verifica un allarme IoT.

3.1 Aggiungere un dispositivo IoT

Nota

Il numero massimo di canali IoT corrisponde alla metà del numero massimo di telecamere di rete del videoregistratore.

3.1.1 Aggiunta di un dispositivo di controllo degli accessi

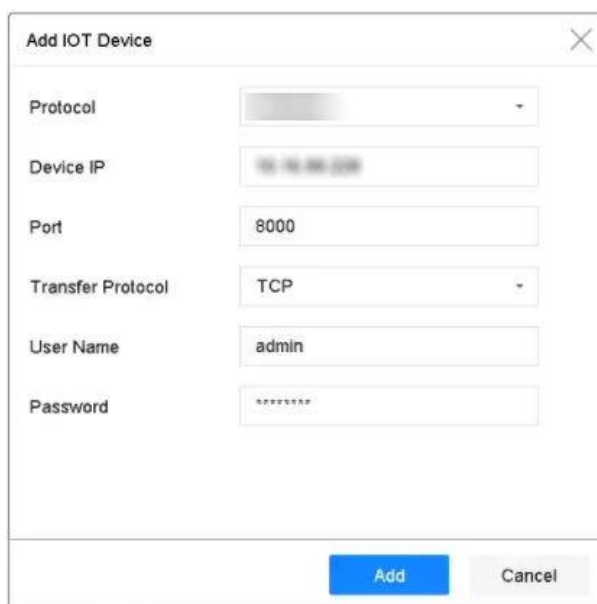
Aggiungere dispositivi host di allarme e videocitofoni per ricevere i loro allarmi. È possibile configurare azioni di collegamento come l'attivazione della registrazione e il monitoraggio a schermo intero, quando si verifica un allarme.

Prima di iniziare

Installare i dispositivi di controllo degli accessi. Assicurarsi che la comunicazione di rete tra i dispositivi di controllo degli accessi e il videoregistratore sia corretta.

Passi

1. Andare in **Applicazioni aziendali** → **IoT** → **Controllo accessi** → **Gestione dispositivi**.
2. Fare clic su **Aggiungi**.



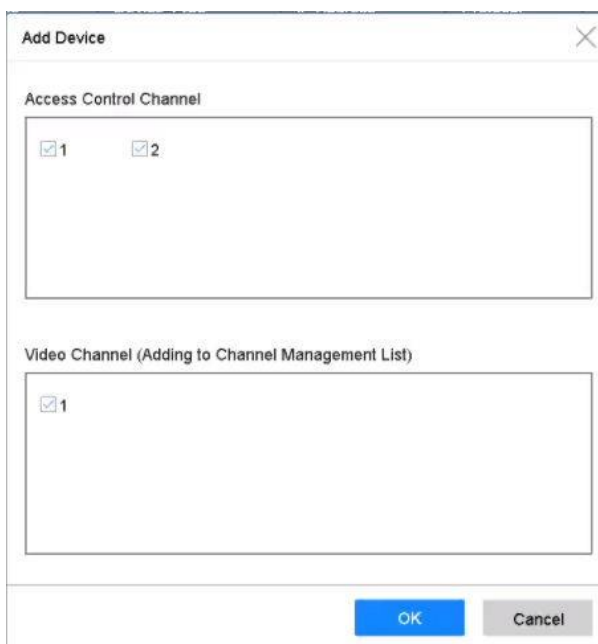
The 'Add IOT Device' dialog box contains the following fields and values:

- Protocol: [Dropdown menu]
- Device IP: [Text input field]
- Port: 8000
- Transfer Protocol: TCP
- User Name: admin
- Password: [Masked with asterisks]

Buttons: Add (blue), Cancel (grey)

Figura 3-1 Controllo degli accessi

3. Immettere le informazioni sul dispositivo di controllo degli accessi. **IP, porta, nome utente e password del dispositivo** devono essere gli stessi del dispositivo di controllo degli accessi.
4. **Opzionale:** Per i dispositivi con più canali di controllo dell'accesso o canali video, selezionare il canale di controllo dell'accesso e il canale video desiderato.



The 'Add Device' dialog box contains the following sections and options:

- Access Control Channel:
 - 1
 - 2
- Video Channel (Adding to Channel Management List):
 - 1

Buttons: OK (blue), Cancel (grey)

Figura 3-2 Aggiungi dispositivo

5. Fare clic su **Aggiungi**.

Cosa fare dopo

- Fare clic su  per visualizzare il video in diretta del relativo canale.

Nota

Per i dispositivi di controllo accessi senza canale video. È necessario selezionare prima il canale di attivazione nella configurazione delle azioni di collegamento. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Configurazione delle azioni di collegamento**.

Cliccar  per modificare il dispositivo di controllo accessi.

3.1.2 Aggiunta di un dispositivo di allarme

Aggiungere dispositivi di allarme dei produttori Luminite, GJD, Hikvision o OPTEx per ricevere i loro allarmi. È possibile configurare azioni di collegamento come l'attivazione della registrazione e il monitoraggio a schermo intero, quando si verifica un allarme.

Prima di iniziare

Installare i dispositivi di allarme. Assicurarsi che la comunicazione di rete tra i dispositivi di allarme e il videoregistratore sia corretta.

Passi

1. Andare in **Applicazioni aziendali** → **IoT** → **Allarme** → **Gestione dispositivi**.
2. Fare clic su **Aggiungi**.

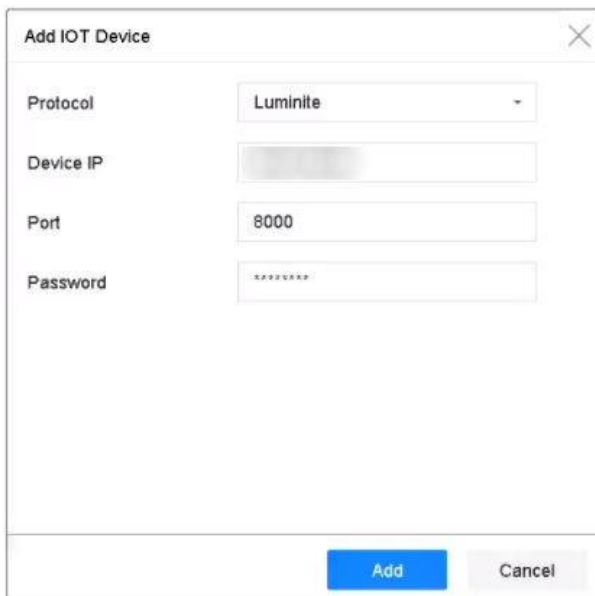



Figura 3-3 Dispositivo di allarme

3. Immettere le informazioni sul dispositivo di controllo degli accessi. Le informazioni devono essere le stesse del dispositivo di allarme da aggiungere.


4. Fare clic su **Aggiungi**.

Cosa fare dopo

- Fare clic su  per visualizzare il video in diretta del relativo canale.

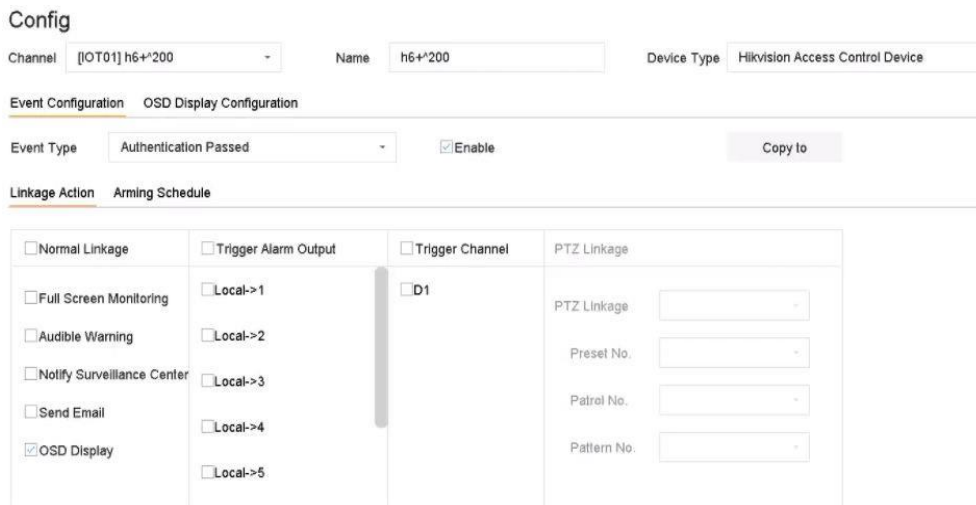
Nota

Per i dispositivi di controllo accessi senza canale video. È necessario selezionare prima il canale di attivazione nella configurazione delle azioni di collegamento. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Configurazione delle azioni di collegamento**.

-Clicca  per modificare il dispositivo o le informazioni.

3.2 Configurazione dell'azione di collegamento e del programma di attivazione


Configurare le azioni di collegamento e il programma di armamento per i dispositivi di controllo accessi o di allarme. Le azioni di collegamento si attivano quando si verifica l'allarme designato.



The screenshot shows a configuration page for an IoT device. At the top, there are fields for 'Channel' (set to [IOT01] h6+200), 'Name' (h6+200), and 'Device Type' (Hikvision Access Control Device). Below this, there are two tabs: 'Event Configuration' and 'OSD Display Configuration'. Under 'Event Configuration', the 'Event Type' is set to 'Authentication Passed', and the 'Enable' checkbox is checked. A 'Copy to' button is also present. The 'Linkage Action' tab is selected, showing a grid of options: 'Normal Linkage' (unchecked), 'Trigger Alarm Output' (unchecked), 'Trigger Channel' (unchecked), and 'PTZ Linkage' (unchecked). Under 'Normal Linkage', there are options for 'Full Screen Monitoring', 'Audible Warning', 'Notify Surveillance Center', 'Send Email', and 'OSD Display' (checked). Under 'Trigger Alarm Output', there are five 'Local->' options (1-5), all unchecked. Under 'Trigger Channel', there is a 'D1' option, unchecked. Under 'PTZ Linkage', there are four dropdown menus for 'PTZ Linkage', 'Preset No.', 'Patrol No.', and 'Pattern No.', all currently empty.

Figura 3-4 Configurazione di IoT

Passi

-
1. Fare clic su  di un dispositivo IoT aggiunto
 2. Selezionare il **tipo di evento**. La seguente configurazione è valida solo per il tipo di evento selezionato.
 3. Controllare **Abilita**.
 4. Controllare le azioni di collegamento come desiderato. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione **Configurazione delle azioni di collegamento**.
-

Nota


Monitoraggio a schermo Visualizzazioni non validi solo per l'area selezionata di **Canale di** .

5. Fare clic su **Programma di attivazione**.
6. Configurare il programma di armamento. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione **Configurazione del programma di armamento**. L'azione di collegamento è valida solo durante il programma impostato.
7. Fare clic su **Applica**.

3.3 Configurazione dell'OSD

È possibile visualizzare le informazioni di allarme ricevute dai dispositivi IoT sull'immagine live view.

Passi

1. Fare clic su  di un dispositivo IoT aggiunto.
2. Controllare la **visualizzazione OSD** sull'interfaccia di configurazione degli eventi.
3. Selezionare il **canale di attivazione**.
4. Fare clic su **Configurazione visualizzazione OSD**.

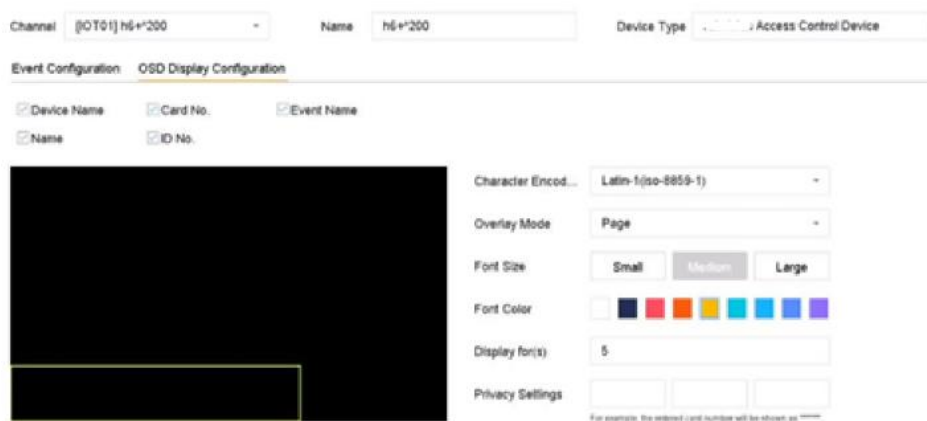


Figura 3-5 Configurazione OSD

5. Selezionare le voci da visualizzare nell'immagine live view, tra cui **Nome dispositivo**, **N. scheda**, **Nome evento**, **Nome** e **N. ID**. Le voci riguardano solo i dispositivi di controllo degli accessi.

6. Configurare le proprietà dell'OSD.

Modalità di sovrapposizione - Scorrimento

L'OSD scorrerà automaticamente per mostrare le nuove informazioni sull'allarme.

Modalità Overlay - Pagina

Quando l'OSD corrente non può mostrare altre informazioni sugli allarmi, passa automaticamente a una nuova pagina.

Impostazioni sulla privacy

Immettere le informazioni sulla privacy che si desidera mascherare. Le informazioni sulla privacy mascherate saranno sostituite da *. Le informazioni sulla privacy includono **Evento**, **Dispositivo**, **Scheda**, **Nome** e **ID**.

7. Regolare il quadrilatero della cornice gialla sulla finestra di anteprima per regolare le dimensioni e la posizione di IoT OSD.

8. Fare clic su **Applica**.

3.4 Ricerca nel record IoT

Cercare gli allarmi per ora, per tipo di evento o per canale.

Passi

1. Accedere all'interfaccia di registrazione degli eventi.

- Controllo degli accessi: Accedere a **Business Application** → **IoT** → **Access Control** → **Card Swiping Record**.
- Dispositivo di allarme: Accedere a **Business Application** → **IoT** → **Alarm** → **Search Data**.

The screenshot shows a search form for IoT records. It includes a 'Time' section with a 'Custom' dropdown and two date pickers. Below that is a 'Channel' dropdown set to '[All] IOT Channel'. The 'Event Type' and 'Event Subtype' are both set to 'All'. There are also input fields for 'Name' and 'Card No.'. A blue 'Search' button is at the bottom.

Figura 3-6 Ricerca di un record di evento (controllo dell'accesso)

Time: Custom | 2019-05-19 00:00:00 | 2019-05-19 23:59:59

Channel: [All] IOT Channel

Main Type: GJD Alarm Event | Sub Type: All

[Search](#)

Figura 3-7 Ricerca record evento (dispositivo di allarme)

2. Specificare le condizioni di ricerca.

Nota

Nome/Numero tessera: quando si verifica un evento di strisciamento della tessera, il dispositivo di controllo accessi carica il nome e il numero della tessera nella registrazione video. È possibile cercare l'evento in base al nome o al numero della tessera.

3. Fare clic su Cerca.

No.	Event Type	Name	Card No.	Card Type	Time	Event Source	View
1	Time Sync. Event				05-18-2019 14:04:39	IOT01	-
2	Time Sync. Event				05-18-2019 14:05:39	IOT01	-
3	Time Sync. Event				05-18-2019 14:06:39	IOT01	-
4	Time Sync. Event				05-18-2019 14:07:39	IOT01	-
5	Time Sync. Event				05-18-2019 14:08:39	IOT01	-
6	Time Sync. Event				05-18-2019 14:09:35	IOT01	-
7	Time Sync. Event				05-18-2019 14:09:40	IOT01	-
8	Time Sync. Event				05-18-2019 14:10:39	IOT01	-
9	Time Sync. Event				05-18-2019 14:11:40	IOT01	-
10	Time Sync. Event				05-18-2019 14:12:40	IOT01	-
11	Time Sync. Event				05-18-2019 14:13:39	IOT01	-
12	Time Sync. Event				05-18-2019 14:14:40	IOT01	-
13	Time Sync. Event				05-18-2019 14:14:41	IOT01	-
14	Time Sync. Event				05-18-2019 14:15:40	IOT01	-
15	Time Sync. Event				05-18-2019 14:16:40	IOT01	-
16	Time Sync. Event				05-18-2019 14:17:40	IOT01	-
17	Time Sync. Event				05-18-2019 14:18:40	IOT01	-
18	Time Sync. Event				05-18-2019 14:19:40	IOT01	-
19	Time Sync. Event				05-18-2019 14:19:46	IOT01	-
20	Time Sync. Event				05-18-2019 14:20:40	IOT01	-

Total: 22 P: 1/1

Figura 3-8 Risultato della ricerca (Controllo accesso)

No.	Channel	Time	Main Type	Sub Type	Status	Data	View
1	IOT03	05-18-2019 14:49:56	GJD Alarm Event	PIR Detection alarm			-

Figura 3-9 Risultato della ricerca (Dispositivo di allarme)


3.5 Video/immagini IoT

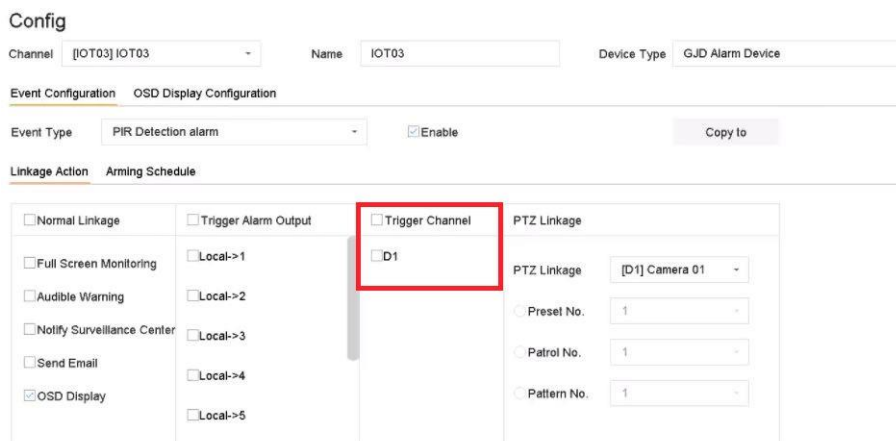
Configurare il programma di registrazione o cattura degli eventi per il canale di attivazione selezionato; il canale registrerà automaticamente i video o catturerà le immagini quando si verifica un allarme IoT.

3.5.1 Configurazione della registrazione/cattura degli eventi

Il videoregistratore può registrare video o catturare immagini quando si verifica un allarme IoT.

Passi

1. Fare clic su  di un dispositivo IoT aggiunto.
2. Selezionare il **tipo di evento** desiderato.
3. Controllare **Abilita**.
4. Selezionare il **Canale di attivazione per** registrare i video degli eventi o catturare le immagini quando si verifica un allarme.



The screenshot shows a configuration window for an IoT channel. At the top, there are fields for 'Channel' (IOT03), 'Name' (IOT03), and 'Device Type' (GJD Alarm Device). Below this, there are tabs for 'Event Configuration' and 'OSD Display Configuration'. Under 'Event Configuration', 'Event Type' is set to 'PIR Detection alarm' and 'Enable' is checked. A 'Copy to' button is also present. The 'Linkage Action' section is active, showing a list of actions. 'Trigger Channel' is selected and highlighted with a red box, with 'D1' chosen as the channel. Other actions include 'Normal Linkage', 'Trigger Alarm Output', and 'PTZ Linkage'. The 'PTZ Linkage' section shows 'D1 Camera 01' selected, along with 'Presel No.', 'Patrol No.', and 'Pattern No.' all set to 1.

Figura 3-10 Canale di attivazione

5. Fare clic su **Applica**.
6. Configurare il programma di registrazione o cattura degli eventi. Per descrivere i passaggi, facciamo un esempio di configurazione della registrazione degli eventi. 1) Andare su **Archiviazione → Pianificazione → Registrazione**.
 - 2) Selezionare il **numero di telecamera** e selezionare **Abilita pianificazione**. La telecamera deve essere quella selezionata al punto 4.
 - 3) Selezionare il tipo di registrazione come **Evento**.
 - 4) Trascinare il mouse sulla barra temporale per impostare il piano di registrazione del rilevamento eventi. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Configurazione della registrazione del piano**. 5) Fare clic su **OK**.

Camera No. [D1] Camera 01

Enable Schedule

Advanced

■ Continuous
 ■ Event
 ■ Motion
 ■ Alarm
 ■ M | A
 ■ M & A
 ■ None

Edit

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	
Mon	[Event]													1
Tue	[Event]													2
Wed	[Event]													3
Thu	[Event]													4
Fri	[Event]													5
Sat	[Event]													6
Sun	[Event]													7

Apply
Copy to

Figura 3-11 Registrazione eventi

Risultato

Quando si verifica un allarme, il canale di attivazione selezionato avvia la registrazione dell'evento.

3.5.2 Ricerca del video/immagine IoT

Ricerca di video o immagini di eventi IoT.

Passi

1. Andate in **Gestione file** → **Tutti i file**.

Time	Custom	2019-05-19 00:00:00	2019-05-19 23:59:59
Camera	[All] Camera		
File Type	Video		
Tag		File Status	All
Event Type	None		
Plate No.		Area/Country	None

Figura 3-12 Ricerca evento video/immagine

2. Impostare le condizioni di ricerca.

Macchina fotografica

Selezionarlo come canale di attivazione selezionato nella configurazione dell'azione di collegamento IoT.

Tipo di evento

Selezionare l'evento IoT desiderato.

Tipo di file

È possibile cercare il video o l'immagine IoT.

3. Fare clic su **Cerca**.

4 Vista dal vivo

La visualizzazione dal vivo mostra l'immagine video ottenuta da ciascuna telecamera in tempo reale.

4.1 Avvio di Live View

Fare clic su  nella barra del menu principale per accedere alla Vista dal vivo.

- Selezionare una finestra e fare doppio clic su una telecamera dall'elenco per riprodurre il video dalla telecamera nella finestra selezionata.
- Utilizzare la barra degli strumenti nella parte inferiore della finestra di riproduzione per realizzare l'acquisizione, la riproduzione istantanea, l'attivazione/disattivazione dell'audio, lo zoom digitale, la strategia di visualizzazione dal vivo, la visualizzazione delle informazioni e l'avvio/arresto della registrazione, ecc.

4.1.1 Configurazione delle impostazioni di Live View

Le impostazioni di Live View possono essere personalizzate. È possibile configurare l'interfaccia di uscita, il tempo di attesa per la visualizzazione della schermata, l'esclusione o l'attivazione dell'audio, il numero di schermata per ciascun canale, ecc.

Passi

1. Andare a **Sistema → Live View → Generale**.

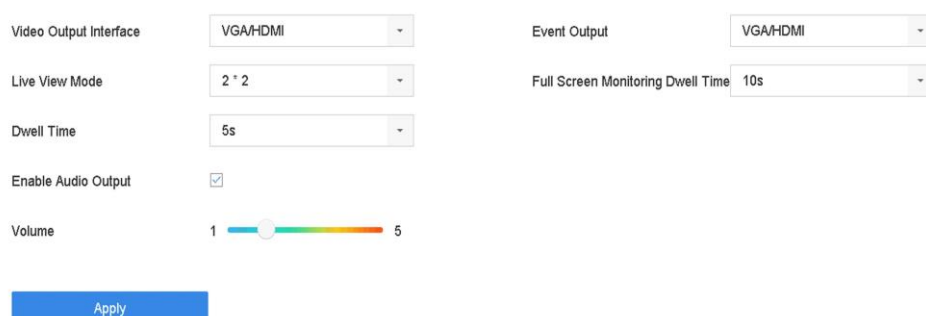


Figura 4-1 Vista dal vivo generale

2. Configurare i parametri della visualizzazione live.

Interfaccia di uscita video

Selezionare l'uscita video da configurare.

Modalità Live View

Selezionare la modalità di visualizzazione per Live View, ad esempio 2*2, 1*5, ecc.

Tempo di permanenza

Il tempo in secondi da attendere tra una commutazione e l'altra delle fotocamere quando si usa la commutazione automatica in Live View.

Abilitazione dell'uscita audio

Abilita/disabilita l'uscita audio per l'uscita video selezionata.

Volume

Regola il volume del Live View, della riproduzione e dell'audio bidirezionale per l'interfaccia di uscita selezionata.

Uscita evento

Selezionare l'uscita per mostrare il video dell'evento.

Monitoraggio a schermo intero Tempo di permanenza

Impostare il tempo in secondi per visualizzare la schermata dell'evento di allarme.


3. Fare clic su **OK**.

4.1.2 Configurazione del layout della Live View

La visualizzazione dal vivo mostra l'immagine video ottenuta da ciascuna telecamera in tempo reale.

Configurazione del layout personalizzato del Live View

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Live View** → **Vista**.
2. Fare clic su **Imposta layout personalizzato**.
3. Fare clic su  nell'interfaccia di configurazione del layout personalizzato.
4. Modificare il nome del layout.
5. Selezionare una modalità di divisione della finestra dalla barra degli strumenti.

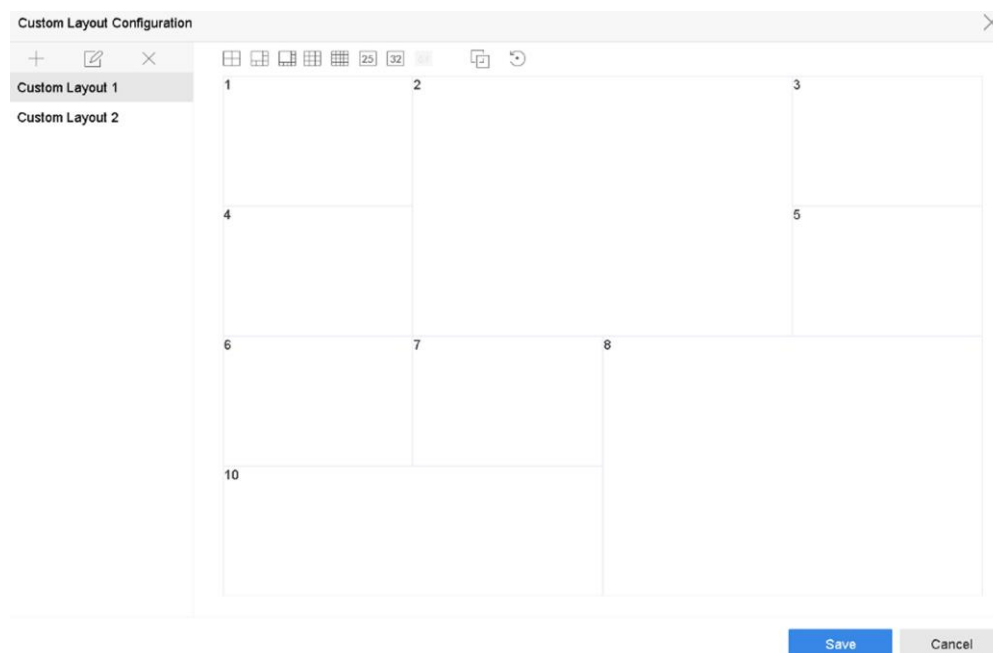





Figura 4-2 Configurazione del layout di Live View

6. Selezionare più finestre e fare clic su  per unire le finestre. Le finestre selezionate devono trovarsi nell'area del rettangolo.
7. Fare clic su **Salva**.
Il layout configurato con successo viene visualizzato nell'elenco.
8. **Opzionale:** Selezionare un layout di visualizzazione dal vivo dall'elenco e fare clic su  per modificare il nome, oppure fare clic su  per eliminare il nome.

Configurare la modalità Live View



Passi

1. Andare a **Sistema** → **Live View** → **Vista**.
2. Selezionare l'interfaccia di uscita video.
3. Selezionare un layout o un layout personalizzato dalla barra degli strumenti.
4. Selezionare una finestra di divisione e fare doppio clic su una telecamera nell'elenco per collegarla alla finestra.

Nota


- È anche possibile fare clic e trascinare la fotocamera nella finestra desiderata dell'interfaccia Live View per impostare l'ordine della fotocamera.
- È possibile inserire il numero nel campo di testo per cercare rapidamente la fotocamera dall'elenco.

5. Fare clic su **Applica**.

6. **Opzionale:** Fare clic  per avviare la visualizzazione in diretta per tutti i canali, oppure fare clic  per interrompere la visualizzazione in diretta di tutti i canali.

4.1.3 Porta principale/ausiliaria dell'interruttore

Solo l'immagine visualizzata sulla porta principale può accedere al menu principale e al funzionamento del dispositivo.

È possibile fare clic su  in modalità Live View o andare su **Sistema → Live View → Generale** per commutare la porta principale/ausiliaria.

Se il dispositivo dispone di 2 interfacce HDMI e 2 interfacce VGA. HDMI1 e VGA1 sono le porte principali e l'uscita video è simultanea. HDMI2 e VGA2 sono porte ausiliarie e l'uscita video è simultanea.

4.2 Zoom digitale

Lo zoom digitale ingrandisce l'immagine dal vivo con diversi ingrandimenti (da 1x a 16x).

Passi


1. Avviare la visualizzazione live, fare clic su  dalla barra degli strumenti.
2. Muovere la barra di scorrimento o scorrere la rotella del mouse per ingrandire/ridurre l'immagine a diversi livelli (da 1x a 16x).



Figura 4-3 Zoom digitale


4.3 Vista Fisheye





Il dispositivo supporta l'espansione della telecamera fisheye in modalità Live View o riproduzione.

Prima di iniziare

- La funzione di espansione della vista fisheye è supportata solo dal programma
- La telecamera collegata deve supportare la vista fisheye.

Passi

1. Avviare la visualizzazione live, fare clic su  per accedere alla modalità di espansione fisheye.
2. Selezionare la modalità di visualizzazione dell'espansione.


Panorama a 180° ()	Passare l'immagine Live View alla vista panoramica a 180°.	Panorama a 360° ()	Passare l'immagine Live View alla vista panoramica a 360°.
Espansione PTZ ()	Il PTZ L'espansione è la vista ravvicinata di un'area definita nella vista fisheye o nel panorama.	Espansione radiale ()	In radiale in modalità di espansione, viene visualizzata l'intera vista grandangolare della telecamera fisheye. Questa modalità di visualizzazione è

	<p>espansione. Supporta la funzione PTZ elettronica, detta anche e- PTZ.</p>		<p>chiamata Vista Fisheye perché approssima la visione dell'occhio convesso di un pesce. La lente produce immagini curvilinee di una vasta area, distorcendo la prospettiva e gli angoli degli oggetti nell'immagine.</p>
--	--	--	---

4.4 Posizionamento 3D

Il posizionamento 3D consente di ingrandire o ridurre un'area specifica dell'immagine live.

Passi

1. Avviare la visualizzazione dal vivo e fare clic su .
2. Ingrandire/ridurre l'immagine.
 - Ingrandimento: Fare clic sulla posizione desiderata nell'immagine video e trascinare un'area rettangolare in basso a destra per ingrandirla.
 - Zoom out: Trascinare un'area rettangolare in alto a sinistra per spostare la posizione al centro e attivare lo zoom out dell'area rettangolare.

4.5 Configurazione della codifica canale zero

Abilitare la codifica a canale zero quando è necessario ottenere una visione remota di molti canali in tempo reale da un browser web o da un software CMS (Client Management System), per ridurre la larghezza di banda richiesta senza influire sulla qualità dell'immagine.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Live View** → **Canale-Zero**.
2. Selezionare **Abilita codifica canale zero**.

Enable Channel-Zero Encoding

Frame Rate

Max. Bitrate Mode

Max. Bitrate(Kbps)

Figura 4-4 Codifica canale zero


3. Configurare la **frequenza dei fotogrammi**, la modalità di bitrate **max. Modalità Bitrate** e Bitrate **massimo. Bitrate**. Una frequenza fotogrammi e un bitrate più elevati richiedono una maggiore larghezza di banda.
4. Fare clic su **Applica**.
È possibile visualizzare tutti i canali su un'unica schermata tramite CMS o browser web.

4.6 Controllo PTZ

4.6.1 Configurazione dei parametri PTZ

Seguire queste procedure per impostare i parametri PTZ. La configurazione dei parametri PTZ deve essere eseguita prima di poter controllare la telecamera PTZ.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide di Live View della telecamera PTZ.
2. Fare clic su **Impostazioni parametri PTZ** per impostare i parametri PTZ.

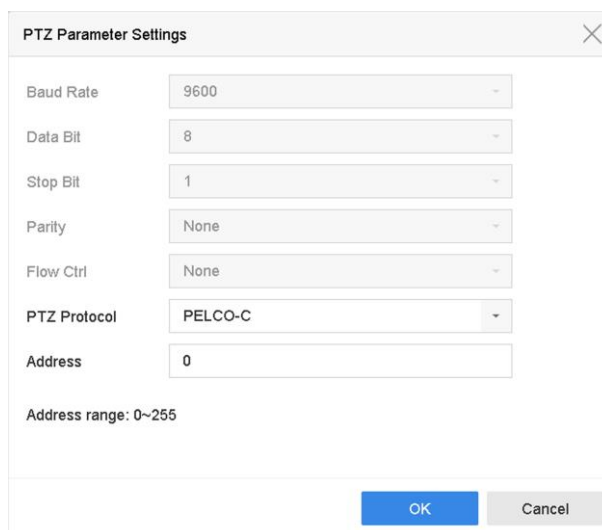


Figura 4-5 Impostazioni dei parametri PTZ

3. Modificare i parametri PTZ.

Nota

Tutti i parametri devono corrispondere esattamente a quelli della telecamera PTZ.

4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

4.6.2 Impostazione di una preimpostazione

Le preimpostazioni registrano la posizione PTZ e lo stato di zoom, messa a fuoco, iride, ecc. È possibile richiamare una preimpostazione per spostare rapidamente la telecamera nella posizione predefinita.

Passi




1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic sui pulsanti direzionali per spostare la telecamera in una posizione.
3. Regolare lo stato dello zoom, della messa a fuoco e del diaframma.
4. Fare clic su  nell'angolo inferiore destro di Live View per impostare la preimpostazione.



Figura 4-6 Impostazione della preimpostazione

5. Selezionare il numero di preselezione (da 1 a 255) dall'elenco a discesa.
6. Inserire il nome della preimpostazione.
7. Fare clic su **Applica** per salvare la preimpostazione.

8. Facoltativo: Fare clic su **Annulla** per annullare le informazioni sulla posizione della preimpostazione.

9. Opzionale:  Fare clic nell'angolo inferiore destro di Live View per visualizzare le



preimpostazioni configurate.

Figura 4-7 Visualizzazione delle preimpostazioni configurate

4.6.3 Richiamo di una preimpostazione

Una preimpostazione consente alla telecamera di puntare verso una posizione specifica, ad esempio una finestra, quando si verifica un evento.

Passi




1. Fare  clic sulla barra degli strumenti delle impostazioni rapide della telecamera PTZ in Live View.
 View.
2. Fare clic nell'angolo inferiore destro di Live View per impostare la preimpostazione.
3. Selezionare il numero di preselezione dall'elenco a discesa.
4. Fare clic su **Chiama** per chiamarla, oppure fare clic su  nell'angolo inferiore destro di Live View e fare clic sulla preimpostazione configurata per chiamarla.



Figura 4-8 Chiamata preimpostata (1)




Figura 4-9 Chiamata preimpostata (2)

4.6.4 Impostare una pattuglia

Le ronde possono essere impostate in modo da spostare il PTZ su punti chiave e farlo rimanere lì per una durata prestabilita prima di passare al punto chiave successivo. I punti chiave corrispondono alle preimpostazioni.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic su **Ronda** per configurare la ronda.

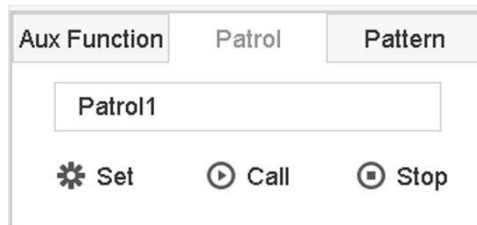


Figura 4-10 Configurazione della pattuglia

3. Selezionare il numero di pattuglia.
4. Fare clic su **Imposta**.

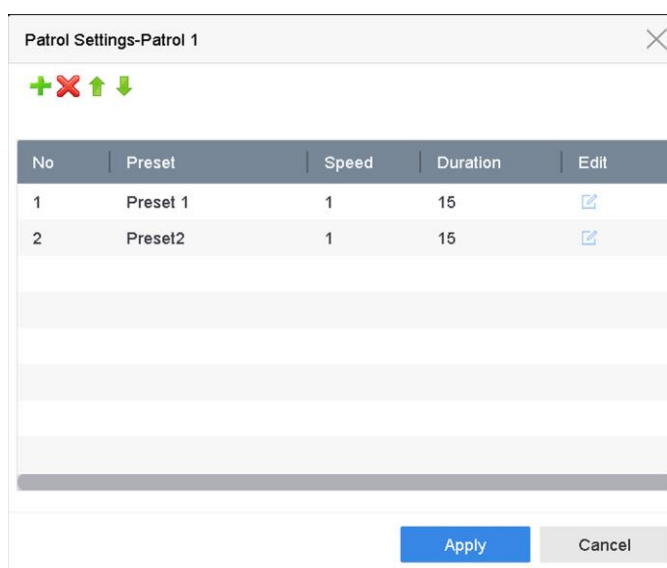


Figura 4-11 Impostazioni della pattuglia

5. Fare clic su  per aggiungere un punto chiave alla ronda.

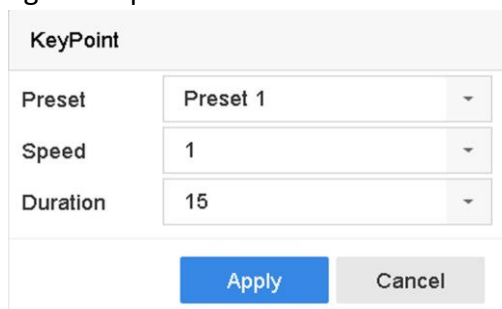


Figura 4-12 Configurazione del punto chiave

1) Configurare i parametri dei punti chiave.

Preimpostazione

Determina l'ordine che il PTZ seguirà durante lo scorrere della ronda.





Velocità

Definisce la velocità con cui il PTZ si sposta da un punto chiave al successivo.

Durata

Si riferisce alla durata della permanenza nel punto chiave corrispondente. 2) Fare clic su **Applica** per salvare i punti chiave nella ronda.

6. Le altre operazioni sono le seguenti.


Operazione	Descrizione	Operazione	Descrizione
	Selezionare un punto chiave da eliminare.		Modificare il punto chiave aggiunto.
	Regolare l'ordine dei punti chiave		Regolare l'ordine dei punti chiave

7. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni della ronda.

4.6.5 Chiamare una pattuglia

Chiamando una ronda, il PTZ si muove secondo il percorso di ronda predefinito.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic su **Pattuglia** nel pannello di controllo PTZ.

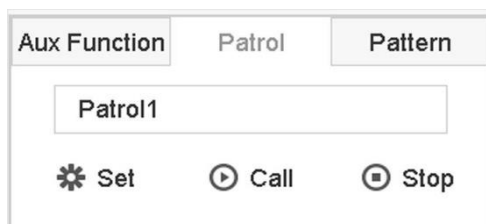



Figura 4-13 Configurazione della ronda

3. Selezionare una pattuglia.
4. Fare clic su **Chiama** per avviare la ronda.
5. **Facoltativo:** Fare clic su **Stop** per interrompere la ronda.

4.6.6 Impostare un modello

I modelli possono essere impostati registrando il movimento del PTZ. È possibile richiamare lo schema per far muovere il PTZ secondo il percorso predefinito.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic su **Schema per** configurare uno schema.

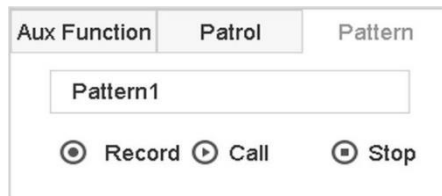



Figura 3-14 Configurazione del modello

3. Selezionare il numero di modello.
4. Impostare il modello.
 - 1) Fare clic su **Registra** per avviare la registrazione.
 - 2) Fare clic sui pulsanti corrispondenti sul pannello di controllo per spostare la telecamera PTZ.
 - 3) Fare clic su **Stop** per interrompere la registrazione. Il movimento PTZ viene registrato come modello.

4.6.7 Chiamare un modello

Seguire la procedura per spostare la telecamera PTZ secondo gli schemi predefiniti.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.

2. Fare clic su **Pattern** per configurare il modello.



Figura 4-15 Configurazione del modello

3. Selezionare un modello.

4. Fare clic su **Chiama** per avviare il modello.

5. **Opzionale:** Fare clic su **Stop** per interrompere il modello.

4.6.8 Impostazione del limite di scansione lineare

La scansione lineare attiva una scansione in direzione orizzontale nell'intervallo predefinito.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la telecamera IP collegata supporti la funzione PTZ e sia collegata correttamente.

Nota

Questa funzione è supportata solo da alcuni modelli.

Passi

1. Cliccare

sulla barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.

2. Fare clic sui pulsanti direzionali per orientare la telecamera verso una posizione e fare clic su **Limite sinistro** o **Limite destro** per collegare la posizione al limite corrispondente.

Nota

La cupola di velocità esegue una scansione lineare dal limite sinistro al limite destro; è necessario impostare il limite sinistro sul lato sinistro del limite destro. Inoltre, l'angolo tra il limite sinistro e il limite destro non deve essere superiore a 180°.


4.6.9 Parco One-Touch

Alcuni modelli di speed dome possono essere configurati per avviare automaticamente un'azione di parcheggio predefinita (scansione, preselezione, pattugliamento e così via) dopo un periodo di inattività (tempo di parcheggio).

Prima di iniziare

Prima di utilizzare questa funzione, accertarsi che la telecamera collegata supporti la scansione lineare e sia in protocollo Grundig-1.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic su **Parcheggia (pattuglia rapida)**, **Parcheggia (pattuglia 1)** o **Parcheggia (preselezione 1)** per attivare l'azione di parcheggio.

Parco (pattugliamento rapido)

La cupola inizia a pattugliare dalla preselezione 1 alla preselezione 32 in ordine dopo il tempo di parcheggio. Le preselezioni non definite vengono saltate.

Parco (Pattuglia 1)

La cupola inizia a muoversi secondo il percorso predefinito della ronda 1 dopo il tempo di parcheggio.

Parco (preimpostazione 1)

La cupola si sposta nella posizione predefinita 1 dopo il tempo di parcheggio.

Nota

Il tempo di parcheggio può essere impostato solo tramite l'interfaccia di configurazione della speed dome. Il valore predefinito è di 5s.

3. **Facoltativo:** Fare clic su **Stop Park (pattuglia rapida)**, **Stop Park (pattuglia 1)** o **Stop Park (preselezione 1)** per disattivarlo.

5 Registrazione e riproduzione

5.1 Registrazione

5.1.1 Configurazione dei parametri di registrazione

Andare su **Telecamera** → **Parametri video**.

Flusso principale

Il flusso principale si riferisce al flusso principale che influenza i dati registrati sull'unità disco rigido e determina direttamente la qualità della registrazione e le dimensioni dell'immagine.

Rispetto al sub-stream, il flusso principale può fornire una qualità video superiore con una risoluzione e una frequenza di fotogrammi più elevate.

Frequenza dei fotogrammi (FPS - Frames Per Second)

Si riferisce al numero di fotogrammi catturati al secondo. Una frequenza di fotogrammi più elevata è vantaggiosa in caso di movimento nel flusso video, in quanto mantiene la qualità dell'immagine per tutto il tempo.

Risoluzione

La risoluzione dell'immagine è una misura della quantità di dettagli che un'immagine digitale può contenere. Maggiore è la risoluzione, maggiore è il livello di dettaglio. La risoluzione può essere specificata come numero di colonne di pixel (larghezza) per il numero di righe di pixel (altezza), ad esempio 1024 × 768.

Bitrate

La velocità di trasmissione (in kbit/s o Mbit/s) è spesso indicata come velocità, ma in realtà definisce il numero di bit/unità di tempo e non la distanza/unità di tempo.

Abilita H.264+

H.264+ combina la tecnologia di analisi intelligente con la codifica predittiva, la soppressione del rumore e il controllo del bit rate a lungo termine per realizzare un bit rate inferiore, che svolge un ruolo significativo nella riduzione dei costi di archiviazione e fornisce un valore di ritorno più elevato per l'investimento.

Abilita H.265+

H.265+ è una tecnologia di codifica ottimizzata basata sulla compressione standard H.265/HEVC. Con H.265+, la qualità video è quasi la stessa di H.265/HEVC, ma la larghezza di banda di trasmissione e la capacità di memorizzazione richieste sono inferiori.

Nota

-
- Una risoluzione, una frequenza di fotogrammi e un bit rate più elevati consentono di ottenere una qualità video migliore, ma richiedono anche una maggiore larghezza di banda Internet e utilizzano più spazio di archiviazione sul disco rigido.
 - La tecnologia di codifica H.264+ o H.265+ è disponibile per tutti i modelli Grundig.
-

Sottocampo

Il sub-stream è un secondo codec che si affianca al flusso principale. Consente di ridurre la larghezza di banda Internet in uscita senza sacrificare la qualità della registrazione diretta. Il sub-stream è spesso utilizzato esclusivamente dalle applicazioni per visualizzare i video in diretta. Gli utenti con velocità di Internet limitate possono trarre il massimo vantaggio da questa impostazione.

Immagine

L'immagine si riferisce all'acquisizione di immagini dal vivo nel tipo di registrazione continua o di evento. (**Memorizzazione → Programma di cattura → Avanzate**)

Qualità dell'immagine

Impostare la qualità dell'immagine su bassa, media o alta. Una qualità dell'immagine più elevata comporta una maggiore necessità di spazio di archiviazione.

Intervallo

L'intervallo di cattura dell'immagine live.

Tempo di ritardo di cattura

La durata dell'acquisizione delle immagini.

Configurazione dei parametri di registrazione avanzati

Passi

1. Andare in **Archiviazione → Pianificazione → Registrazione**.
2. Selezionare **Abilita pianificazione** per abilitare la registrazione programmata.
3. Fare clic su **Avanzate** per impostare i parametri avanzati.

Advanced Parameters

Record Audio:

Pre-Record: 5s

Post-Record: 5s

Stream Type: Main Stream

Expired Time (day): 5

Redundant Record/Capture

OK Cancel

Figura 5-1 Impostazioni avanzate di registrazione

Registrazione l'audio

Abilita o disabilita la registrazione audio.

Pre-registrazione

Il tempo impostato per la registrazione prima dell'ora o dell'evento programmato. Ad esempio, se un allarme attiva la registrazione alle 10:00, e se si imposta il tempo di preregistrazione come 5 secondi, la telecamera registra alle 9:59:55.

Post-record

Il tempo impostato per la registrazione dopo l'evento o l'ora programmata. Ad esempio, se la registrazione di un allarme termina alle 11:00, e se si imposta il tempo di post-registrazione come 5 secondi, la registrazione avviene fino alle 11:00:05.

Tipo di flusso

Per la registrazione è possibile selezionare il flusso principale e il flusso secondario. Selezionando il sub-stream, è possibile registrare per un tempo più lungo con lo stesso spazio di memoria.

Tempo scaduto

Il tempo di scadenza è il periodo di conservazione di un file registrato nell'HDD. Al raggiungimento della scadenza, il file viene eliminato. Se si imposta il tempo di scadenza su 0, il file non verrà cancellato. Il tempo effettivo di conservazione del file deve essere determinato dalla capacità dell'HDD.

Registrazione/cattura ridondante

Abilitando la registrazione o l'acquisizione ridondante, si salvano la registrazione e l'immagine catturata nell'HDD ridondante.

5.1.2 Abilitazione dell'accesso al flusso H.265

Il dispositivo può passare automaticamente al flusso H.265 della telecamera IP (che supporta il formato video H.265) per l'accesso iniziale.

Andare su **Videocamera** → **Altre impostazioni** → **Configurazione commutazione automatica H.265** per abilitare la funzione.


5.1.3 ANR

La funzione ANR (Automatic Network Replenishment) consente alla telecamera IP di salvare i file di registrazione nella memoria locale quando la rete è scollegata e, quando la rete viene ripristinata, carica i file sul dispositivo.

Passi

1. Accedere al dispositivo tramite il browser web e andare su **Configurazione** → **Archiviazione** → **Impostazioni di pianificazione** → **Avanzate**.
2. Selezionare **Abilita ANR**.
3. Fare clic su **OK**.

5.1.4 Registrazione manuale

È possibile fare clic su  per avviare/interrompere manualmente la registrazione dei video in modalità live view.

5.1.5 Configurazione della registrazione del piano

La telecamera avvia/interrompe automaticamente la registrazione in base al programma di registrazione configurato.

Prima di iniziare

- Assicurarsi di aver installato gli HDD nella periferica o di aver aggiunto i dischi di rete prima di memorizzare i file video, le immagini e i file di registro.
- Prima di attivare le funzioni **Movimento**, **Allarme**, **M | A** (movimento o allarme), **M & A** (movimento e allarme) e **Registrazione e acquisizione attivate da eventi**, è necessario configurare le impostazioni di rilevamento del movimento, le impostazioni di ingresso dell'allarme e altri eventi. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Pianificazione** → **Registrazione**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Selezionare **Abilita pianificazione**.
4. Selezionare un tipo di registrazione.

Continuo

Registrazione programmata.

Evento

Registrazione attivata da tutti gli eventi di allarme.

Movimento

Registrazione attivata dal rilevamento del movimento.

Allarme

Registrazione attivata da un allarme.

M/A

Registrazione attivata dal rilevamento del movimento o dall'allarme.

M&A

Registrazione attivata dal rilevamento del movimento e dall'allarme.

POS

Registrazione attivata da POS e allarme.

5. Trascinare il cursore sulla barra dell'ora per impostare il programma di registrazione.

Camera No. [D3] Camera 01

Enable Schedule

Advanced

Continuous Event Motion Alarm M | A M & A None Edit

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	
Mon	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tue	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Wed	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Thu	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Fri	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Sat	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Sun	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7

Copy to Apply

Figura 5-2 Schema di registrazione

Nota

- È possibile ripetere i passaggi precedenti per impostare la registrazione o l'acquisizione programmata per ogni giorno della settimana.

-
- Per impostazione predefinita, la registrazione continua viene applicata a ogni giorno.
-

6. Opzionale: Copiare il programma di registrazione su altre telecamere.

1) Fare clic su **Copia in**.

2) Selezionare le telecamere da duplicare con le stesse impostazioni di pianificazione. 3) Fare clic su **OK**.

7. Fare clic su **Applica**.

5.1.6 Configurazione della registrazione delle vacanze

Se si desidera avere un piano diverso per la registrazione durante le vacanze, questa funzione consente di impostare il programma di registrazione durante le vacanze dell'anno.

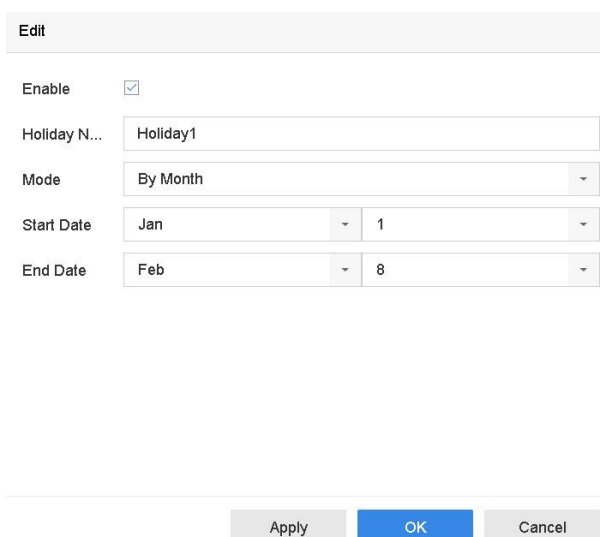
Passi

1. Andare a **Sistema → Vacanze**.

2. Selezionare una voce di vacanza dall'elenco.

3. Fare clic su  per modificare la festività selezionata.

4. Controllare **Abilita**.



Edit	
Enable	<input checked="" type="checkbox"/>
Holiday N...	Holiday1
Mode	By Month
Start Date	Jan 1
End Date	Feb 8
Apply OK Cancel	

Figura 5-3 Modifica delle impostazioni delle vacanze

5. Impostare il **nome della vacanza**, la **modalità**, la **data di inizio** e la **data di fine**.


6. Fare clic su **OK**.

7. Impostare la pianificazione per la registrazione delle vacanze. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Configurazione della registrazione dei piani**.

5.2 Riproduzione

5.2.1 Riproduzione immediata

La riproduzione immediata consente al dispositivo di riprodurre i file video registrati negli ultimi cinque minuti. Se non viene trovato alcun video, significa che non è stata effettuata alcuna registrazione negli ultimi cinque minuti.

Dopo aver selezionato la fotocamera in **Live View**, è possibile spostare il cursore sul fondo della finestra per accedere alla barra degli strumenti e fare clic su  per avviare la riproduzione istantanea.

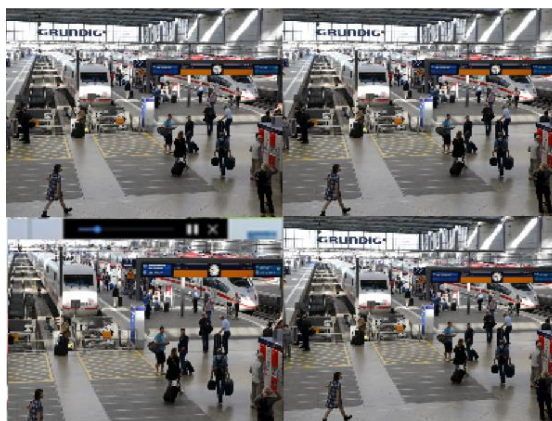


Figura 4-4 Interfaccia di riproduzione

5.2.2 Riproduzione di un video normale

Passare a **Riproduzione**, selezionare la data e la/e fotocamera/e e utilizzare la barra degli strumenti in basso per eseguire le operazioni di riproduzione. Fare riferimento a **Operazioni di riproduzione**. È possibile fare clic sulle telecamere per eseguire la riproduzione simultanea di più telecamere.

Note

256

x playing speed is supported.



Figura 4-5 Interfaccia di riproduzione

5.2.3 Riproduzione di un video ricercato in modo intelligente

In modalità di riproduzione intelligente, il dispositivo è in grado di analizzare i video che contengono informazioni sul movimento, sulle linee o sul rilevamento delle intrusioni e di contrassegnarli in rosso.

Passare a **Riproduzione**, fare clic su **Intelligente**, quindi fare clic su Rilevamento movimento (👤), Rilevamento attraversamento linea (📏) o Rilevamento intrusione (🚧) nella barra degli strumenti in basso per cercare e riprodurre il video come desiderato. Per alcuni modelli 📡 telecamera in grado di rilevare persone e veicoli, è possibile fare clic su 👤 e 🚗 per cercare obiettivi umani e veicoli. Quando si riproducono video di persone e veicoli non è possibile cercare i video di rilevamento attraversamento linee (📏) e di rilevamento intrusioni (🚧) che si basano sui video di persone e veicoli.



5-6

Figura

Rimborso per ricerca intelligente

5.2.4 Riproduzione di file ricercati personalizzati

È possibile riprodurre video in base a condizioni di ricerca personalizzate.

Passi

1. Passare alla **riproduzione**.
2. Selezionare la telecamera o le telecamere dall'elenco.
3. Fare clic su **Ricerca personalizzata** in basso a sinistra.
4. Immettere le condizioni di ricerca, tra cui **ora**, **stato del file**, **tipo di evento**, ecc.

Time	Custom	2017-10-01 00:00:00	2017-10-23 23:59:59
Tag	A	File Status	All
Event Type	None		
Plate No.			
Area/Country	None		

Figura 5-7 Ricerca personalizzata

5. Fare clic su **Cerca**.

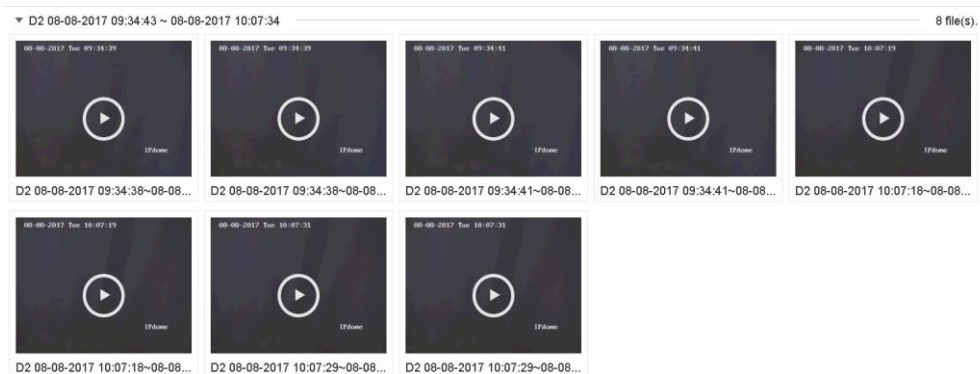


Figura 5-8 File video ricercati personalizzati


6. Selezionare un file e avviare la riproduzione del video nell'interfaccia dei risultati della ricerca.

5.2.5 Riproduzione di file tag

Il tag video consente di registrare informazioni, quali persone e posizioni di un determinato punto temporale, durante la riproduzione. È possibile utilizzare i tag video per cercare i file video e posizionare i punti temporali.

Aggiungere file di tag

Passi

1. Passare alla **riproduzione**.
2. Cercare e riprodurre i file video.
3. Fare clic su  per aggiungere l'etichetta.
4. Modificare le informazioni del tag.
5. Fare clic su **OK**.

Nota

Massimo 64 tag possono essere aggiunti a un file singolo

Riproduzione di file tag

Passi

1. Passare alla **riproduzione**.
2. Fare clic su **Ricerca personalizzata** in basso a sinistra.
3. Immettere le condizioni di ricerca, tra cui l'ora e la parola chiave del tag.

Figura 5-9 Ricerca per tag

4. Fare clic su **Cerca.**

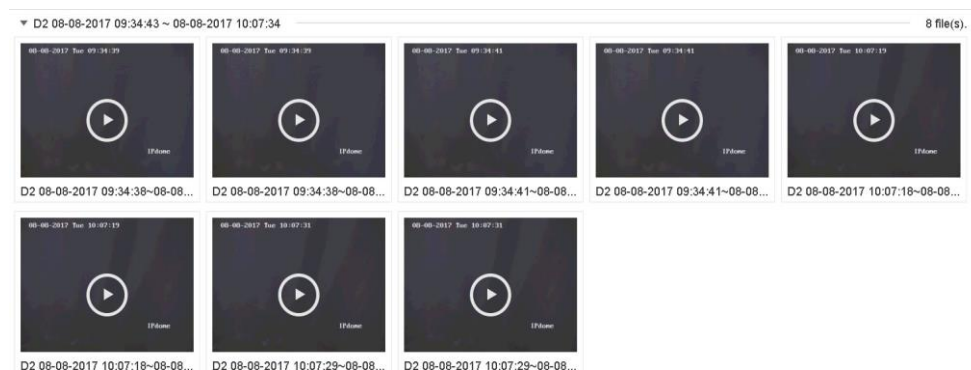


Figura 5-10 File di tag ricercati

5. Selezionare un file tag e riprodurre il video nell'interfaccia dei risultati della ricerca.

5.2.6 Gioco per sottoperiodi

I file video possono essere riprodotti simultaneamente in più sottoperiodi sullo schermo.

Passi

- 1. Passare alla **riproduzione**.**
- 2. Fare clic su **HH** nell'angolo in basso a sinistra.**
- 3. Selezionare una telecamera.**
- 4. Impostare l'ora di inizio e di fine della ricerca del video.**
- 5. Selezionare il diverso multi-periodo nell'angolo in basso a destra, ad esempio 4-Periodi.**

Nota

In base al numero definito di schermi divisi, i file video della data selezionata possono essere suddivisi in segmenti medi per la riproduzione. Ad esempio, se sono presenti file video tra le 16:00 e le 22:00 e viene selezionata la modalità di visualizzazione a 6 schermi, è possibile riprodurre contemporaneamente i file video per 1 ora su ogni schermo.


5.2.7 Riproduzione di file esterni

È possibile riprodurre file da dispositivi di archiviazione esterni.

Prima di iniziare

Collegare il dispositivo di archiviazione con i file video al dispositivo.

Passi




1. Passare alla **riproduzione**.
2. Fare clic nell'angolo in basso a sinistra.
3. Fare clic su , oppure fare doppio clic sul file per riprodurlo.

5.3 Operazioni di riproduzione

5.3.1 Modifica dei filmati

È possibile tagliare ed esportare i clip video durante la riproduzione.

Passi

1. Vai alla **riproduzione**
2. Fare clic su  nella barra degli strumenti inferiore.
3. Impostare l'ora di inizio e di fine. È possibile fare clic su  per impostare il periodo di tempo, oppure impostare un segmento di tempo sulla barra oraria.
4. Fare clic su  per salvare il video clip su una periferica di archiviazione.

5.3.2 Visualizzazione miniature

Con la visualizzazione delle miniature sull'interfaccia di riproduzione, è possibile individuare comodamente i file video richiesti sulla barra del tempo.

In modalità di riproduzione, posizionare il cursore sulla barra del tempo per ottenere le miniature di anteprima.

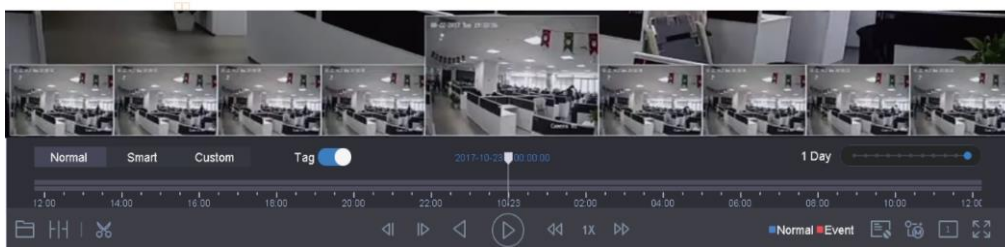


Figura 5-11 Vista miniature

È possibile fare clic su una miniatura per accedere alla riproduzione a schermo intero.

6 Acquisizione di immagini

6.1 Configurazione dei parametri

L'immagine si riferisce all'immagine live catturata durante la registrazione continua o di eventi.

È possibile modificare i parametri dell'immagine in **Memoria** → **Pianificazione cattura** → **Avanzate**.

Risoluzione

Impostare la risoluzione dell'immagine.

Qualità dell'immagine

Impostare la qualità dell'immagine su bassa, media o alta. Una qualità superiore richiede più spazio di archiviazione.

Intervallo

L'intervallo di acquisizione delle immagini dal vivo.

Tempo di ritardo di cattura

La durata dell'acquisizione delle immagini.

6.2 Configurazione della pianificazione della cattura

Il dispositivo cattura automaticamente le immagini in base alla pianificazione.

Prima di iniziare

Assicurarsi di aver installato unità disco o di aver aggiunto dischi di rete per l'archiviazione.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Pianificazione catture**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Impostare il programma di acquisizione delle immagini. Fare riferimento a **Configurazione della registrazione del piano per** i dettagli sull'impostazione del piano.

6.3 Configurazione del programma di cattura delle vacanze


È possibile impostare il piano di acquisizione nei giorni festivi dell'anno. Il registratore seguirà il piano di acquisizione nei giorni festivi come priorità di acquisizione.

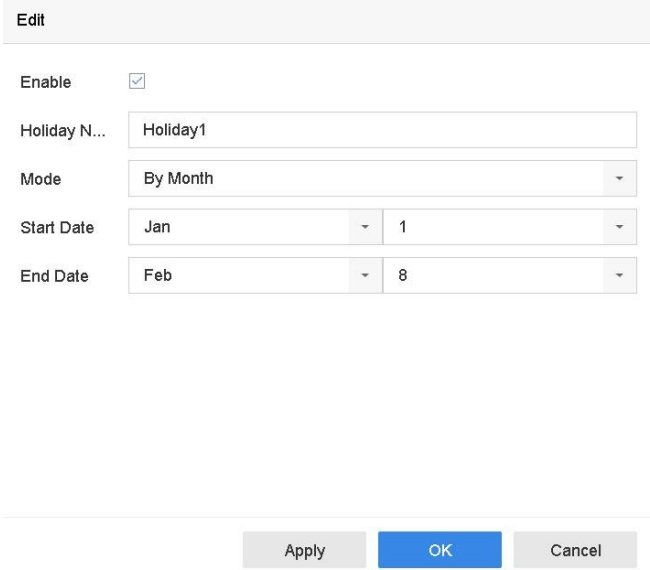
Prima di iniziare

Assicurarsi di aver installato unità disco o di aver aggiunto dischi di rete per l'archiviazione.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Vacanze**.

-
2. Selezionare una voce di vacanza dall'elenco e fare clic su  .
 3. Selezionare **Abilita**.
 4. Modificare i parametri delle vacanze, compresi nome, modalità e data.



Edit	
Enable	<input checked="" type="checkbox"/>
Holiday N...	Holiday1
Mode	By Month
Start Date	Jan 1
End Date	Feb 8

Apply OK Cancel

Figura 6-1 Modifica delle impostazioni delle vacanze

5. Fare clic su **OK**.
6. Impostare la pianificazione dell'acquisizione delle vacanze. Per i dettagli sull'impostazione della pianificazione, consultare il capitolo **Configurazione della registrazione del piano**.

7 Evento

7.1 Allarme evento normale

7.1.1 Configurazione degli allarmi di rilevamento del movimento

Il rilevamento del movimento consente al dispositivo di rilevare gli oggetti in movimento nell'area monitorata e di attivare gli allarmi.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Rilevamento movimento**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Selezionare **Abilita**.
4. Impostare la regola di rilevamento del movimento.

Le telecamere sono dotate di funzione di rilevamento di persone e veicoli.	Fare clic su Disegna area per disegnare l'area o le aree di rilevamento sulla schermata di anteprima. Impostare il rilevamento del bersaglio come corpo umano o veicolo per scartare gli allarmi non attivati dal corpo umano o dal veicolo.
Le telecamere non dispongono della funzione di rilevamento di persone e veicoli.	Fare clic su Schermo intero per impostare lo schermo intero come area di rilevamento, oppure trascinare sulla schermata di anteprima per disegnare l'area di rilevamento personalizzata.

5. Impostazione della **sensibilità** (0-100). La sensibilità consente di calibrare la prontezza con cui il movimento attiva l'allarme. Un valore più alto determina una maggiore prontezza nell'attivare il rilevamento del movimento.
6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.

7.1.2 Configurazione degli allarmi di perdita video

Il rilevamento della perdita video rileva la perdita video di un canale ed esegue una o più azioni di risposta all'allarme.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Perdita video**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Selezionare **Abilita**.

-
4. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
 5. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.

7.1.3 Configurazione degli allarmi di manomissione video

Il rilevamento delle manomissioni video attiva un allarme quando l'obiettivo della telecamera è coperto e adotta una o più azioni di risposta all'allarme.


Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento normale → Manomissione video**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Selezionare **Abilita**.
4. Impostare l'area di manomissione video. Trascinare sulla schermata di anteprima per disegnare l'area di manomissione video personalizzata.
5. Impostare la **sensibilità** (0-2). Sono disponibili 3 livelli. La sensibilità calibra la prontezza con cui il movimento attiva l'allarme. Un valore più alto fa scattare più facilmente il rilevamento delle manomissioni video.
6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.

7.1.4 Configurazione degli allarmi del sensore

Impostare l'azione di gestione di un allarme di un sensore esterno.


Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento normale → Ingresso allarme**.
2. Selezionare una voce di ingresso allarme dall'elenco e fare clic su .
3. Selezionare il tipo di ingresso di allarme.
4. Modificare il nome dell'allarme.
5. Controllare l'**ingresso**.
6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.

7.1.5 Configurazione degli allarmi di eccezione

Gli eventi di eccezione possono essere configurati in modo da prendere il suggerimento dell'evento nella finestra Live View e attivare le azioni di uscita e di collegamento degli allarmi.

Passi

-
1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Eccezione**.
 2. **Facoltativo:** Attivare il suggerimento dell'evento per visualizzarlo nella finestra di visualizzazione live.
 - 1) Selezionate **Abilita suggerimento evento**.
 - 2) Fare clic su  per selezionare il tipo o i tipi di eccezione da prendere come spunto per l'evento.

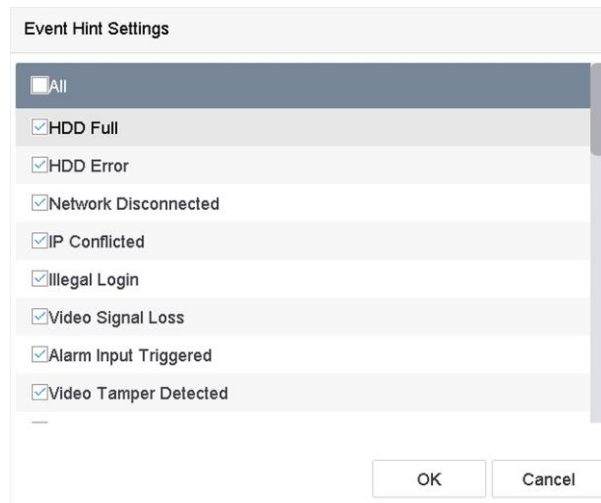


Figura 7-1 Impostazioni del

suggerimento evento 3.

Selezionare un tipo di eccezione.

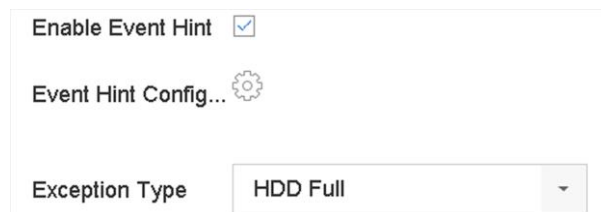


Figura 7-2 Gestione delle eccezioni

4. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.


7.1.6 Configurazione dell'allarme combinato

L'allarme combinato combina gli eventi con l'ingresso di allarme. L'allarme combinato si attiva quando riceve allarmi sia dall'ingresso di allarme che dagli eventi. I tipi di eventi includono il rilevamento del movimento, il rilevamento di manomissioni video e altri eventi intelligenti come il rilevamento del passaggio di linea, il rilevamento di intrusioni, ecc.

Prima di iniziare

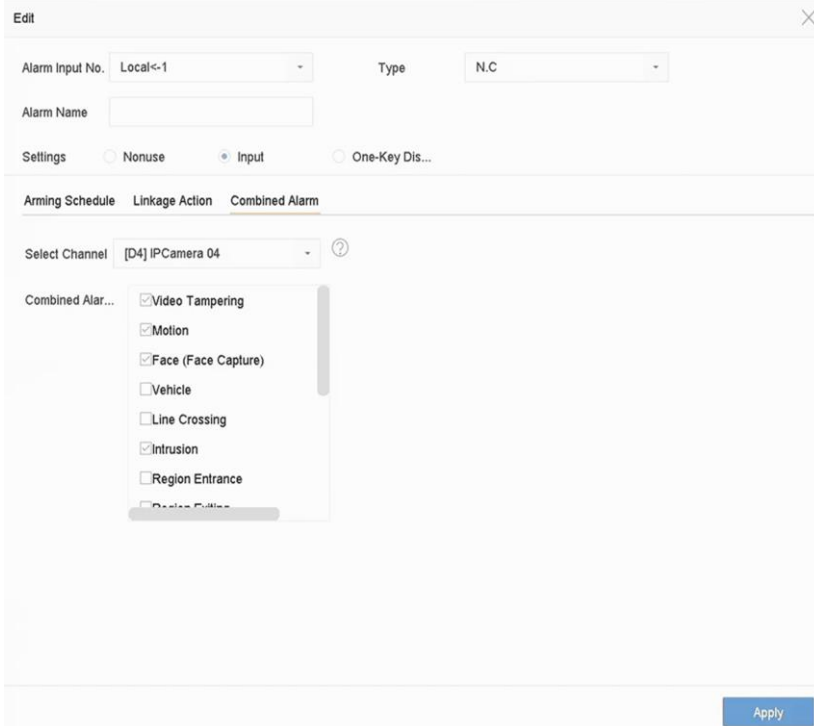
Assicurarsi che il canale sia stato assegnato all'allarme evento desiderato e che l'ingresso di allarme sia stato configurato (fare riferimento a **Configurazione degli allarmi del sensore**).

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento normale → Ingresso allarme**.
2. Selezionare una voce di ingresso allarme dall'elenco e fare clic su .
3. Selezionare **Impostazioni** come **Ingresso**.
4. Fare clic su **Allarme combinato**.
5. Selezionare il canale desiderato.
6. Selezionare **Evento di allarme combinato**.
7. Fare clic su **Applica**.

Nota

Il programma combinato di attivazione degli allarmi sono gli stessi dell'evento o degli eventi



The screenshot shows a configuration window titled 'Edit' with a close button (X) in the top right corner. It contains several sections:

- Alarm Input No.:** Local<-1
- Type:** N.C
- Alarm Name:** (empty text field)
- Settings:** Radio buttons for Nonuse, **Input** (selected), and One-Key Dis...
- Arming Schedule | Linkage Action | Combined Alarm:** A tabbed interface where 'Combined Alarm' is selected.
- Select Channel:** [D4] IPCamera 04
- Combined Alar...:** A list of events with checkboxes:
 - Video Tampering
 - Motion
 - Face (Face Capture)
 - Vehicle
 - Line Crossing
 - Intrusion
 - Region Entrance
 - Region Exit
- Apply:** A blue button at the bottom right.

Figura 7-3 Allarme combinato

7.2 Allarme evento VCA

Il dispositivo supporta la ricezione dei rilevamenti VCA inviati dalle telecamere IP collegate. Abilitare e configurare prima il rilevamento VCA sull'interfaccia delle impostazioni della telecamera IP.

Nota

- I rilevamenti VCA devono essere supportati dalla telecamera IP collegata.
 - Per istruzioni dettagliate sul rilevamento VCA, consultare il manuale d'uso della telecamera di rete.
-

7.2.1 Rilevamento facciale

Il rilevamento facciale rileva il volto che appare nella scena di sorveglianza. Le azioni di collegamento possono essere attivate quando viene rilevato un volto umano.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Rilevamento volto**.

The screenshot shows a configuration window for 'Arming Schedule' and 'Linkage Action'. At the top, there is a checkbox for 'Enable Face...' and a 'Sensitivity 1' slider ranging from 1 to 5, with a value of 3 entered in a text box. Below this, the 'Arming Schedule' tab is active, showing a grid for days of the week (Mon-Sun) and hours (0-24). The 'Continuous' option is selected, and the 'None' option is unselected. An 'Edit' button is located in the top right corner of the grid area. At the bottom of the window, there is an 'Apply' button.

Figura 7-4 Rilevamento del viso

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Selezionare **Abilita rilevamento viso**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate dal rilevamento del volto.
6. Impostare la sensibilità di rilevamento. Intervallo di sensibilità: [1-5]. Più alto è il valore, più facilmente verrà rilevato il volto.

-
7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**
 8. Impostare le azioni di collegamento. Vedere **Configurazione delle azioni di collegamento**
 9. Fare clic su **Applica**.

7.2.2 Screening della temperatura

Dopo il collegamento con le telecamere termografiche specificate, il dispositivo è in grado di visualizzare i risultati della misurazione della temperatura e di notificare con un avviso audio il rilevamento di una temperatura normale o anomala.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la termocamera supporti questa funzione e sia configurata correttamente.

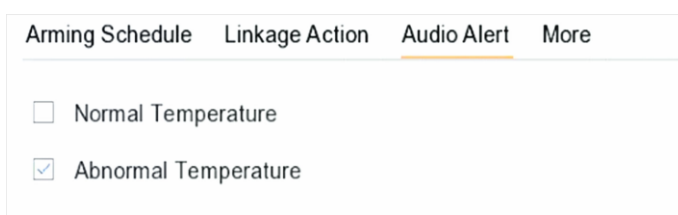
Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Selezionare il canale ottico della termocamera.
3. Fare clic su **Cattura volto**.
4. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate dal rilevamento del volto.
5. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
6. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**. Se si desidera eseguire azioni di collegamento solo quando la termocamera rileva una temperatura anomala, andare su **Altro** e selezionare **Temperatura corporea anomala**.

Nota

La temperatura anomala viene rilevata e definita dalla termocamera.

7. Andare su **Avviso audio** e selezionare **Temperatura normale** o **Temperatura anormale** come si desidera. La telecamera emette un avviso audio quando rileva una temperatura normale o anormale.




Arming Schedule	Linkage Action	Audio Alert	More
		<input type="checkbox"/> Normal Temperature	
		<input checked="" type="checkbox"/> Abnormal Temperature	

Figura 7-5 Avviso audio

8. Fare clic su **Applica**.

Cosa fare dopo

- Per visualizzare i risultati del rilevamento, è possibile controllare  del **rilevamento del bersaglio** nella visualizzazione live.
- È possibile andare in **Gestione file** → **Ricerca intelligente** → **Ricerca per aspetto** per cercare i risultati del rilevamento.

7.2.3 Configurazione del rilevamento del veicolo

Il rilevamento dei veicoli è disponibile per il monitoraggio del traffico stradale. Con il rilevamento dei veicoli, è possibile rilevare un veicolo che passa e catturare l'immagine della sua targa. È possibile inviare un segnale di allarme per notificare il centro di sorveglianza e caricare l'immagine catturata su un server FTP.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Selezionare una telecamera da configurare.
3. Fare clic sul **veicolo**.

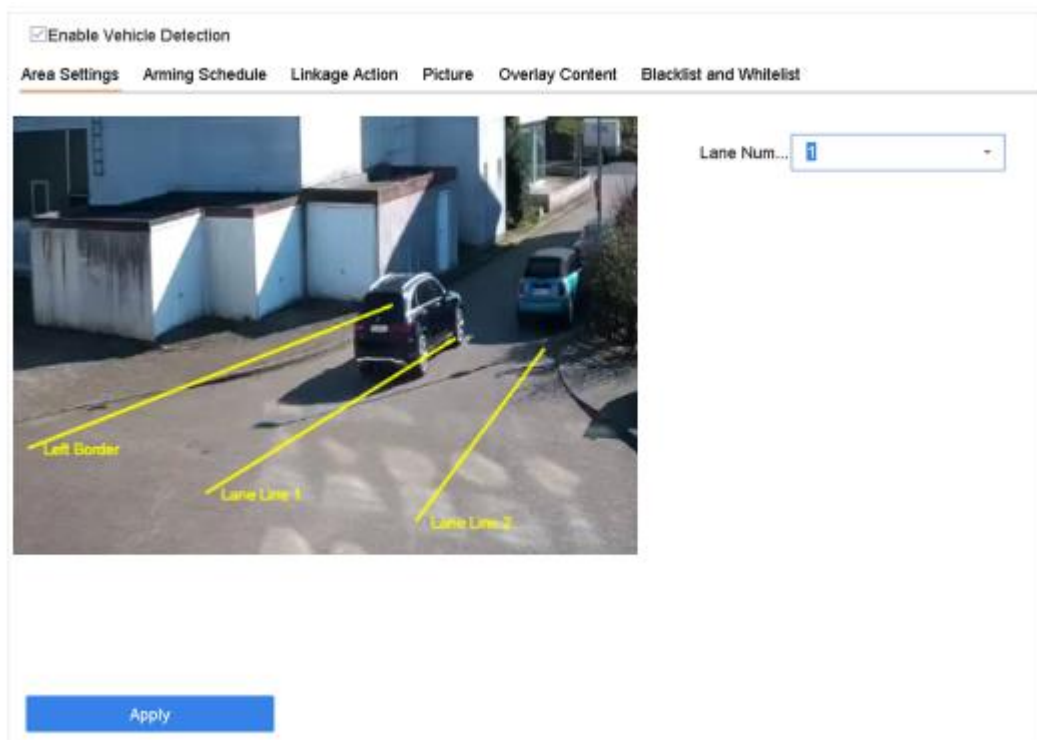


Figura 7-6 Rilevamento del veicolo

-
4. Selezionare **Abilita rilevamento veicolo**.
 5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento del veicolo acquisite.
 6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**
 7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**
 8. Configurare le regole, comprese le **impostazioni dell'area**, **l'immagine**, **il contenuto in sovrimpressione**, **la lista nera e la lista bianca**.

Impostazioni dell'area

È possibile selezionare fino a 4 corsie.

Lista nera e lista bianca

È possibile esportare il file per vederne il formato, modificarlo e importarlo nel dispositivo.

9. Fare clic su **Applica**.

Nota

Per istruzioni dettagliate sul rilevamento del veicolo, consultare il Manuale d'uso della telecamera di rete.

7.2.4 Rilevamento degli attraversamenti di linea

Il rilevamento dell'attraversamento della linea rileva persone, veicoli e oggetti che attraversano una linea virtuale impostata. La direzione di rilevamento può essere impostata come bidirezionale, da sinistra a destra o da destra a sinistra.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Attraversamento linea**.

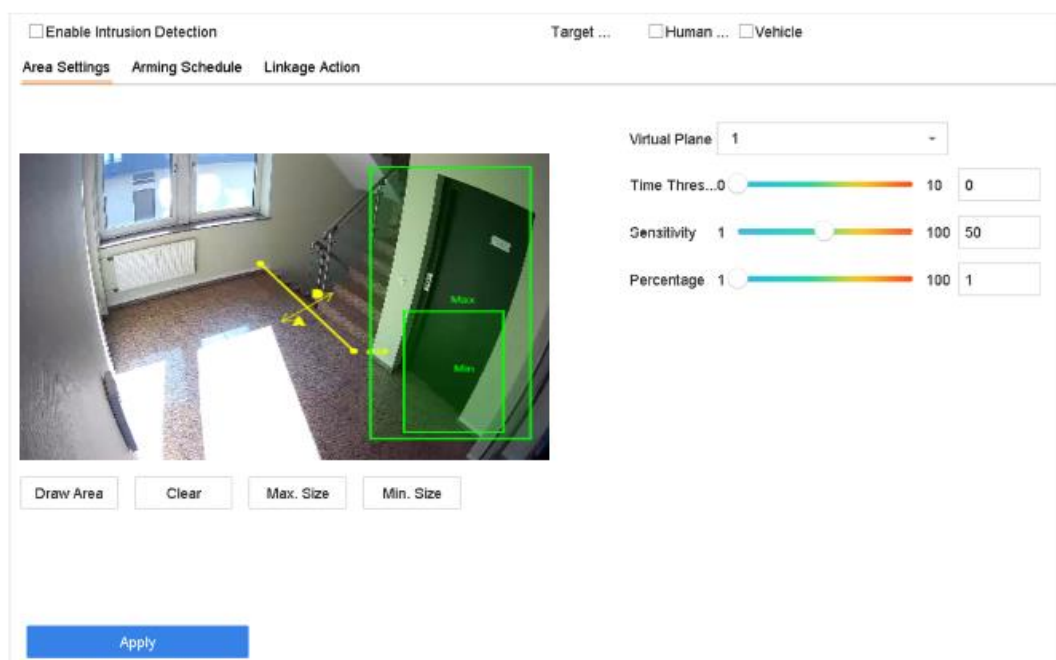


Figura 7-7 Rilevamento dell'attraversamento di linea

3. Selezionare una telecamera.
4. Selezionare **Abilita rilevamento attraversamento linea**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate del rilevamento dell'attraversamento di linea.
6. Impostare le regole di rilevamento dell'attraversamento della linea e le aree di rilevamento.
 - 1) Selezionare un'area di armamento.
 - 2) Selezionare la **direzione** come **A<->B**, **A->B** o **A<-B**.

A<->B

Viene visualizzata solo la freccia sul lato B. Quando un oggetto attraversa la linea configurata in entrambe le direzioni, può essere rilevato e vengono attivati gli allarmi.

A->B

Solo l'oggetto che attraversa la linea configurata dal lato A al lato B può essere rilevato.

B->A

È possibile rilevare solo l'oggetto che attraversa la linea configurata dal lato B al lato A.
 - 3) Impostare la sensibilità di rilevamento. Più alto è il valore, più facilmente può scattare l'allarme di rilevamento.
 - 4) Fare clic su **Disegna regione**.
 - 5) Disegnare una linea virtuale nella finestra di anteprima.

-
7. **Facoltativo:** Disegnare la dimensione massima/minima per i target. Solo i target di dimensioni comprese tra la dimensione massima e la dimensione minima attiveranno il rilevamento dell'attraversamento della linea.
 - 1) Fare clic su Dimensione **max**. Dimensione/Min. **Dimensione**.
 - 2) Disegnare un'area nella finestra di anteprima.
 - 3) Fare clic su **Interrompi disegno**.
 8. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
 9. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.
 10. Fare clic su **Applica**.

7.2.5 Rilevamento delle intrusioni

La funzione di rilevamento delle intrusioni rileva persone, veicoli o altri oggetti che entrano e si aggirano in un'area virtuale predefinita. Quando scatta l'allarme, è possibile intraprendere azioni specifiche.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Intrusione**.

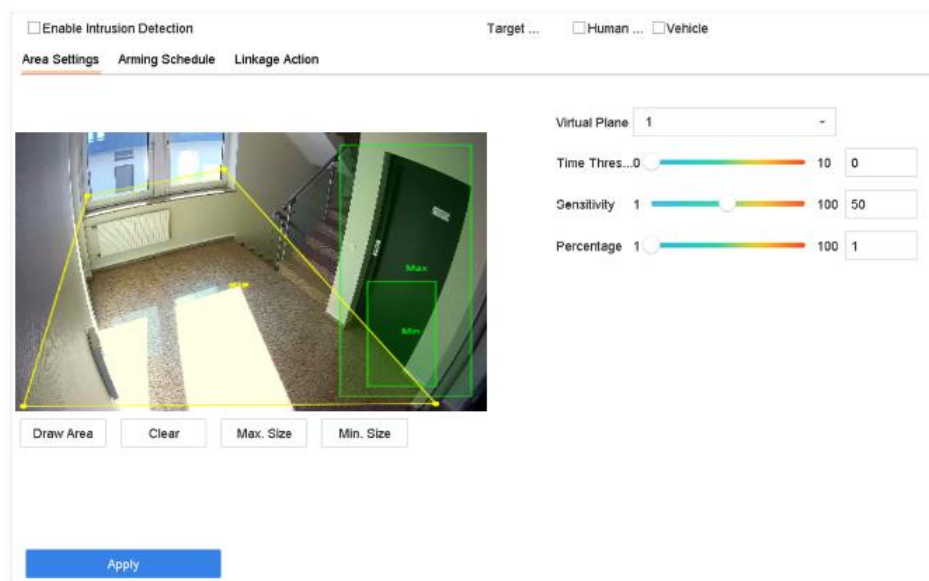


Figura 7-8 Rilevamento delle intrusioni

3. Selezionare **Abilita rilevamento intrusioni**.
4. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento delle intrusioni acquisite.

5. Impostare le regole di rilevamento e le aree di rilevamento.

1) Selezionare un pannello virtuale. È possibile selezionare fino a 4 pannelli virtuali.

2) Impostare la **soglia temporale** e la **sensibilità**.

Soglia temporale

Il tempo di permanenza di un oggetto nell'area. Quando la durata della permanenza dell'oggetto nell'area di rilevamento definita supera la soglia, il dispositivo attiva un allarme.

Sensibilità

Le dimensioni dell'oggetto che può attivare l'allarme. Più alto è il valore, più facilmente si attiverà l'allarme di rilevamento.

3) Fare clic su **Disegna area**.

4) Disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima.

6. **Facoltativo:** Disegnare la dimensione massima/minima per i target. Solo i target di dimensioni comprese tra la dimensione massima e la dimensione minima attiveranno il rilevamento dell'attraversamento della linea.

1) Fare clic su Dimensione **max**. Dimensione/Min. **Dimensione**.

2) Disegnare un'area nella finestra di anteprima.

3) Fare clic su **Interrompi disegno**.

7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.

8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.

9. Fare clic su **Applica**.

7.2.6 Rilevamento dell'ingresso della regione

Il rilevamento dell'ingresso della regione rileva gli oggetti che entrano in una regione virtuale predefinita.

Passi

1. Andare a **Gestione sistema** → **Impostazioni eventi** → **Evento intelligente**.

2. Fare clic su **Rilevamento ingresso regione**.

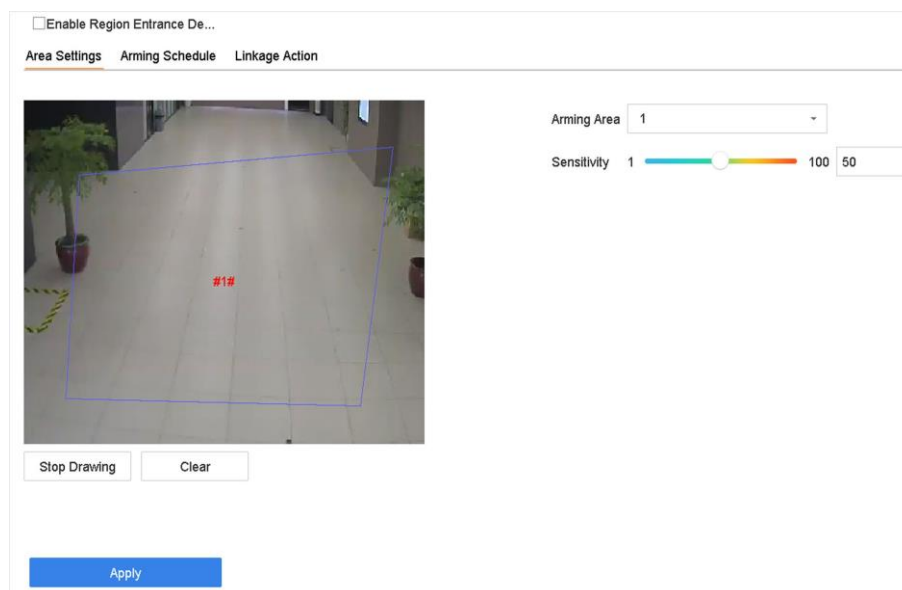


Figura 7-9 Rilevamento dell'ingresso della regione

3. Selezionare una telecamera.
4. Selezionare **Abilita rilevamento ingresso regione**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate delle immagini di rilevamento dell'ingresso della regione.
6. Impostare le regole di rilevamento e le aree di rilevamento.
 - 1) Selezionare la **regione di attivazione**. È possibile selezionare fino a 4 regioni.
 - 2) Impostare la **sensibilità**. Più alto è il valore, più facilmente si attiverà l'allarme di rilevamento. L'intervallo è [0-100].
 - 3) Fare clic su **Disegna regione** e disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima.
7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

7.2.7 Regione in uscita dalla rilevazione

Il rilevamento dell'uscita dalla regione rileva gli oggetti che escono da una regione virtuale predefinita.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Regione in uscita**.

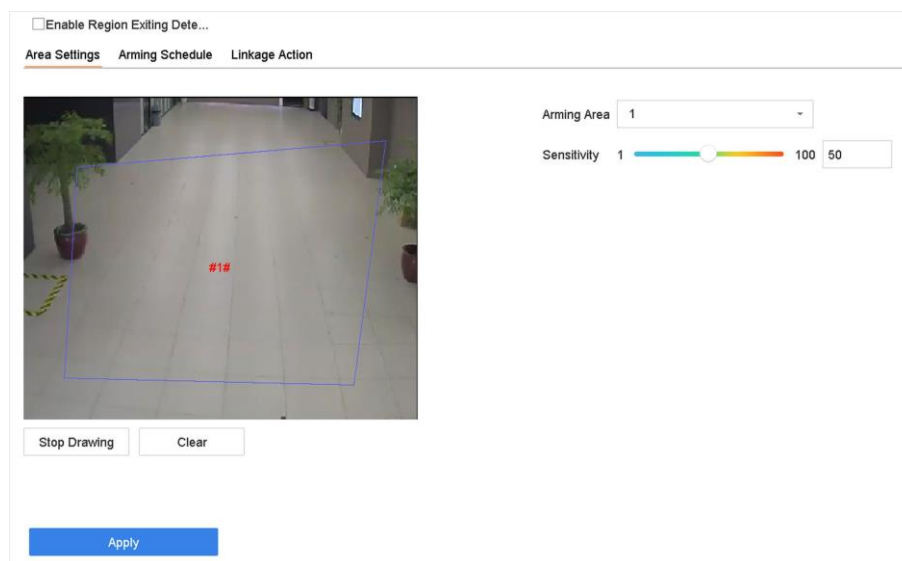


Figura 7-10 Rilevamento dell'uscita dalla regione

3. Selezionare una telecamera.
4. Selezionare **Abilita rilevamento uscita regione**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento dell'uscita dalla regione catturata.
6. Seguire questi passaggi per impostare le regole di rilevamento e le aree di rilevamento.
 - 1) Selezionare la **regione di attivazione**. È possibile selezionare fino a 4 regioni.
 - 2) Impostare la **sensibilità**. Più alto è il valore, più facilmente si attiverà l'allarme di rilevamento. L'intervallo è [0-100].
 - 3) Fare clic su **Disegna regione** e disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima.
7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

7.2.8 Rilevamento del vagabondaggio

Il rilevamento della sosta viene utilizzato per rilevare se un bersaglio rimane all'interno di un'area specifica per un tempo superiore a quello impostato e attivare l'allarme per le azioni correlate.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Selezionare una telecamera da configurare.
3. Fare clic su **Rilevamento del vagabondaggio**.

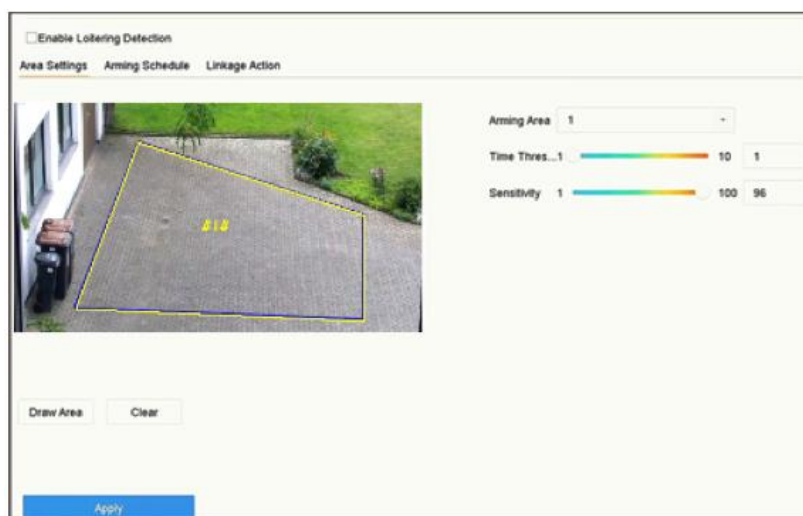


Figura 7-11 Rilevamento del vagabondaggio

4. Spuntare **Abilita il rilevamento del vagabondaggio**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento del loitering acquisite.
6. Impostare i parametri di rilevamento del loitering.
 - 1) Selezionare la **regione di attivazione**. È possibile selezionare fino a 4 regioni. 2) Impostare la **soglia temporale**.

Soglia temporale

Il tempo di permanenza dell'auto nella regione. Se il valore è 10, l'allarme scatta dopo che l'auto è rimasta nell'area per 10s. L'intervallo è [1s-10s].

- 3) Impostare la **sensibilità**.

Sensibilità

Somiglianza dell'immagine di sfondo con l'oggetto. Più alto è il valore, più facilmente scatterà l'allarme di rilevamento.

7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**
9. Fare clic su **Applica**.

7.2.9 Rilevamento della raccolta di persone

Il rilevamento dell'assembramento di persone viene utilizzato per rilevare se la densità di corpi umani all'interno di un'area specifica supera il valore impostato e attivare l'allarme per le azioni correlate.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Selezionare una telecamera da configurare.
3. Fare clic su **Raduno di persone**.

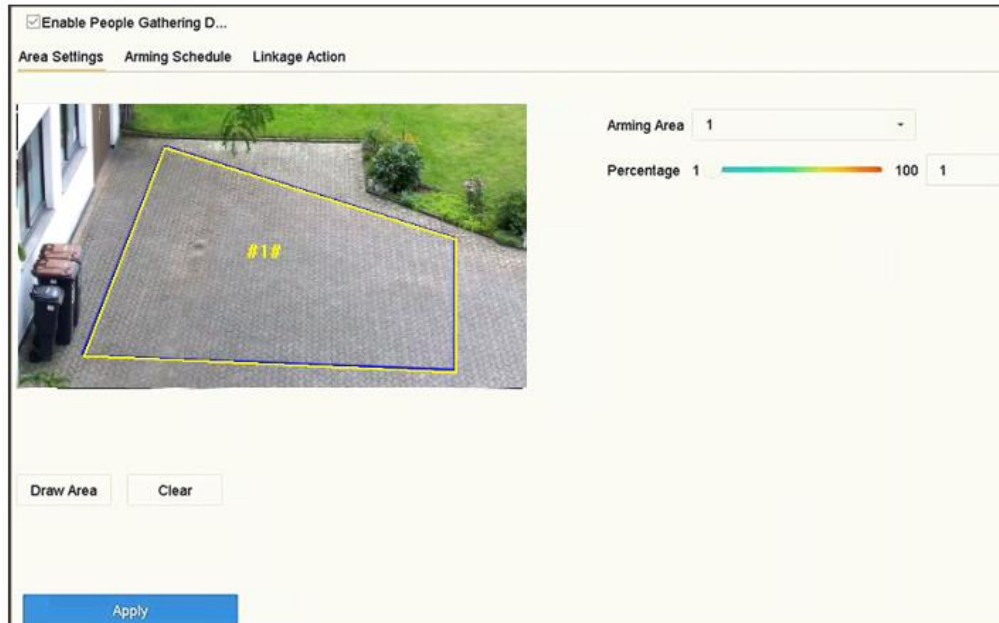


Figura 7-12 Rilevamento della raccolta di persone

4. Selezionare **Abilita rilevamento raccolta persone**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento della presenza di persone.
6. Impostare i parametri di rilevamento della raccolta di persone.
 - 1) Selezionare la **regione di attivazione**. È possibile selezionare fino a 4 regioni.
 - 2) Fare clic su **Disegna area** per disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima specificando i quattro vertici dell'area.
 - 3) **Percentuale di set**.

Percentuale

La percentuale si riferisce alla densità di corpi umani nell'area. Se supera il valore di soglia, il dispositivo attiva l'allarme.

7. Impostare il programma di armamento: fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**
9. Fare clic su **Applica**.

7.2.10 Rilevamento in movimento rapido

Il rilevamento di movimenti rapidi viene utilizzato per rilevare corse e inseguimenti sospetti, velocità eccessive e movimenti rapidi. Quando un oggetto si muove velocemente, scatta l'allarme e invia una notifica all'host di attivazione, in modo da poter intraprendere le azioni necessarie in anticipo.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Selezionare una telecamera da configurare.
3. Fare clic su **Movimento rapido**.

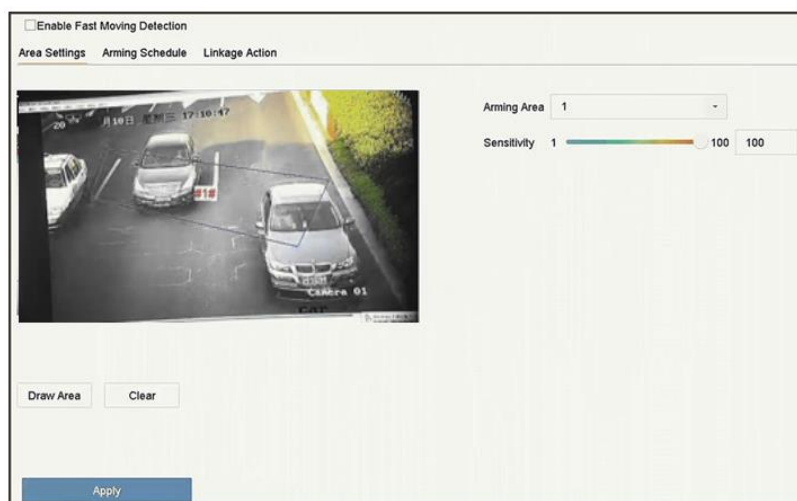


Figura 7-13 Rilevamento del movimento veloce

4. Selezionare **Abilita spostamento rapido**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento rapido acquisite.
6. Impostare i parametri di rilevamento dei movimenti rapidi.
 - 1) Selezionare la **regione di attivazione**. È possibile selezionare fino a 4 regioni.
 - 2) Fare clic su **Disegna area** per disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima specificando i quattro vertici dell'area.
 - 3) Impostare la **sensibilità**.

Nota

Sensibilità: somiglianza dell'immagine di sfondo con l'oggetto. Più alto è il valore, più facilmente scatterà l'allarme di rilevamento.

-
7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**
 8. Impostare le azioni di collegamento. Vedere **Configurazione delle azioni di collegamento**
 9. Fare clic su **Applica**.

7.2.11 Rilevamento del parcheggio

Il rilevamento del parcheggio viene utilizzato per rilevare le violazioni di parcheggio in un'area stabilita, applicata a superstrade e strade a scorrimento veloce.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Selezionare una telecamera da configurare.
3. Fare clic su **Parcheggio**.

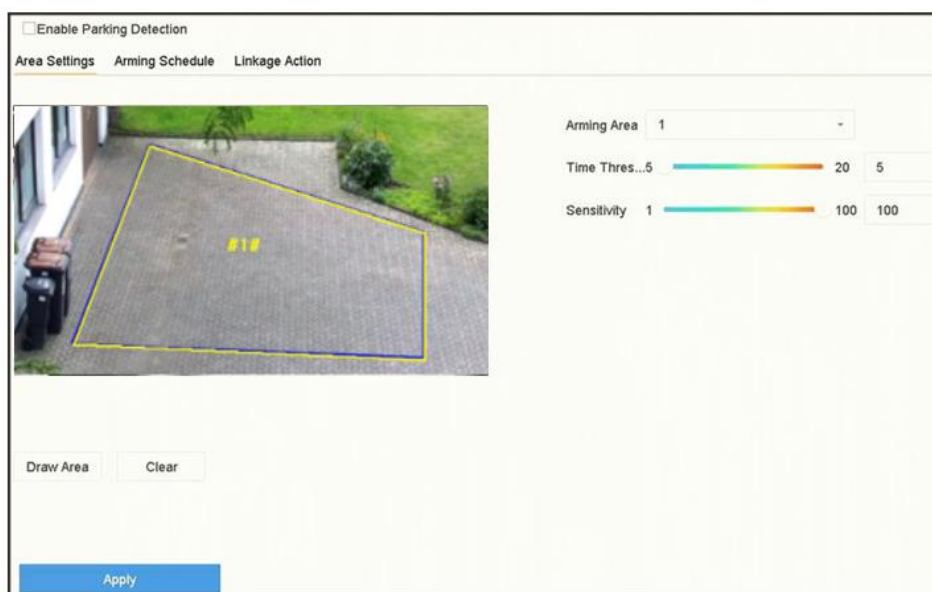


Figura 7-14 Rilevamento del parcheggio

4. Selezionare **Abilita rilevamento parcheggio**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento del parcheggio acquisite.
6. Impostare i parametri di rilevamento del parcheggio.
 - 1) Selezionare la **regione di attivazione**. È possibile selezionare fino a 4 regioni.
 - 2) Impostare la **soglia temporale**.

Soglia temporale

Il tempo di permanenza dell'auto nella regione. Se il valore è 10, l'allarme scatta dopo che l'auto è rimasta nell'area per 10 secondi. L'intervallo è [5s-20s].

3) Impostare la **sensibilità**.

Sensibilità

Somiglianza dell'immagine di sfondo con l'oggetto. Più alto è il valore, più facilmente scatterà l'allarme di rilevamento.

7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento** 8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**

9. Fare clic su **Applica**.

7.2.12 Rilevamento del bagaglio incustodito

Il rilevamento dei bagagli incustoditi rileva gli oggetti lasciati in un'area predefinita, come bagagli, borse, materiali pericolosi e così via, e una serie di azioni può essere intrapresa quando scatta l'allarme.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Bagaglio incustodito**.

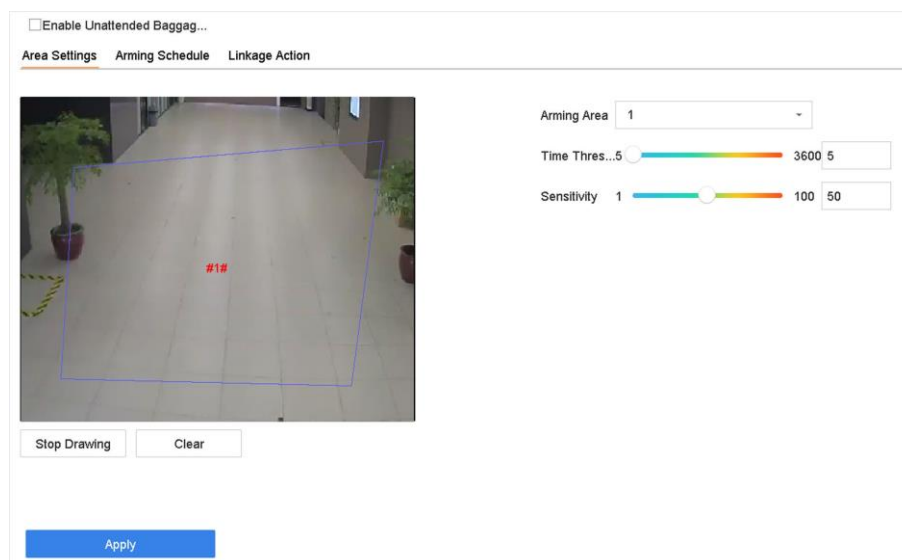


Figura 7-15 Rilevamento del bagaglio incustodito

3. Selezionare una telecamera.
4. Selezionare **Abilita rilevamento bagagli incustoditi**.

5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento del bagaglio incustodito acquisite.

6. Impostare le regole di rilevamento e le aree di rilevamento.

1) Selezionare la **regione di attivazione**. È possibile selezionare fino a 4 regioni.

2) Trascinare i cursori per impostare la **soglia temporale** e la **sensibilità**.

Soglia temporale

Il tempo di permanenza degli oggetti nell'area. Se il valore è 10, viene attivato un allarme dopo che l'oggetto è stato lasciato nell'area per 10 secondi. L'intervallo è [5s-20s].

Sensibilità

Somiglianza dell'immagine di sfondo con l'oggetto. Più alto è il valore, più facilmente scatterà l'allarme di rilevamento.

3) Fare clic su **Disegna regione** e disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima.

7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.

8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.

9. Fare clic su **Applica**.

7.2.13 Rilevamento della rimozione degli oggetti

La funzione di rilevamento della rimozione degli oggetti rileva gli oggetti rimossi da un'area predefinita, come ad esempio gli oggetti esposti, e quando scatta l'allarme è possibile intraprendere una serie di azioni.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.

2. Fare clic su **Oggetto rimovibile**.

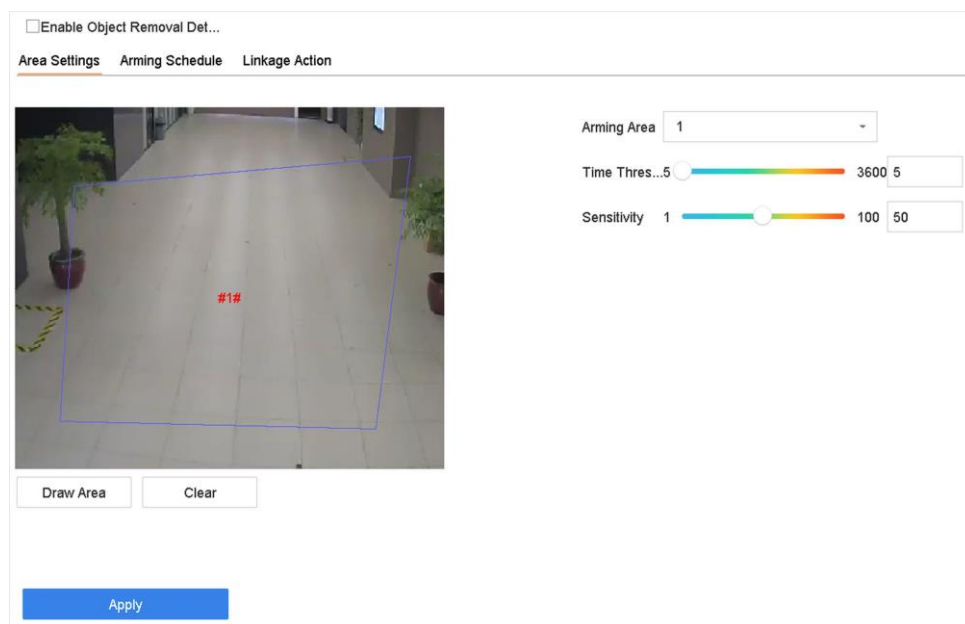


Figura 7-16 Rilevamento della rimozione degli oggetti

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Selezionare **Abilita rilevamento oggetto rimovibile**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento rimovibili degli oggetti catturati.
6. Seguire questi passaggi per impostare le regole di rilevamento e le aree di rilevamento.
 - 1) Selezionare la regione di attivazione. È possibile selezionare fino a 4 regioni.
 - 2) Trascinare i cursori per impostare la **soglia temporale** e la **sensibilità**.

Soglia temporale

Il tempo di rimozione degli oggetti dall'area. Se il valore è 10, l'allarme viene attivato dopo che l'oggetto scompare dalla regione per 10 secondi. L'intervallo è [5s-20s].

Sensibilità

Il grado di somiglianza dell'immagine di sfondo. Se la sensibilità è elevata, un oggetto molto piccolo prelevato dalla regione farà scattare l'allarme.

- 3) Fare clic su **Disegna area** e disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima specificando quattro vertici dell'area di rilevamento.
7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

7.2.14 Rilevamento delle eccezioni audio

Il rilevamento delle eccezioni audio rileva suoni anomali nella scena di sorveglianza, come un improvviso aumento/diminuzione dell'intensità sonora.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Eccezione audio**.

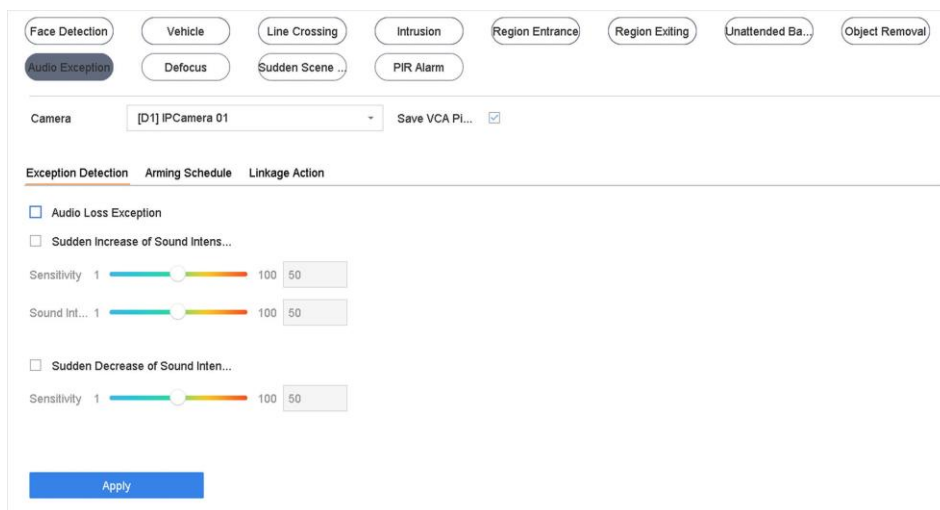


Figura 7-17 Rilevamento delle eccezioni audio

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento delle eccezioni audio catturate.
5. Impostare le regole di rilevamento:
 - 1) Selezionare **Rilevamento eccezioni**.
 - 2) Controllare l'**eccezione di perdita audio**, il **rilevamento dell'aumento improvviso dell'intensità sonora** e/o il **rilevamento della diminuzione improvvisa dell'intensità sonora**.

Eccezione di perdita audio

Rileva un forte aumento del suono nella scena di sorveglianza. È possibile impostare la sensibilità di rilevamento e la soglia di aumento del suono configurando la **Sensibilità** e la **Soglia di intensità sonora**.

Più piccolo è il valore, più grave deve essere la variazione per attivare il rilevamento. Intervallo [1-100].

Soglia di intensità sonora

È in grado di filtrare i suoni dell'ambiente. Più forte è il suono dell'ambiente, più alto deve essere il valore. Regolarlo in base all'ambiente. Gamma [1-100].

Rilevamento di una diminuzione improvvisa dell'intensità sonora

Rileva un forte calo del suono nella scena di sorveglianza. È necessario impostare la sensibilità di rilevamento [1-100].

6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.
8. Fare clic su **Applica**.

7.2.15 Rilevamento della sfocatura

È possibile rilevare la sfocatura dell'immagine causata dalla defocalizzazione dell'obiettivo.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Defocus**.

The screenshot displays the configuration interface for Defocus detection. At the top, there is an 'Enable' checkbox and a 'Sensitivity 1' slider set to 100. Below this, the 'Arming Schedule' tab is active, showing a grid for scheduling. The grid has columns for hours (0, 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24) and rows for days of the week (Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat, Sun). All cells in the grid are filled with blue, indicating that detection is enabled continuously for all days and hours. There are 'Continuous' and 'None' radio buttons, with 'Continuous' selected. An 'Edit' button is located in the top right corner of the grid area. At the bottom left, there is an 'Apply' button.

Figura 7-18 Rilevamento della sfocatura

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Controllare **Abilita**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento della sfocatura acquisite.
6. Trascinare il cursore **Sensibilità** per impostare la sensibilità di rilevamento.

Nota

Intervallo di sensibilità: [1-100]. Più alto è il valore, più facilmente verrà rilevata l'immagine sfocata.

7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

7.2.16 Rilevamento di un cambiamento improvviso della scena

Il rilevamento dei cambiamenti della scena rileva i cambiamenti dell'ambiente di sorveglianza influenzati da fattori esterni, come la rotazione intenzionale della telecamera.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Cambio scena improvviso**.

The screenshot shows a configuration window for 'Arming Schedule'. At the top, there is an 'Enable' checkbox and a 'Sensitivity 1' slider set to 50. Below this, there are two tabs: 'Arming Schedule' (selected) and 'Linkage Action'. Under 'Arming Schedule', there are radio buttons for 'Continuous' (selected) and 'None', and an 'Edit' button. The main area is a grid with days of the week (Mon-Sun) on the y-axis and hours (0-24) on the x-axis. The grid is filled with blue bars, indicating that the arming schedule is set to 'Continuous' for all days and hours. At the bottom, there is an 'Apply' button.

Figura 7-19 Cambio improvviso di scena

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Selezionare **Abilita**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento del cambiamento improvviso di scena acquisite.
6. Trascinare il cursore **Sensibilità** per impostare la sensibilità di rilevamento.

Nota

Intervallo di sensibilità: [1-100]. Più alto è il valore, più facilmente il cambiamento di scena può far scattare l'allarme.

7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

7.2.17 Allarme PIR

Un allarme PIR (Passive Infrared) si attiva quando un intruso si muove nel campo visivo del rilevatore. È possibile rilevare l'energia termica dissipata da una persona o da qualsiasi altra creatura a sangue caldo, come cani, gatti, ecc.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Allarme PIR**.

Enable PIR Alarm

Arming Schedule Linkage Action

Continuous None Edit

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	
Mon	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	1
Tue	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	2
Wed	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	3
Thu	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	4
Fri	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	5
Sat	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	6
Sun	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	7

Apply

Figura 7-20 Allarme PIR

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Controllare l'**allarme PIR**.
5. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate dell'allarme PIR.

-
6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a ***Configurazione del programma di armamento***.
 7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a ***Configurazione delle azioni di collegamento***.
 8. Fare clic su **Applica**.

7.2.18 Rilevamento con telecamera termica

L'NVR supporta le modalità di rilevamento degli eventi delle telecamere termiche di rete: rilevamento di fuoco e fumo, rilevamento della temperatura, rilevamento della differenza di temperatura, ecc.

Prima di iniziare

Aggiungere la termocamera di rete al dispositivo e assicurarsi che sia attivata.

Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Selezionare una termocamera dall'elenco delle termocamere.
3. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate del rilevamento.
4. Selezionare un evento di rilevamento (temperatura, ecc.).
5. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a ***Configurazione del programma di armamento***.
6. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a ***Configurazione delle azioni di collegamento***.
7. Fare clic su **Applica**.

7.2.19 Configurazione della gestione delle code

Dopo il collegamento con la telecamera di gestione delle code, è possibile impostare il programma di armamento e l'azione di collegamento della gestione delle code.

Prima di iniziare

Assicurarsi che il registratore sia collegato alla telecamera di gestione delle code.





Passi

1. Andare a **Sistema → Evento → Evento intelligente**.
2. Selezionare una telecamera per la gestione delle code dall'elenco delle telecamere.
3. **Opzionale:** Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate del rilevamento.
4. Impostare il programma di armamento. Per maggiori dettagli, consultare il capitolo ***Configurazione del programma di armamento***.
5. Impostare le azioni di collegamento. Per maggiori dettagli, consultare il capitolo ***Configurazione delle azioni di collegamento***.
6. Fare clic su **Applica**.



6.2.20 Rilevamento del bersaglio

In modalità live view, la funzione di rilevamento del bersaglio può realizzare il rilevamento intelligente, il rilevamento del volto, il rilevamento del veicolo e il rilevamento del corpo umano negli ultimi 5 secondi e nei 10 secondi successivi.

Passi

1. In modalità Live View, fare clic su **Rilevamento obiettivo** per accedere all'interfaccia di rilevamento dell'obiettivo.
2. Selezionare diversi tipi di rilevamento: rilevamento intelligente (), rilevamento di veicoli (), rilevamento del volto () e rilevamento del corpo umano ().

Nota


Per le termocamere, l'evento di misurazione della temperatura è nel rilevamento intelligente (), l'acquisizione del volto e la misurazione della temperatura facciale sono nel rilevamento facciale ().

3. Selezionare l'analisi storica () o l'analisi in tempo reale () per ottenere i risultati.

Nota

I risultati dell'analisi intelligente del rilevamento sono visualizzati nell'elenco. Fare clic su un risultato nell'elenco per riprodurre il relativo video.

-
4. **Opzionale:** è possibile selezionare i canali che richiedono l'acquisizione di immagini. I canali non selezionati non acquisiranno immagini.

- 1) Fare clic su  nella parte inferiore sinistra dell'interfaccia di visualizzazione live.
- 2) Selezionare il/i canale/i, il/i canale/i selezionato/i acquisirà l'immagine. Tutti i canali sono selezionati per impostazione predefinita.
- 3) Fare clic su **Fine**.

7.3 Configurazione del programma di attivazione

Passi

1. Fare clic su **Programma di attivazione**.
2. Fare clic su **Modifica**.
3. Selezionare un giorno della settimana e impostare il periodo di tempo. È possibile impostare fino a otto periodi di tempo al giorno.

Nota

I periodi di tempo non possono ripetersi o sovrapporsi.

The image shows a software dialog box titled "Edit". It contains a "Weekday" dropdown menu currently set to "Mon". Below this are nine rows, each with a "Start/End Time" label and a time range field. The first row shows "00:00-24:00" and the remaining eight rows show "00:00-00:00". Each time field has a small clock icon to its right. At the bottom of the dialog are four buttons: "Copy", "Apply", "OK", and "Cancel".

Figura 7-21 Impostazione del programma di attivazione

4. È possibile fare clic su **Copia** per copiare le impostazioni del programma di armamento del giorno corrente in altri giorni.
5. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

7.4 Configurazione delle azioni di collegamento

Quando si verifica un allarme o un'eccezione, vengono attivate le azioni di collegamento agli allarmi, tra cui la visualizzazione del suggerimento dell'evento, il monitoraggio a schermo intero, l'avviso acustico (cicalino), la notifica al centro di sorveglianza, l'attivazione dell'uscita allarme e l'invio di e-mail.

7.4.1 Configurazione del monitoraggio a schermo intero di Auto-Switch

Quando scatta un allarme, il monitor locale visualizza a schermo intero l'immagine video del canale di allarme configurato per il monitoraggio a schermo intero. Quando l'allarme viene

attivato contemporaneamente su più canali, è necessario configurare il tempo di permanenza della commutazione automatica.

Nota

La commutazione automatica termina quando l'allarme si arresta e torna all'interfaccia di visualizzazione dal

Passi

1. Andare a **Sistema → Live View → Generale**.
2. Impostare l'uscita dell'evento e il tempo di permanenza.

Uscita evento

Selezionare l'uscita per mostrare il video dell'evento.

Monitoraggio a schermo intero Tempo di permanenza

Impostare il tempo in secondi per la visualizzazione della schermata dell'evento di allarme.

Se gli allarmi vengono attivati simultaneamente in più canali, le loro immagini a schermo intero verranno commutate a un intervallo di 10 secondi (tempo di permanenza predefinito).

3. Accedere all'interfaccia **Azione di collegamento** del rilevamento dell'allarme (ad esempio, rilevamento del movimento, manomissione video, rilevamento del volto, ecc.)
4. Selezionare l'azione di collegamento all'allarme **Monitoraggio a schermo intero**.
5. Selezionare il canale o i canali in **Trigger Channel** per il monitoraggio a schermo intero.

7.4.2 Configurazione dell'avviso audio

Il sistema di avviso sonoro emette un segnale acustico quando viene rilevato un allarme.

Passi

1. Andare in **Sistema → Vista → Generale**.
2. Attivare l'uscita audio e impostare il volume.
3. Andare all'interfaccia **Linkage Action** del rilevamento dell'allarme (ad esempio, rilevamento del movimento, manomissione video, rilevamento del volto, ecc.)
4. Selezionare l'azione di collegamento dell'allarme **Audio Warning**.

7.4.3 Notifica al Centro di Sorveglianza

Il dispositivo può inviare un segnale di eccezione o di allarme all'host di allarme remoto quando si verifica un evento. L'host di allarme si riferisce al PC installato con il software client (ad esempio, iVMS-4200, iVMS-5200).

Passi

1. Andare a **Sistema → Rete → Avanzate → Altre impostazioni**.
2. Impostare l'IP dell'host di allarme e la porta dell'host di allarme.

-
3. Andare all'interfaccia **Linkage Action** del rilevamento dell'allarme (ad esempio, rilevamento del movimento, manomissione video, rilevamento del volto, ecc.)
 4. Selezionare **Notifica al Centro di sorveglianza**.

7.4.4 Configurazione del collegamento e-mail

Il sistema può inviare una e-mail con le informazioni sull'allarme a uno o più utenti quando viene rilevato un allarme.

Passi

1. Andate in **Sistema → Rete → Avanzate → E-mail**.
2. Impostare i parametri di posta elettronica.
3. Fare clic su **Applica**.
4. Accedere all'interfaccia **Azione di collegamento** del rilevamento dell'allarme (ad esempio, rilevamento del movimento, manomissione video, rilevamento del volto, ecc.)
5. Selezionare l'azione di collegamento dell'allarme **Invia e-mail**.

7.4.5 Uscita allarme trigger

L'uscita di allarme può essere attivata dall'ingresso di allarme, dal rilevamento del movimento, dal rilevamento della manomissione video, dal rilevamento del volto, dal rilevamento dell'attraversamento della linea e da qualsiasi altro evento.

Passi

1. Andare all'interfaccia **Azione di collegamento** del rilevamento dell'allarme (ad esempio, rilevamento del movimento, rilevamento del volto, rilevamento dell'attraversamento della linea, rilevamento dell'intrusione, ecc.)
2. Nell'area **Uscite allarme trigger**, selezionare l'uscita (o le uscite) di allarme da attivare.
3. Andare a **Sistema → Evento → Evento normale → Uscita allarme**.
4. Selezionare una voce di uscita di allarme dall'elenco.

Nota

Se il dispositivo dispone di 8 uscite di allarme, l'alimentazione del Ctrl 12V è controllata dall'uscita di allarme 9. Collegare il polo positivo ad A del Ctrl 12V e il polo negativo a B del Ctrl 12V. L'alimentazione verrà attivata quando l'uscita di allarme viene attivata.

7.4.6 Configurazione del collegamento degli allarmi audio e luminosi

Per alcune telecamere di rete, è possibile impostare l'azione di collegamento dell'allarme come allarme sonoro o allarme luminoso.

Prima di iniziare

- Assicurarsi che la telecamera supporti il collegamento di allarme audio e luce.
- Assicurarsi che l'uscita audio e il volume siano configurati correttamente.

Passi

1. Accedere all'interfaccia dell'azione di collegamento del rilevamento dell'allarme (ad esempio, il rilevamento del movimento).
2. Impostare il **collegamento dell'allarme audio e luce** come desiderato.
3. Fare clic su **Applica**.

7.4.7 Configurazione del collegamento PTZ

Il sistema può attivare le azioni PTZ (ad esempio, chiamare la preselezione/la pattuglia/il modello) quando si verifica un evento di allarme o di rilevamento VCA.

Prima di iniziare

Assicurarsi che il PTZ o la speed dome collegati supportino il collegamento PTZ.

Passi

1. Passare all'interfaccia **Azione di collegamento** dell'ingresso di allarme o del rilevamento VCA (ad esempio, rilevamento di un volto, rilevamento di un attraversamento di linea, rilevamento di un'intrusione, ecc.)
2. Selezionare il **collegamento PTZ**.
3. Selezionare la telecamera per eseguire le azioni PTZ.
4. Selezionare il numero di preselezione/pattuglia/modello da chiamare quando si verificano gli eventi di allarme.

Nota

È possibile impostare un solo tipo di PTZ per azione tempo

8 Analisi intelligente

8.1 Conteggio delle persone

Il conteggio calcola il numero di persone che entrano o escono da una determinata area configurata e crea rapporti giornalieri/settimanali/mensili/annuali per l'analisi.

Passi

1. Andare su **Analisi intelligente** → **Conteggio**.
2. Selezionare la telecamera o le telecamere.
3. Selezionare il tipo di rapporto.
4. Impostare **Data** da analizzare. Viene visualizzato il grafico del conteggio delle persone.



Figura 8-1 Interfaccia per il conteggio delle persone

5. **Facoltativo:** Fare clic su **Esporta** per esportare il rapporto in formato Microsoft Excel.

8.2 Mappa di calore

La mappa di calore è una rappresentazione grafica dei dati. La funzione Heat Map è utilizzata per analizzare il numero di persone che hanno visitato e soggiornato in un'area specifica.

Prima di iniziare

La funzione Heat Map deve essere supportata dalla telecamera IP collegata e la configurazione corrispondente deve essere impostata.

Passi

1. Andare su **Analisi intelligente** → **Mappa di calore**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Selezionare il tipo di rapporto.
4. Impostare la **data** di analisi.

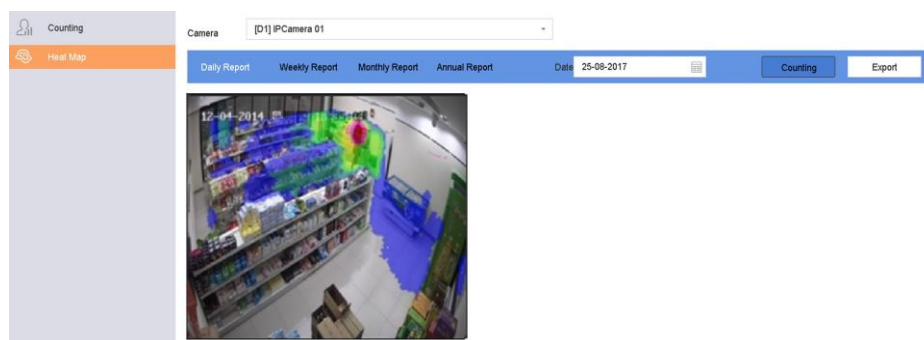


Figura 8-2 Interfaccia della mappa di calore

5. Fare clic su **Conteggio**. I risultati verranno visualizzati in grafici contrassegnati da colori diversi.

Nota

Come mostrato nella figura precedente, il blocco di colore rosso (255, 0, 0) indica l'area più trafficata, mentre il blocco di colore blu (0, 0, 255) indica l'area meno frequentata.

-
6. **Facoltativo:** Fare clic su **Esporta** per esportare il rapporto sulle statistiche in formato Microsoft Excel.

9 Configurazione del POS

Il dispositivo può essere collegato a una macchina/server POS e ricevere un messaggio di transazione da sovrapporre all'immagine durante la visualizzazione live o la riproduzione, nonché attivare un allarme di evento POS.

9.1 Configurazione della connessione POS

Passi

1. Andare a **Sistema** → **POS**.
2. Fare clic su **Aggiungi**.



The screenshot shows a web interface for adding a POS device. It features several input fields and buttons: an 'Enable' checkbox, a 'POS Name' dropdown menu with 'POS 3' selected, a 'POS Protocol' dropdown menu with 'AVE' selected and a 'Custom' button, a 'Connection Mode' dropdown menu with 'Sniff' selected, and a 'Parameters' button.

Figura 9-1 Impostazioni POS

3. Selezionare un dispositivo POS dall'elenco a discesa.
4. Controllare **Abilita**.

Nota

Il numero di dispositivi POS supportati da ciascun dispositivo è pari alla metà del suo numero di canali, ad esempio 8 dispositivi POS sono supportati per il modello GD-RN-CT8832N.

5. Selezionare **Protocollo POS**

Nota

Quando è stato selezionato un nuovo protocollo, riavviare il dispositivo impostazio

Protocollo universale

Fare clic su **Avanzate** per espandere le impostazioni quando si seleziona il protocollo universale. È possibile impostare l'identificatore di inizio riga, l'etichetta di interruzione di riga e l'etichetta di fine riga per i caratteri di sovrapposizione POS e la proprietà case-sensitive dei caratteri. È inoltre possibile selezionare facoltativamente l'identificatore di filtraggio e il protocollo XML.

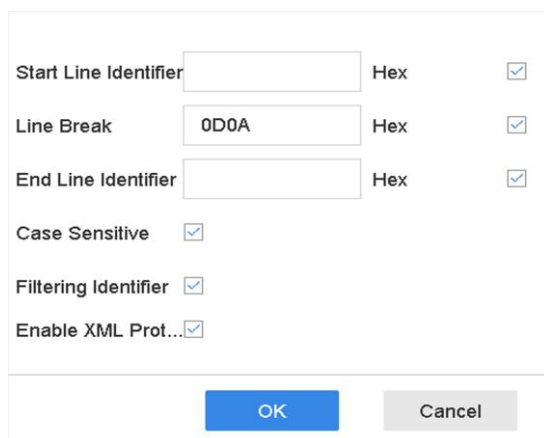


Figura 9-2 Impostazioni del protocollo universale

EPSON

L'etichetta fissa di inizio e fine riga viene utilizzata per il protocollo EPSON.

AVE

Per il protocollo AVE vengono utilizzati i tag di inizio e fine linea fissi. Sono supportati i tipi di connessione della porta seriale e della porta seriale virtuale.

Fare clic su **Personalizzato** per configurare le impostazioni AVE. Selezionare **Regola** come **VSI-ADD** o **VNET**. Impostare il bit di indirizzo del messaggio POS da inviare. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

NUCLEO

Fare clic su **Personalizzato** per configurare le impostazioni di NUCLEUS.

Inserire nel campo il numero del dipendente, il numero del turno e il numero del terminale. Il messaggio corrispondente inviato dal dispositivo POS verrà utilizzato come dati POS validi.

Nota

Il protocollo NUCLEUS deve essere utilizzato per la comunicazione tramite connessione RS-232.

6. Selezionare **Modalità di connessione** e fare clic su **Parametri** per configurare i parametri di ciascuna modalità di connessione.

Connessione TCP

Quando si utilizza la connessione TCP, la porta deve essere impostata da 1 a 65535 e la porta per ogni macchina POS deve essere unica.

Impostare l'**indirizzo IP remoto consentito** del dispositivo che invia il messaggio POS.

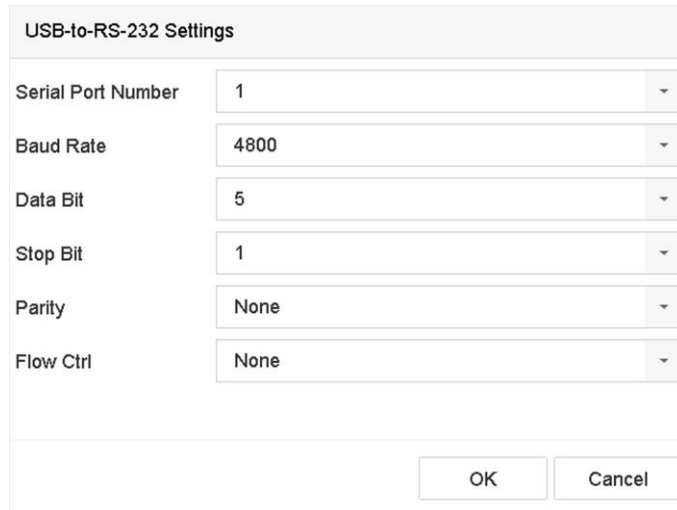
Connessione UDP

Quando si utilizza la connessione UDP, la porta deve essere impostata da 1 a 65535 e la porta per ogni macchina POS deve essere unica.

Impostare l'**indirizzo IP remoto consentito** del dispositivo che invia il messaggio POS.

Collegamento da USB a RS-232

Configurare i parametri della porta del convertitore USB-RS-232, compresi il numero di serie della porta, la velocità di trasmissione, il bit di dati, il bit di stop, la parità e il ctrl di flusso.



USB-to-RS-232 Settings	
Serial Port Number	1
Baud Rate	4800
Data Bit	5
Stop Bit	1
Parity	None
Flow Ctrl	None
<input type="button" value="OK"/> <input type="button" value="Cancel"/>	

Figura 9-3 Impostazioni da USB a RS-232

Connessione RS-232

Collegare il dispositivo e il terminale POS tramite RS-232. Le impostazioni RS-232 possono essere configurate in **Menu → Configurazione → RS-232**. L'uso deve essere impostato su Canale trasparente.

Connessione multicast

Quando si collegano il dispositivo e la macchina POS tramite il protocollo Multicast, impostare l'indirizzo e la porta multicast.

Sniff Connection

Collegare il dispositivo e la macchina POS tramite Sniff. Configurare le impostazioni dell'indirizzo di origine e dell'indirizzo di destinazione.

Figura 9-4 Impostazioni di Sniff

9.2 Configurazione della sovrapposizione del testo del POS

Passi

1. Andare a **Sistema** → **POS**.
2. Fare clic su **Collegamento e visualizzazione canali**.

Figura 9-5 Impostazioni del carattere di sovrapposizione

3. Selezionare il **canale collegato** per sovrapporre i caratteri POS.
4. Impostare la sovrapposizione dei caratteri per il POS abilitato.
 - Formato di codifica dei caratteri: attualmente è disponibile il formato Latin-1.
 - Modalità di sovrapposizione dei caratteri da visualizzare in modalità scorrimento o pagina
 - Dimensione e colore dei caratteri

-
- Tempo di visualizzazione (sec) dei caratteri. Il valore varia da 5 a 3600 sec.
 - Timeout dell'evento POS. Il valore varia da 5 a 3600 secondi. Se il dispositivo non riceve il messaggio POS entro il tempo definito, la transazione termina.
5. In **Impostazioni privacy**, impostare le informazioni sulla privacy del POS in modo che non vengano visualizzate sull'immagine, ad esempio il numero della carta, il nome dell'utente, ecc. Le informazioni sulla privacy definite verranno invece visualizzate con *** sull'immagine.
 6. Selezionare **Sovrapposizione POS in Live View**. Quando questa funzione è attivata, le informazioni sul POS vengono sovrapposte all'immagine Live View.

Nota

Trascinare la cornice per regolare la dimensione e la posizione della casella di testo nella schermata di anteprima dell'interfaccia delle impostazioni POS.

7. Fare clic su **Applica** per attivare le impostazioni.

9.3 Configurazione dell'allarme POS

Un evento POS può attivare i canali per avviare la registrazione, oppure attivare il monitoraggio a schermo intero o un avviso audio, notificare il centro di sorveglianza, inviare e-mail, ecc.

Passi

1. Andare in **Memoria** → **Pianificazione delle registrazioni**.
2. Impostare l'orario di attivazione dell'evento POS.
3. Andare a **Sistema** → **POS**.
4. Fare clic su **Collegamento eventi nell'interfaccia di aggiunta o modifica del POS**.

Channel Linkage and Display **Event Linkage**

<input checked="" type="checkbox"/> Normal Linkage	<input type="checkbox"/> Trigger Alarm Output	<input type="checkbox"/> Trigger Channel
<input checked="" type="checkbox"/> Full Screen Monitoring	<input checked="" type="checkbox"/> Local->1	<input checked="" type="checkbox"/> D1
<input checked="" type="checkbox"/> Audible Warning	<input type="checkbox"/> Local->2	<input checked="" type="checkbox"/> D2
<input checked="" type="checkbox"/> Send Email	<input checked="" type="checkbox"/> Local->3	<input type="checkbox"/> D3
	<input type="checkbox"/> Local->4	<input type="checkbox"/> D4
	<input type="checkbox"/> 10.15.2.250:8000->1	

*Notice: please confirm the event output in "Live View" settings menu is the same with the real event output.

Figura 9-6 Impostazione delle telecamere di attivazione del POS

5. Selezionare le normali azioni di collegamento.
6. Selezionare una o più uscite di allarme da attivare.
7. Selezionare uno o più canali da registrare o da monitorare a schermo intero quando viene attivato un allarme POS.
8. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

10 Impostazioni della fotocamera

10.1 Configurazione dei parametri dell'immagine

È possibile personalizzare i parametri dell'immagine, tra cui l'interruttore giorno/notte, la retroilluminazione, il contrasto e la saturazione in **Fotocamera → Display**.

Impostazioni immagine

Personalizzare i parametri dell'immagine, tra cui luminosità, contrasto e saturazione.

Esposizione

Impostare il tempo di esposizione della fotocamera (da 1/10000 a 1 sec). Un valore di esposizione maggiore produce un'immagine più luminosa.

Interruttore giorno/notte

Impostare la telecamera in modalità giorno, notte o commutazione automatica in base all'ora o alle condizioni di illuminazione dell'ambiente circostante. Quando la luce diminuisce di notte, la telecamera può passare alla modalità notturna con immagini in bianco e nero di alta qualità.

Retroilluminazione

Impostare l'ampia gamma dinamica della fotocamera (da 0 a 100). Quando l'illuminazione circostante e l'oggetto hanno grandi differenze di luminosità, è possibile impostare il valore WDR per bilanciare il livello di luminosità dell'intera immagine.

Miglioramento dell'immagine

Per un miglioramento ottimizzato del contrasto dell'immagine che riduce il rumore nel flusso video.

10.2 Configurazione delle impostazioni OSD

È possibile configurare le impostazioni OSD (On-screen Display) della fotocamera, tra cui data/ora, nome della fotocamera, ecc.

Passi

1. Andare su **Fotocamera → Display**.
2. Selezionare la fotocamera desiderata.
3. Modificare il nome in **Nome fotocamera**.
4. Selezionare **Nome visualizzato**, **Data visualizzata** e **Settimana visualizzata** per visualizzare le informazioni sull'immagine.
5. Imposta il formato della data, il formato dell'ora e la modalità di visualizzazione.

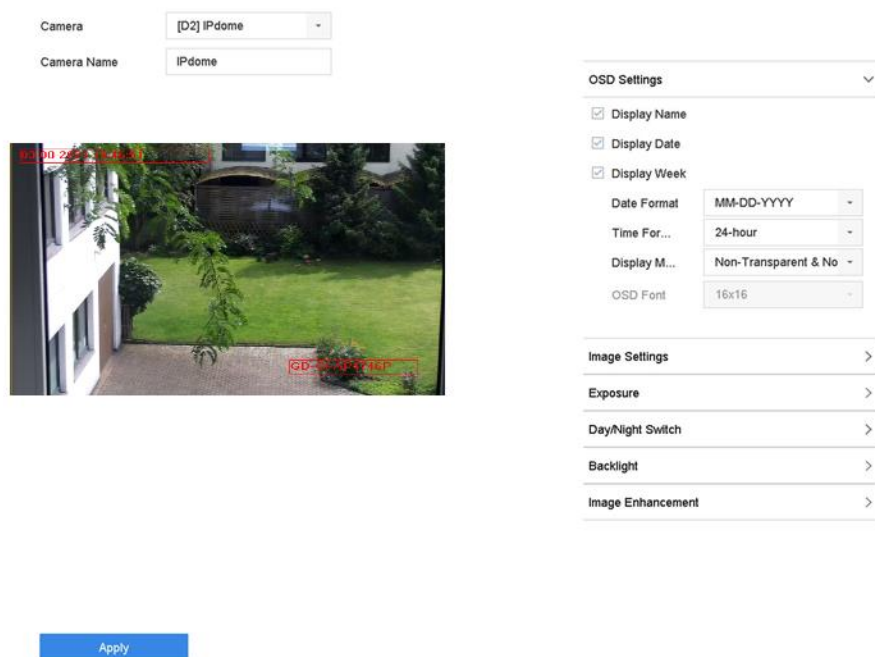


Figura 10-1 Interfaccia di configurazione OSD

6. Trascinare la cornice di testo sulla finestra di anteprima per regolare la posizione dell'OSD.
7. Fare clic su **Applica**.

10.3 Configurazione della maschera di privacy

La maschera di privacy protegge la privacy personale nascondendo parti dell'immagine dalla visualizzazione live o dalla registrazione con un'area mascherata.

Passi

1. Andare su **Fotocamera** → **Maschera privacy**.
2. Selezionare una telecamera per impostare la maschera di privacy.
3. Selezionare **Abilita**.
4. Disegnare una zona sulla finestra. La zona sarà contrassegnata da diversi colori di cornice.

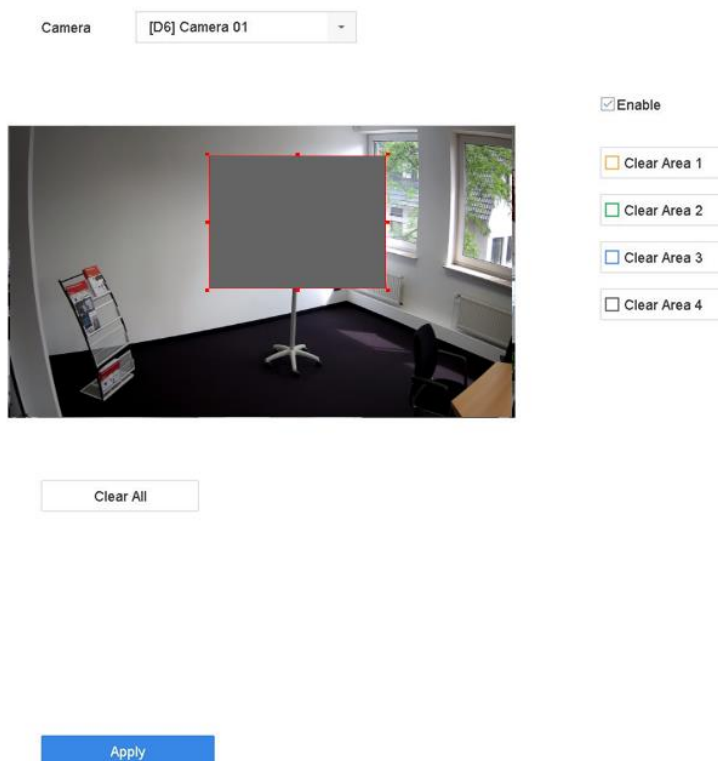


Figura 10-2 Interfaccia impostazioni maschera privacy

Nota

- È possibile configurare fino a 4 zone di mascheramento della privacy e regolare le dimensioni di ciascuna area.
- È possibile cancellare le zone della maschera di privacy configurate nella finestra facendo clic sulle icone corrispondenti di cancellazione delle zone da 1 a 4 sulla destra della finestra, oppure fare clic su **Cancella tutto** per cancellare tutte le zone.

5. Fare clic su **Applica**.

10.4 Importazione/esportazione dei file di configurazione della telecamera IP

Le informazioni della telecamera IP, tra cui l'indirizzo IP, la porta di gestione, la password dell'amministratore e così via, possono essere salvate in formato Microsoft Excel e sottoposte a backup sul dispositivo locale. Il file esportato può essere modificato su un PC, aggiungendo o eliminando il contenuto e copiando le impostazioni su altri dispositivi importando il file Excel.

Prima di iniziare

Quando si importa il file di configurazione, collegare il dispositivo di memorizzazione che contiene il file di configurazione alla periferica.

Passi

1. Andare su **Telecamera → Importazione/esportazione di telecamere IP**.
2. Fare clic su **Importazione/esportazione di telecamere IP** e apparirà il contenuto del dispositivo esterno rilevato.
3. Esportare o importare i file di configurazione della telecamera IP.
 - Fare clic su **Esporta** per esportare i file di configurazione nella periferica di backup locale selezionata.
 - Per importare un file di configurazione, selezionare il file dal dispositivo di backup selezionato e fare clic su **Importa**.

Nota

Al termine del processo di importazione, è necessario riavviare il dispositivo per attivare le impostazioni.

10.5 Aggiornamento delle telecamere IP

La telecamera IP può essere aggiornata in remoto attraverso il dispositivo.

Prima di iniziare

Assicurarsi di aver inserito la chiavetta USB nel dispositivo e che contenga il firmware di aggiornamento della telecamera IP.

Passi

1. Nell'interfaccia di gestione della telecamera, selezionare una telecamera.
2. Andare su **Altre impostazioni → Aggiornamento**.
3. Selezionare il file di aggiornamento del firmware dalla chiavetta USB.
4. Fare clic su **Aggiorna**.

Al termine dell'aggiornamento, la telecamera IP si riavvia automaticamente.

11 Conservazione

11.1 Gestione dei dispositivi di archiviazione

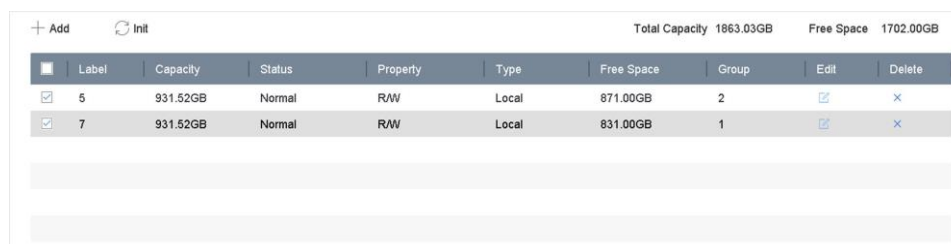
11.1.1 Gestione dell'HDD locale

Configurazione del gruppo HDD

È possibile gestire più HDD in gruppi. I video di canali specifici possono essere registrati su un particolare gruppo di HDD attraverso le impostazioni dell'HDD.

Passi

1. Andare su **Memoria** → **Modalità di memorizzazione**.
2. Selezionare la **modalità** come **Gruppo**.
3. Fare clic su **Applica**.
4. Andare in **Memoria** → **Dispositivo di archiviazione**.
5. Selezionare un'unità disco.



The screenshot shows a management interface for HDDs. At the top, there are buttons for '+ Add' and 'Init', and summary statistics: 'Total Capacity 1863.03GB' and 'Free Space 1702.00GB'. Below this is a table with columns: Label, Capacity, Status, Property, Type, Free Space, Group, Edit, and Delete. Two rows are visible, both with checkboxes in the first column.

	Label	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Group	Edit	Delete
<input checked="" type="checkbox"/>	5	931.52GB	Normal	RAW	Local	871.00GB	2		
<input checked="" type="checkbox"/>	7	931.52GB	Normal	RAW	Local	831.00GB	1		

Figura 11-1 Dispositivo di archiviazione

6. Fare clic su per accedere all'interfaccia Impostazioni HDD locale.

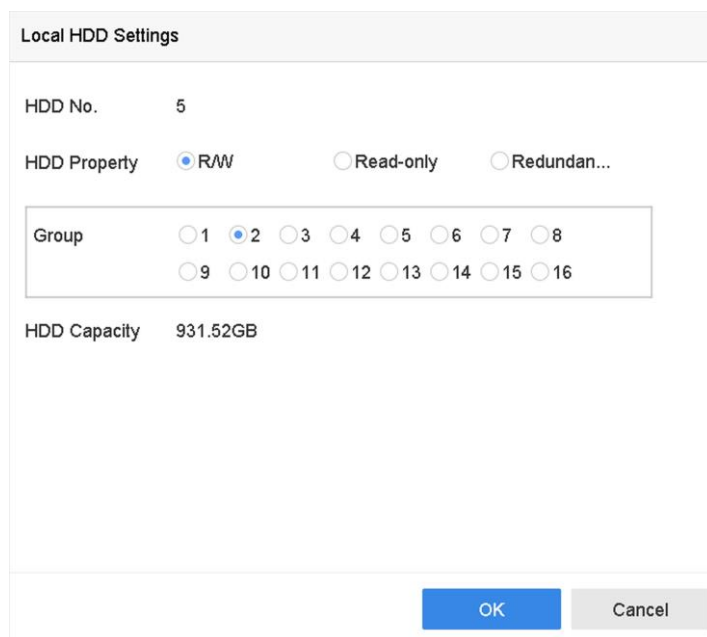


Figura 11-2 Impostazioni dell'HDD locale

7. Selezionare un numero di gruppo per l'HDD.
8. Fare clic su **OK**.

Nota

Raggruppare le telecamere per HDD se il numero del gruppo HDD viene modificato.

9. Andare su **Memoria** → **Modalità di memorizzazione**.
10. Selezionare il numero del gruppo dall'elenco.
11. Selezionare le telecamere correlate per salvare i video e le immagini sul gruppo HDD.
12. Fare clic su **Applica**.


Configurare la proprietà dell'HDD

La proprietà HDD può essere impostata come R/W, sola lettura o ridondante.

Prima di iniziare

Impostare la modalità di archiviazione su Gruppo. Per i passi dettagliati, fare riferimento a **Configurazione del gruppo HDD**

Passi

1. Andare in **Memoria** → **Dispositivo di archiviazione**.
2. Fare clic su  dell'HDD desiderato.
3. Selezionare **Proprietà HDD**.

R/W

L'HDD supporta sia la lettura che la scrittura.

Solo lettura

I file nell'HDD di sola lettura non verranno sovrascritti.

Ridondante

Salvate i video e le immagini non solo nell'HDD R/W, ma anche nell'HDD ridondante. In questo modo si aumenta la sicurezza e l'affidabilità dei dati. Assicurarsi che esista almeno un'altra unità disco in stato di lettura/scrittura.

4. Fare clic su **OK**.

Configurazione della quota HDD

Ogni telecamera può essere configurata con una quota assegnata per la memorizzazione di video o immagini.

Passi

1. Andare su **Memoria** → **Modalità di memorizzazione**.
 2. Selezionare **Modalità** come **Quota**.
 3. Selezionare una telecamera per impostare la quota.
 4. Immettere la capacità di memorizzazione nei campi di testo **Capacità massima di registrazione (GB)** e **Capacità massima di registrazione (GB)**. **Capacità di registrazione (GB)** e **Capacità massima di immagine (GB)**. **Capacità massima immagini (GB)**.
 5. Fare clic su **Copia** per copiare le impostazioni di quota della telecamera corrente su altre telecamere.
 6. Fare clic su **Applica**.
-

Nota

- Quando la capacità di quota è impostata su 0, tutte le telecamere utilizzeranno la capacità totale dell'HDD per video e immagini.
 - Riavviare il videoregistratore per attivare le nuove impostazioni.
-

11.1.2 Aggiunta di un disco di rete

È possibile aggiungere al dispositivo il disco NAS o IP SAN assegnato e utilizzarlo come HDD di rete. È possibile aggiungere fino a 8 dischi di rete.

Passi

1. Andare in **Memoria** → **Dispositivo di archiviazione**.
2. Fare clic su **Aggiungi**.

Custom Add

NetHDD: NetHDD 1

Type: NAS

NetHDD IP: 120 . 36 . 2 . 39

NetHDD Directory: /nas/device1/11

Search

OK Cancel

Figura 11-3 Aggiungere NetHDD

3. Selezionare il tipo di **NetHDD**.
4. Immettere l'indirizzo **IP del NetHDD** e fare clic su **Cerca per** cercare i NetHDD disponibili.
5. Selezionare il NetHDD desiderato.
6. Fare clic su **OK**.
7. L'unità NetHDD aggiunta verrà visualizzata nell'elenco delle unità disco. Selezionare il NetHDD appena aggiunto e fare clic su **Init**.

11.1.3 Gestione di eSATA

Configurazione di eSATA per l'archiviazione dei dati

Quando al videoregistratore è collegato un dispositivo eSATA esterno, è possibile configurare l'utilizzo dell'eSATA come memoria dati e gestire l'eSATA.

Passi

1. Andare su **Archiviazione → Avanzate**.
2. Selezionare **Uso eSATA** come **Esportazione** o **Registrazione/Cattura**.

Esportazione

Utilizzare eSATA per il backup.

Registrazione/Cattura

Utilizzare l'eSATA per la registrazione/cattura. Per le istruzioni operative, fare riferimento alle fasi seguenti.

eSATA	eSATA1
Usage	Record/Capture

Figura 11-4 Modalità eSATA

Cosa fare dopo

Se l'uso di eSATA è impostato come **Registrazione/Cattura**, accedere all'interfaccia del dispositivo di archiviazione per modificarne le proprietà o iniziarlo.

Configurare eSATA per il backup automatico

Se è stato eseguito un piano di backup automatico, il videoregistratore eseguirà il backup dei video locali di 24 ore prima dell'ora di inizio del backup su eSATA.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la periferica sia collegata correttamente a un disco rigido eSATA esterno e che il suo tipo di utilizzo sia impostato come **Esportazione**. Per ulteriori informazioni, consultare **Gestione di eSATA**.

Passi

1. Andare su **Archiviazione → Backup automatico**.
2. Controllare il **backup automatico**.
3. Impostare l'ora di inizio del backup in **Avvia backup a**.

Nota

Se il giorno si verifica un backup non riuscito, il videoregistratore esegue il backup dei video con 48 ore di anticipo rispetto all'orario di inizio del backup del giorno successivo.

-
4. Selezionare i canali per il backup.
 5. Selezionare il **tipo di flusso di backup** desiderato.
 6. Selezionare il tipo di **sovrascrittura**.
 - **Disabilita**: Quando l'HDD è pieno, smette di scrivere.
 - **Abilitazione**: Quando l'HDD è pieno, continuerà a scrivere nuovi file eliminando quelli più vecchi.
 7. Fare clic su **Applica**.

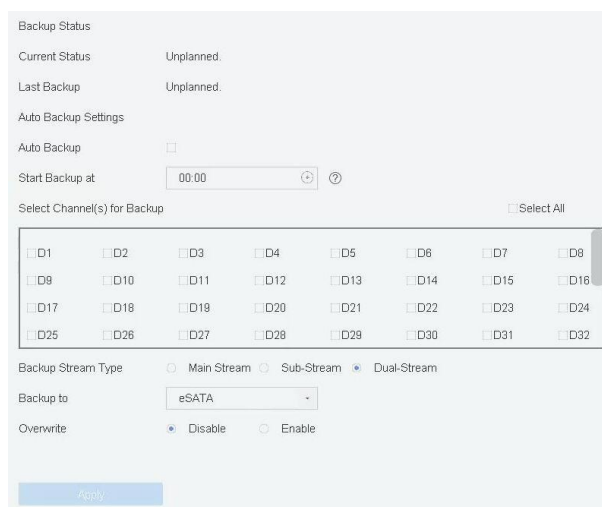


Figura 11-5 Configurazione di eSATA per il backup automatico

11.2 Array di dischi

Un array di dischi è una tecnologia di virtualizzazione dell'archiviazione dei dati che combina più unità disco fisiche in un'unica unità logica. Conosciuto anche come "RAID", un array memorizza i dati su più unità disco per fornire una ridondanza sufficiente a recuperare i dati in caso di guasto di un disco. I dati vengono distribuiti tra le unità in uno dei diversi modi chiamati "livelli RAID", in base alla ridondanza e alle prestazioni richieste.

11.2.1 Creare un array di dischi

I videoregistratori serie GD-RN-AT e GD-RN-CT supportano array di dischi basati su software. Abilitare la funzione RAID come richiesto. Per la creazione di un array sono disponibili due modalità: configurazione one-touch e configurazione manuale.

Creazione con un solo tocco

La configurazione one-touch crea l'array di dischi. Per impostazione predefinita, il tipo di array creato dalla configurazione one-touch è RAID 5.

Prima di iniziare

Installare almeno 3 HDD. Se si installano più di 10 HDD, verranno creati 2 array. Per mantenere l'affidabilità e la stabilità delle unità disco, si consiglia di utilizzare unità disco di livello enterprise dello stesso modello e capacità.

Passi

1. Andare su **Archiviazione → Avanzate**.

-
2. Selezionare **Abilita RAID**.
 3. Fare clic su **Applica** e riavviare il dispositivo per rendere effettive le impostazioni.
 4. Dopo il riavvio, andare su **Archiviazione → Impostazione RAID → Disco fisico**.
 5. Fare clic su **Configurazione one-touch**.
 6. Modificare il **nome della matrice** e fare clic su **OK** per avviare la configurazione.
-

Nota

Se si installano 4 o più HDD, verrà creato un disco di riserva per la ricostruzione dell'array.

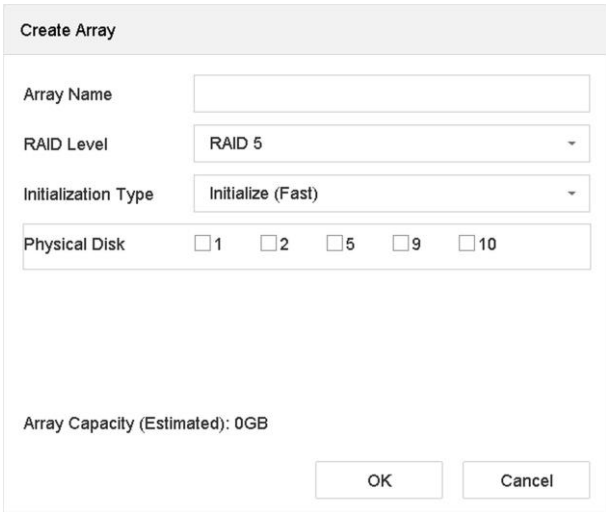
7. **Opzionale:** Il videoregistratore inizierà automaticamente l'array creato. Andare a **Memoria → Impostazione RAID → Array** per visualizzare le informazioni dell'array creato.

Creazione manuale

Creare manualmente un array RAID 0, RAID 1, RAID 5, RAID 6 o RAID 10.

Passi

1. Andare su **Archiviazione → Avanzate**.
2. Selezionare **Abilita RAID**.
3. Fare clic su **Applica** e riavviare il dispositivo per rendere effettive le impostazioni.
4. Dopo il riavvio, andare su **Archiviazione → Impostazione RAID → Disco fisico**.
5. Fare clic su **Crea**.



The screenshot shows a 'Create Array' dialog box with the following fields and options:

- Array Name: [Empty text box]
- RAID Level: [RAID 5 (dropdown menu)]
- Initialization Type: [Initialize (Fast) (dropdown menu)]
- Physical Disk: [] 1 [] 2 [] 5 [] 9 [] 10
- Array Capacity (Estimated): 0GB
- Buttons: [OK] [Cancel]

Figura 11-6 Creare una matrice

6. Immettere il **nome della matrice**.
7. Selezionare il **livello RAID** come richiesto.

8. Selezionare i dischi fisici che costituiscono l'array.

Tabella 11-1 Il numero richiesto di HDD

Livello RAID	Il numero richiesto di HDD
RAID 0	Almeno 2 HDD.
RAID 1	Almeno 2 HDD.
Livello RAID	Il numero richiesto di HDD
RAID 5	Almeno 3 HDD.
RAID 6	Almeno 4 HDD.
RAID 10	Il numero di HDD deve essere compreso tra 4 e 16.

9. Fare clic su **OK**.

10. **Opzionale:** Il videoregistratore inizierà automaticamente l'array creato. Andare a **Memoria → Impostazione RAID → Array** per visualizzare le informazioni dell'array creato.

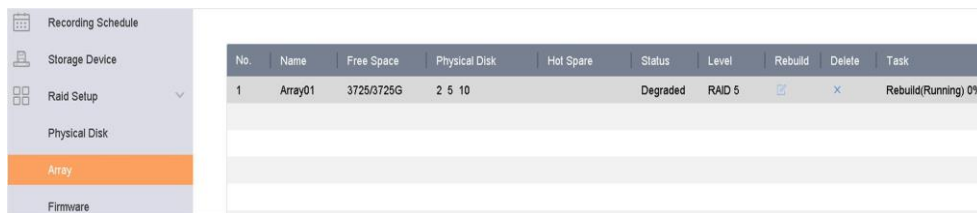


Figura 11-7 Elenco delle matrici

11.2.2 Ricostruzione di un array

Lo stato dell'array comprende Funzionale, Degradato e Offline. Per garantire un'elevata sicurezza e affidabilità dei dati memorizzati in un array, è necessario eseguire una manutenzione immediata e adeguata degli array in base al loro stato.

Funzionale

Nessuna perdita di dischi nell'array.

Non in linea

Il numero di dischi persi ha superato il limite.

Degradato

Se un'unità disco si guasta nell'array, l'array si degrada. Ripristinare lo stato funzionale ricostruendo l'array.

Configurazione di un disco di riserva

Il disco di riserva è necessario per la ricostruzione automatica dell'array di dischi.

Passi

1. Andare a **Memoria** → **Impostazione RAID** → **Disco fisico**.

No.	Capacity	Array	Type	Status	Model	Hot Spare	Task
1	1863.02GB	Array01	Array	Functional	ST2000VX000-1CU164	--	None
<input type="checkbox"/> 2	2794.52GB		Normal	Functional	ST3000VX000-9YW166		None
5	1863.02GB	Array01	Array	Functional	ST2000VX000-1CU164	--	None
<input type="checkbox"/> 9	2794.52GB		Normal	Functional	ST3000VX000-1CU166		None
10	1863.02GB	Array01	Array	Functional	ST2000VX000-1CU164	--	None

Figura 11-8 Disco fisico

2. Fare clic su di un HDD disponibile per impostarlo come disco di riserva.

Ricostruzione automatica di un array

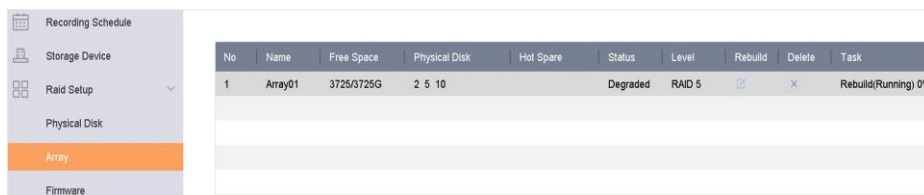
Il videoregistratore può ricostruire automaticamente gli array degradati con i dischi di riserva.

Prima di iniziare

Creare dischi di riserva. Per ulteriori informazioni, consultare *Configurazione di un disco di riserva*.

Passi

1. Andare a **Memoria** → **Impostazione RAID** → **Array**.



No	Name	Free Space	Physical Disk	Hot Spare	Status	Level	Rebuild	Delete	Task
1	Array01	3725/3725G	2 5 10		Degraded	RAID 5			Rebuild(Running) 0%

Figura 11-9 Elenco delle matrici

Ricostruire manualmente un array

Se non sono configurati dischi di riserva, ricostruire manualmente un array degradato.

Prima di iniziare

Per ricostruire un array deve esistere almeno un disco fisico disponibile.

Passi

1. Andare a **Memoria** → **Impostazione RAID** → **Array**.
2. Fare clic su dell'array degradato.

Rebuild Array

Array Name

RAID Level

Array Disk

Physical Disk 2 9

Figura 11-10 Ricostruzione della matrice

3. Selezionare il disco fisico disponibile.
4. Fare clic su **OK**.
5. Fare clic su **OK** nella finestra di messaggio a comparsa "Non scollegare il disco fisico quando è in fase di ricostruzione".

12 Backup del registratore di riserva

I videoregistratori delle serie GD-RN-AT e GD-RN-CT possono formare un sistema N+1 hot spare. Il sistema è composto da diversi videoregistratori funzionanti e da un videoregistratore hot spare; quando il videoregistratore funzionante si guasta, il videoregistratore hot spare entra in funzione, aumentando così l'affidabilità del sistema. Per informazioni sui modelli che supportano la funzione hot spare, rivolgersi al proprio rivenditore.

Tra il videoregistratore caldo di riserva e ciascun videoregistratore funzionante è necessario realizzare un collegamento bidirezionale, come illustrato nella figura seguente.

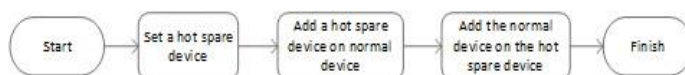


Figura 12-1 Creazione di un sistema hot spare

12.1 Impostazione del dispositivo di ricambio caldo

I dispositivi hot spare assumono i compiti del dispositivo funzionante quando questo si guasta.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Ricambio caldo**.
2. Selezionare la **modalità di lavoro** come **modalità Hot Spare**.



Figura 12-2 Hot Spare

3. Fare clic su **Applica**.
 4. Fare clic su **Sì** nella casella di attenzione a comparsa per riavviare il dispositivo.
-

Nota

- La connessione della telecamera viene disattivata quando il dispositivo funziona in modalità hot spare.

-
- Si consiglia vivamente di ripristinare le impostazioni predefinite del dispositivo dopo aver commutato la modalità di lavoro del dispositivo di riserva a caldo in modalità normale per garantire il normale funzionamento successivo.
-

12.2 Impostazione del registratore di lavoro

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Ricambio caldo**.
2. Selezionare la **modalità di lavoro** come **modalità normale**.
3. Selezionare **Abilita**.
4. Inserire l'indirizzo IP, il nome utente e la password di amministrazione del registratore hot spare.

Work Mode	<input type="text" value="Normal Mode"/>
Enable	<input checked="" type="checkbox"/>
IPv4 address of the hot spare device	<input type="text" value="10 . 15 . 1 . 106"/>
User Name of Hot Spare Device	<input type="text" value="admin"/>
Password of the hot spare device	<input type="password" value="*****"/>
Working Status	<input type="text" value="Connected"/>

*Notice: After the hot spare is enabled, you must link the working device to the hot spare device, otherwise, this function is not available.

Figura 12-3 Hot Spare

5. Fare clic su **Applica**.

12.3 Gestione del sistema di riserva

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Hot Spare** nel registratore hot spare.
2. Controllare i registratori funzionanti nell'elenco dei dispositivi e fare clic su **Aggiungi** per collegare il registratore funzionante al registratore di riserva. Le descrizioni dello stato di funzionamento del registratore funzionante sono le seguenti:

Nessun record

Il registratore funziona correttamente.

Backup

Se il registratore funzionante va offline, il registratore di riserva registra i video della telecamera di rete collegata al dispositivo funzionante. Il backup video funziona per un registratore funzionante alla volta.

Sincronizzazione

Quando il registratore funzionante torna online, i video persi saranno ripristinati dalla funzione di sincronizzazione video. La funzione di sincronizzazione video può essere attivata per un registratore funzionante alla volta.

Nota

Un registratore di riserva può collegare fino a 32 registratori funzionanti.

Work Mode

Device List

No.	IP Address
<input type="checkbox"/> 1	10.15.2.107

Working Dev...

No.	IP Address	Connection Status	Working Status	Delete

Figura 12-4 Aggiungere un registratore di lavoro

13 Impostazioni di rete

13.1 Configurazione del DDNS

È possibile impostare il servizio DNS dinamico per l'accesso alla rete. Sono disponibili due diverse modalità DDNS: DynDNS e NO-IP.

Prima di iniziare

È necessario registrare i servizi DynDNS o NO-IP con il proprio ISP prima di configurare le impostazioni DDNS.

Passi

1. Andare a **Sistema → Rete → TCP/IP → DDNS**

The screenshot shows the DDNS configuration page. At the top, there are tabs for TCP/IP, DDNS (which is selected and underlined), PPPoE, NTP, and NAT. Below the tabs, there is a section for enabling DDNS. The 'Enable' checkbox is checked. Underneath, there are several input fields: 'DDNS Type' is a dropdown menu set to 'DynDNS'; 'Server Address' is a text box containing 'member.dyndns.org'; 'Device Domain Name' is a text box containing '1233dyndns.com'; 'User Name' is a text box containing 'test'; and 'Password' is a text box with asterisks. Below these fields, the status is displayed as 'DDNS is disabled.' At the bottom of the form, there is a blue 'Apply' button.

Figura 13-1 Impostazioni DDNS

2. Selezionare **Abilita**.
3. Selezionare il **tipo di DDNS** come DynDNS.
4. Inserire l'indirizzo del server per DynDNS (ad esempio, members.dyndns.org).
5. In Nome dominio dispositivo, inserire il nome di dominio ottenuto dal sito web DynDNS.
6. Inserire il **nome utente** e la **password** registrati nel sito web DynDNS.
7. Fare clic su **Applica**.

13.2 Configurazione di PPPoE

Se il dispositivo è collegato a Internet tramite PPPoE, è necessario configurare il nome utente e la password in **Sistema → Rete → TCP/IP → PPPoE**.

Per informazioni sul servizio PPPoE, contattare il provider di servizi Internet.

13.3 Configurazione di SNMP

È possibile configurare le impostazioni SNMP (SNMP v2 e SNMP v3) per ottenere informazioni sullo stato e sui parametri del dispositivo tramite browser web. SNMP v3 aggiunge la sicurezza crittografica a SNMP v2 e fornisce sicurezza con autenticazione e privacy.

Prima di iniziare

Scaricare il software SNMP per ricevere informazioni sul dispositivo tramite la porta SNMP. Impostando l'indirizzo e la porta trap, il dispositivo può inviare eventi di allarme e messaggi di eccezione al centro di sorveglianza.

Passi

1. Accedere a **Configurazione** → **Rete** → **Impostazioni avanzate** → **SNMP** tramite browser web.

The image shows a configuration interface for SNMP. It is divided into three main sections: **SNMP v2**, **SNMP v3**, and **SNMP Other Settings**.
SNMP v2 section: Includes a checkbox for 'Enable SNMP v2c'. Below it are text input fields for 'Read SNMP Community' (value: public), 'Write SNMP Community' (value: private), 'Trap Address', and 'Trap Port' (value: 162).
SNMP v3 section: Includes a checkbox for 'Enable SNMPv3'. It has two identical sets of fields for Read and Write operations. Each set includes: 'Read/Write UserName', 'Security Level' (dropdown menu, value: no auth, no priv), 'Authentication Algorithm' (radio buttons for MD5 and SHA, MD5 is selected), 'Authentication Password' (masked with dots), 'Private-key Algorithm' (radio buttons for DES and AES, DES is selected), and 'Private-key password' (masked with dots). Both sets also include 'Trap Address' and 'Trap Port' (value: 162).
SNMP Other Settings section: Includes a text input field for 'SNMP Port' (value: 161).
At the bottom of the form is a blue button with a floppy disk icon and the text 'Save'.

Figura 13-2 Impostazioni SNMP

2. Abilitare SNMP v2 o SNMP v3 a seconda delle esigenze.
3. Impostare i parametri relativi.
4. Impostare la **porta SNMP**.
5. Fare clic su **Salva**.

13.4 Configurazione della posta elettronica

Il sistema può essere configurato per inviare una notifica via e-mail a tutti gli utenti designati quando si verifica un evento specifico, ad esempio quando viene rilevato un allarme o un evento di movimento, oppure quando viene modificata la password dell'amministratore, ecc.

Prima di iniziare

Il dispositivo deve essere collegato a una rete locale (LAN) che contiene un server di posta SMTP. La rete deve inoltre essere collegata a una rete intranet o a Internet, a seconda dell'ubicazione degli account e-mail a cui si desidera inviare le notifiche.

Passi

1. Andate in **Sistema → Rete → Avanzate → E-mail**.

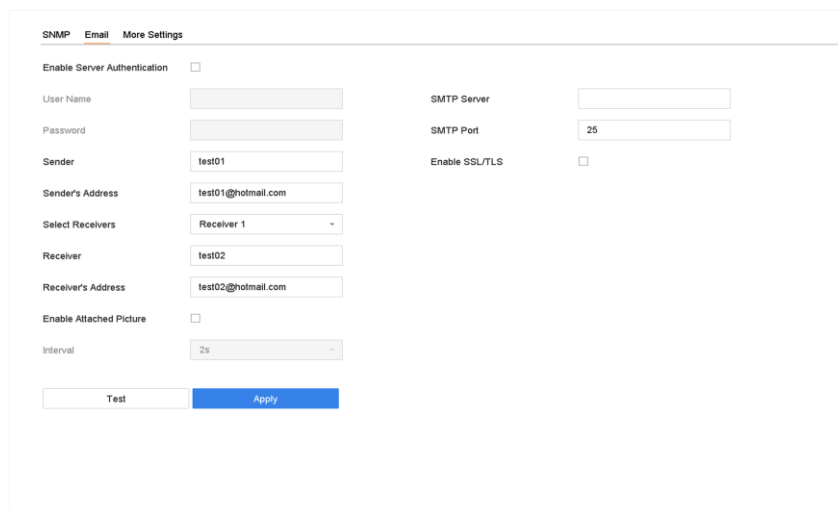


Figura 13-3 Impostazioni e-mail

2. Configurare le impostazioni della posta elettronica. **Abilita l'autenticazione del server**

Verificare che la funzione sia attiva se il server SMTP richiede l'autenticazione dell'utente e immettere il nome utente e la password.

Server SMTP

L'indirizzo IP del server SMTP o il nome host (ad esempio, smtp.263xmail.com). **Porta SMTP**

La porta SMTP. La porta TCP/IP predefinita utilizzata per l'SMTP è 25.

Abilitare SSL/TLS

Selezionare per abilitare SSL/TLS se richiesto dal server SMTP.

Mittente

Il nome del mittente.

Indirizzo del mittente

L'indirizzo del mittente.

Seleziona i ricevitori

Selezionare il ricevitore. È possibile configurare fino a 3 ricevitori.

Ricevitore

Il nome del destinatario.

Indirizzo del destinatario

L'indirizzo e-mail dell'utente da notificare.

Abilita l'immagine allegata

Verificare l'invio di e-mail con immagini di allarme allegate. L'intervallo è il tempo che intercorre tra l'invio di due immagini di allarme successive.

3. Fare clic su **Applica**.

4. Facoltativo: Fare clic su **Test** per inviare un'e-mail di prova.

13.5 Configurazione della mappatura delle porte (NAT)

Per la mappatura delle porte sono previste due modalità per realizzare l'accesso remoto tramite la rete trasversale, UPnP™ e la mappatura manuale.

Prima di iniziare

Se si desidera abilitare la funzione UPnP™ del dispositivo, è necessario abilitare la funzione UPnP™ del router a cui il dispositivo è collegato. Quando la modalità di lavoro in rete del dispositivo è impostata come multi-indirizzo, il percorso predefinito del dispositivo deve trovarsi nello stesso segmento di rete dell'indirizzo IP LAN del router.

Universal Plug and Play (UPnP™) può consentire al dispositivo di scoprire senza problemi la presenza di altri dispositivi di rete sulla rete e di stabilire servizi di rete funzionali per la condivisione dei dati, le comunicazioni, ecc. È possibile utilizzare la funzione UPnP™ per consentire la connessione rapida del dispositivo alla rete WAN tramite un router senza mappatura delle porte.

Passi

1. Andare in **Sistema → Rete → TCP/IP → NAT**.

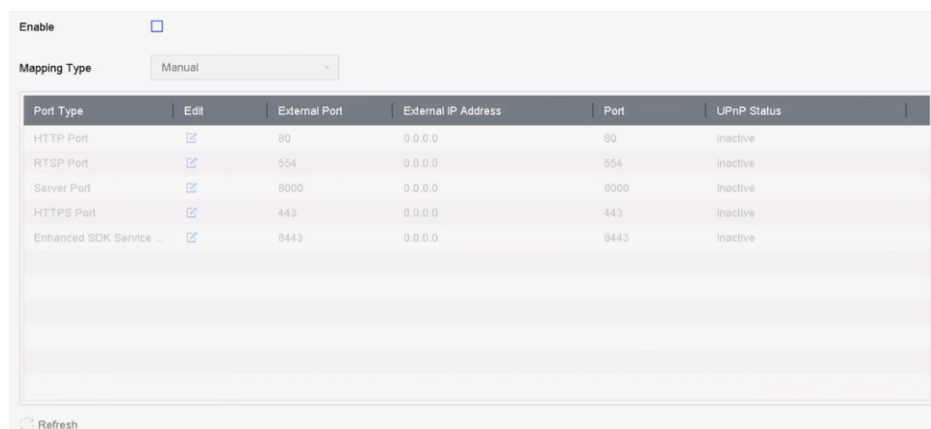


Figura 13-4 Impostazione della mappatura delle porte

2. Selezionare **Abilita**.

3. Selezionare il **tipo di mappatura** come **Manuale** o **Auto**.

- Auto: se si seleziona **Auto**, le voci di mappatura delle porte sono di sola lettura e le porte esterne vengono impostate automaticamente dal router.
 - Manuale: se si seleziona **Manuale**, è possibile modificare la porta esterna della propria richiesta facendo clic su per attivare **Impostazioni porta esterna**.
-

Nota

- È possibile utilizzare il numero di porta predefinito o modificarlo in base alle esigenze effettive.
 - Porta esterna indica il numero di porta per la mappatura delle porte nel router.
 - Il valore della porta RTSP deve essere 554 o compreso tra 1024 e 65535, mentre il valore delle altre porte deve essere compreso tra 1 e 65535 e deve essere diverso l'uno dall'altro. Se più dispositivi sono configurati per le impostazioni UPnP™ sotto lo stesso router, il valore della porta n. per ciascun dispositivo deve essere unico.
-

4. Accedere alla pagina di impostazione del server virtuale del router; compilare il vuoto di **Internal Source Port** con il valore della porta interna, il vuoto di **External Source Port** con il valore della porta esterna e gli altri contenuti richiesti.

Nota

- Ogni voce deve corrispondere alla porta del dispositivo, compresa la porta del server, la porta http, la porta RTSP e la porta https.
 - L'interfaccia di impostazione del server virtuale riportata di seguito è solo un riferimento, potrebbe essere diversa a causa dei diversi produttori di router. In caso di problemi con l'impostazione del server virtuale, contattare il produttore del router.
-

Delete	External Source Port	Protocol	Internal Source IP	Internal Source Port	Application
<input type="checkbox"/>	81	TCP	192.168.251.101	80	HTTP

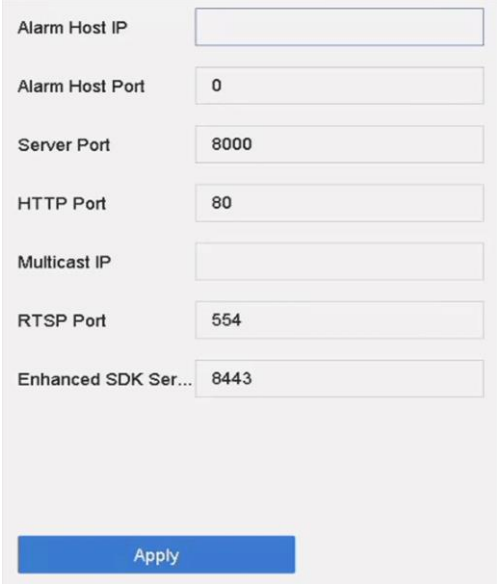
Figura 13-5 Impostazione voce del server virtuale

13.6 Configurazione della porta

È possibile configurare diversi tipi di porte per attivare le relative funzioni.

Passi

1. Andare a **Sistema → Rete → Avanzate → Altre impostazioni.**



The screenshot shows a configuration window with the following fields and values:

Field	Value
Alarm Host IP	
Alarm Host Port	0
Server Port	8000
HTTP Port	80
Multicast IP	
RTSP Port	554
Enhanced SDK Ser...	8443

At the bottom of the window is a blue button labeled "Apply".

Figura 13-6 Impostazioni della porta

2. configurare le impostazioni della porta come necessario.

IP/Porta dell'host di allarme

Con un host di allarme remoto configurato, il dispositivo invierà l'evento di allarme o il messaggio di eccezione all'host quando viene attivato un allarme. L'host di allarme remoto deve avere installato il software Client Management System (CMS). L'IP dell'host di allarme si riferisce all'indirizzo IP del PC remoto su cui è installato il software CMS e la porta dell'host di allarme (7200 per impostazione predefinita) deve corrispondere alla porta di monitoraggio degli allarmi configurata nel software.

Porta del server

La porta del server (8000 per impostazione predefinita) deve essere configurata per l'accesso remoto al software client e il suo intervallo valido va da 2000 a 65535.

Porta HTTP

La porta HTTP (80 per impostazione predefinita) deve essere configurata per l'accesso remoto al browser Web.

IP multicast

Il multicast può essere configurato per abilitare la visualizzazione in diretta delle telecamere che superano il numero massimo consentito dalla rete. Per l'indirizzo IP multicast sono disponibili sia IPv4 che IPv6. Per IPv4, è disponibile un IP di classe D compreso tra 224.0.0.0 e 239.255.255.255 e si consiglia di utilizzare un indirizzo IP compreso tra 239.252.0.0 e

239.255.255.255. Quando si aggiunge un dispositivo al software CMS, l'indirizzo multicast deve essere lo stesso del dispositivo.

Porta RTSP

RTSP (Real Time Streaming Protocol) è un protocollo di controllo di rete progettato per controllare i server multimediali di streaming. La porta predefinita è la 554.

Porta di servizio SDK migliorata

Il servizio SDK avanzato adotta il protocollo TLS sul servizio SDK, che garantisce una trasmissione dei dati più sicura. La porta è 8443 per impostazione predefinita.

3. Fare clic su **Applica**.

13.7 Configurazione di ONVIF

Il protocollo ONVIF consente la connessione con telecamere di terzi. Gli account utente aggiunti hanno l'autorizzazione a collegare altri dispositivi tramite il protocollo ONVIF.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Servizio di sistema** → **ONVIF**.
2. Selezionare **Abilita ONVIF** per abilitare la gestione degli accessi ONVIF.

Nota

Il protocollo ONVIF è disattivato per

3. Fare clic su **Aggiungi**.
4. Inserire il **nome utente** e la **password**

Attenzion

Si consiglia vivamente di creare una password forte di propria scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) al fine di aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia inoltre di reimpostare regolarmente la password, soprattutto per i sistemi ad alta sicurezza: reimpostare la password mensilmente o settimanalmente può proteggere meglio il prodotto.





-
5. Selezionare il **livello** come **Utente media**, **Operatore** o **Amministratore**.
 6. Fare clic su **OK**.

14 Gestione dei file

14.1 Ricerca di file


Specificare condizioni dettagliate per la ricerca di video e immagini.

Passi

1. Andare a **Gestione file** → **Video** o **Gestione file** → **Immagine**.
2. Selezionare un metodo di ricerca. Ad esempio, **Ricerca per aspetto** o **Ricerca per evento**.
3. Specificare le condizioni dettagliate, tra cui l'ora, la telecamera, ecc.
4. Fare clic su **Avvia ricerca**.
5. Fare clic su **Canale** per selezionare il canale desiderato. Verranno visualizzati i risultati della ricerca del canale selezionato.
6. **Opzionale:** Fare clic su  o  per cambiare modalità di visualizzazione.
7. **Opzionale:** Per i video, fare clic su  o  in un'altra modalità di visualizzazione per bloccare un video. Il video bloccato non verrà sovrascritto.
8. **Opzionale:** Esportare i risultati della ricerca.
 - 1) Selezionare i file risultati dall'interfaccia dei risultati della ricerca, oppure selezionare **Seleziona tutto** per selezionare tutti i file.
 - 2) Fare clic su **Esporta** per esportare i file selezionati in un dispositivo di backup.

Nota

-È possibile fare clic su  per visualizzare l'avanzamento

- È possibile fare clic su  per tornare all'interfaccia di ricerca.

14.2 Funzionamento della cronologia di ricerca

È possibile salvare le condizioni di ricerca per riferimenti futuri e ricerche rapide.

Passi

1. Andare a **Gestione file** → **Tutti i file/File umano/File veicolo**.
2. Impostare le condizioni di ricerca.
3. Fare clic su **Salva**.
4. Inserire un nome nel campo di testo e fare clic su **Fine**. Le condizioni di ricerca salvate saranno visualizzate nell'elenco delle **condizioni di ricerca**.

Nota

È possibile cercare file facendo clic su una **condizione**.

14.3 Esportazione dei file

Esportazione dei file a scopo di backup su un dispositivo USB o su un'unità disco eSATA.

Passi

1. Ricerca dei file. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione ***File di ricerca***.
2. Selezionare i file.
3. Fare clic su **Esporta**.
4. **Opzionale:** Per i file dei veicoli, selezionare **Backup delle informazioni statistiche sulle targhe** per esportare le informazioni statistiche sulle targhe in un secondo momento.
5. Selezionare il file da esportare come **Video e log** e fare clic su **OK**.
6. Selezionare il dispositivo di backup e il percorso della cartella.
7. Fare clic su **OK**.

15 Gestione e sicurezza degli utenti

15.1 Gestione degli account utente

Il nome utente dell'amministratore è admin e la password viene impostata al primo avvio del dispositivo. L'amministratore ha il permesso di aggiungere e cancellare utenti e di configurare i parametri dell'utente.

15.1.1 Aggiungere un utente

Passi

1. Andare a **Sistema → Utente**.
 2. Fare clic su **Aggiungi** per accedere all'interfaccia dei permessi operativi.
 3. Immettere la password di amministrazione e fare clic su **OK**.
 4. Nell'interfaccia **Aggiungi utente**, inserire le informazioni per un nuovo utente.
-

Attenzion

Password forte consigliata: si consiglia vivamente di creare una password forte di propria scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, tra cui almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) al fine di aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia inoltre di reimpostare regolarmente la password. Soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza, una reimpostazione mensile o settimanale della password può proteggere meglio il prodotto.

Livello utente

Impostare il livello utente su Operatore o Ospite. I diversi livelli di utente dispongono di diverse autorizzazioni operative.

- Operatore: Un utente di livello Operatore ha l'autorizzazione Audio bidirezionale in Configurazione remota e tutte le autorizzazioni operative in Configurazione telecamera per impostazione predefinita.
- Ospite: L'utente Guest non ha l'autorizzazione per l'audio bidirezionale in Configurazione remota e ha solo la riproduzione locale/remota in Configurazione telecamera per impostazione predefinita.

Indirizzo MAC dell'utente

L'indirizzo MAC del PC remoto che accede al dispositivo. Se è configurato e abilitato, consente l'accesso al dispositivo solo all'utente remoto con questo indirizzo MAC.

5. Fare clic su **OK**.

Nell'interfaccia di gestione degli utenti, il nuovo utente aggiunto viene visualizzato nell'elenco.

15.1.2 Modifica dell'utente amministratore

Per l'account utente amministratore, è possibile modificare la password e il modello di sblocco.

Passi

1. Andare a **Sistema → Utente**.
2. Selezionare l'utente amministratore dall'elenco.
3. Fare clic su **Modifica**.

The screenshot shows the 'Edit User' dialog box for the 'admin' user. The fields are as follows:

- User Name: admin
- Password: [masked with asterisks] Discard C...
- Confirm: [masked with asterisks]
- Note: Valid password range [8-16]. You can use...
- Password S...: [Progress bar]
- User's MAC Ad...: 00 : 00 : 00 : 00 : 00 : 0C
- Unlock Patt...: Enable Unlock Pattern [gear icon]
- GUID File: Export [question mark icon]
- Security Qu...: [gear icon]
- Reserved E...: [empty field] [question mark icon] Modify

Buttons: OK, Cancel

Figura 15-1 Modifica utente (amministratore)

4. Modificare le informazioni dell'utente amministratore come desiderato, compresa una nuova password di amministrazione (è richiesta una password forte) e l'indirizzo MAC.
5. Modificare il modello di sblocco per l'account utente amministratore.
 - 1) Selezionare **Abilita modello di sblocco** per abilitare l'uso di un modello di sblocco quando si accede al dispositivo.
 - 2) Disegnate con il mouse un motivo tra i 9 punti sullo schermo e rilasciate il mouse quando il motivo è finito.
6. Selezionare **Esportazione del file GUID** per esportare il file GUID dell'account utente amministratore.

Nota

Quando la password di amministrazione viene modificata, esportare il nuovo GUID nella chiavetta USB collegata nell'interfaccia Importazione/Esportazione per la futura reimpostazione della password.

-
7. Configurare la domanda di sicurezza per la reimpostazione della password.
 8. Configurare l'e-mail riservata per la reimpostazione della password.
 9. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

15.1.3 Modifica di un utente operatore/ospite

È possibile modificare le informazioni dell'utente, tra cui nome utente, password, livello di autorizzazione e indirizzo MAC.

Passi

1. Andare a **Sistema → Utente**.
2. Selezionare un utente dall'elenco e fare clic su **Modifica**.

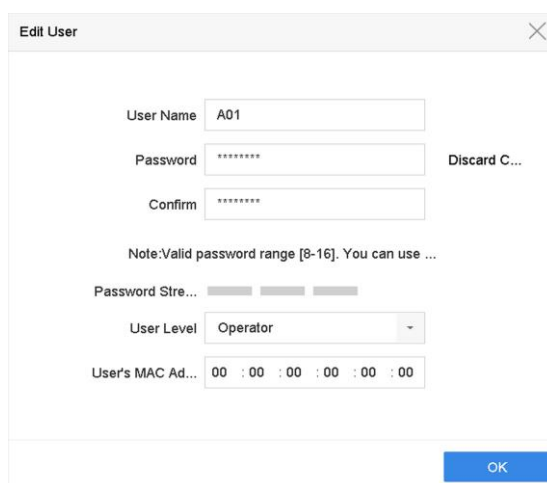


Figura 15-2 Modifica utente (operatore/ospite)


3. Modificare le informazioni dell'utente come desiderato, compresa la nuova password (è richiesta una password forte) e l'indirizzo MAC.
4. Fare clic su **OK**.

15.2 Gestione dei permessi degli utenti

15.2.1 Impostazione dei permessi utente

Per un utente aggiunto, è possibile assegnare le diverse autorizzazioni, compreso il funzionamento locale e remoto del dispositivo.

Passi

1. Andare a **Sistema → Utente**.
2. Selezionare un utente dall'elenco, quindi fare clic su  per accedere all'interfaccia di impostazione delle autorizzazioni.

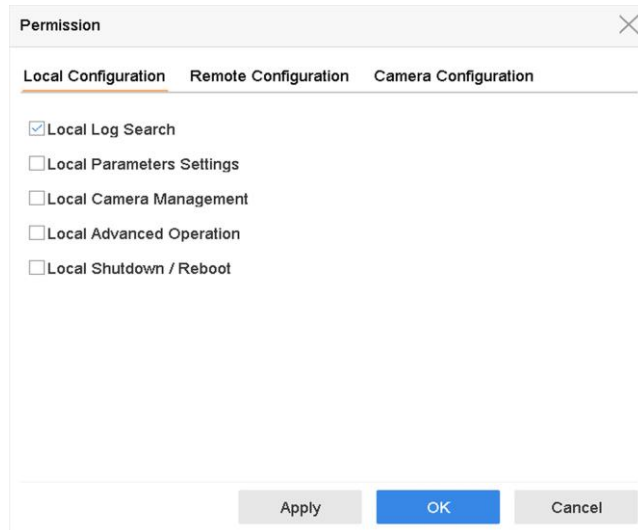


Figura 15-3 Interfaccia impostazioni autorizzazioni utente

3. Impostare le autorizzazioni operative dell'utente per la **Configurazione locale**, la **Configurazione remota** e la **Configurazione della telecamera**.

- 1) Impostare la configurazione locale

Ricerca di registri locali

Ricerca e visualizzazione dei registri e delle informazioni di sistema del dispositivo.

Impostazioni dei parametri locali

Configurazione dei parametri, ripristino dei parametri di fabbrica e importazione/esportazione di file di configurazione.

Gestione delle telecamere locali

Aggiunta, eliminazione e modifica di telecamere IP.

Funzionamento avanzato locale

Gestione dell'HDD (inizializzazione dell'HDD, impostazione delle proprietà dell'HDD), aggiornamento del firmware del sistema, cancellazione dell'uscita di allarme I/O.

Spegnimento locale Riavvio

Spegnimento o riavvio del dispositivo.

- 2) Impostare la configurazione remota

Ricerca remota dei registri

Visualizzazione remota dei registri salvati sul dispositivo.

Impostazioni dei parametri remoti

Configurazione remota dei parametri, ripristino dei parametri di fabbrica e importazione/esportazione di file di configurazione.

Gestione remota delle telecamere

Aggiunta, eliminazione e modifica da remoto delle telecamere IP.

Controllo remoto della porta seriale

Configurazione delle impostazioni delle porte RS-232 e RS-485.

Controllo remoto dell'uscita video

Invio di segnali di controllo dei tasti del telecomando.

Audio bidirezionale

Funzionamento della radio bidirezionale tra il client remoto e il dispositivo.

Controllo remoto dell'allarme

Armare a distanza (notificare l'allarme e il messaggio di eccezione al client remoto) e controllare l'uscita di allarme.

Funzionamento avanzato a distanza

Gestione remota dell'HDD (inizializzazione dell'HDD, impostazione delle proprietà dell'HDD), aggiornamento del firmware del sistema, cancellazione dell'uscita di allarme I/O.

Spegnimento/riavvio remoto

Spegnimento o riavvio del dispositivo da remoto.

3) Impostare la configurazione della telecamera

Vista dal vivo remota

Visualizzazione remota del video in diretta della/e telecamera/e selezionata/e.

Funzionamento manuale locale

Avviare/arrestare localmente la registrazione manuale e l'uscita di allarme della/e telecamera/e selezionata/e.

Funzionamento manuale a distanza

Avvio/arresto a distanza della registrazione manuale e dell'emissione di allarmi della/e telecamera/e selezionata/e.

Riproduzione locale

Riproduzione locale dei file registrati della/e telecamera/e selezionata/e.

Riproduzione remota

Riproduzione a distanza dei file registrati della/e telecamera/e selezionata/e.

Controllo PTZ locale

Controllo locale del movimento PTZ della/e telecamera/e selezionata/e.

Controllo remoto PTZ

Controllo a distanza del movimento PTZ della/e telecamera/e selezionata/e.
Esportazione di video locali

Esportazione locale dei file registrati della/e telecamera/e selezionata/e.

Vista live locale

Visualizza il video in diretta della/e telecamera/e selezionata/e in locale.

4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

15.2.2 Impostare l'autorizzazione alla visualizzazione dal vivo sulla schermata di blocco

L'utente amministratore può impostare l'autorizzazione alla visualizzazione dal vivo per telecamere specifiche nello stato di blocco dello schermo del dispositivo.

- L'utente amministratore può impostare questa autorizzazione per gli account utente.
- Quando l'utente normale (Operatore o Ospite) non ha l'autorizzazione alla visualizzazione live locale per determinate telecamere, non è possibile configurare l'autorizzazione alla visualizzazione live per tali telecamere sullo stato della schermata di blocco (la visualizzazione live non è consentita per impostazione predefinita).

Passi

1. Andare a **Sistema → Utente**.
2. Fare clic su **Autorizzazione di visualizzazione dal vivo sulla schermata di blocco**.
3. Immettere la password di amministrazione e fare clic su **Avanti**.

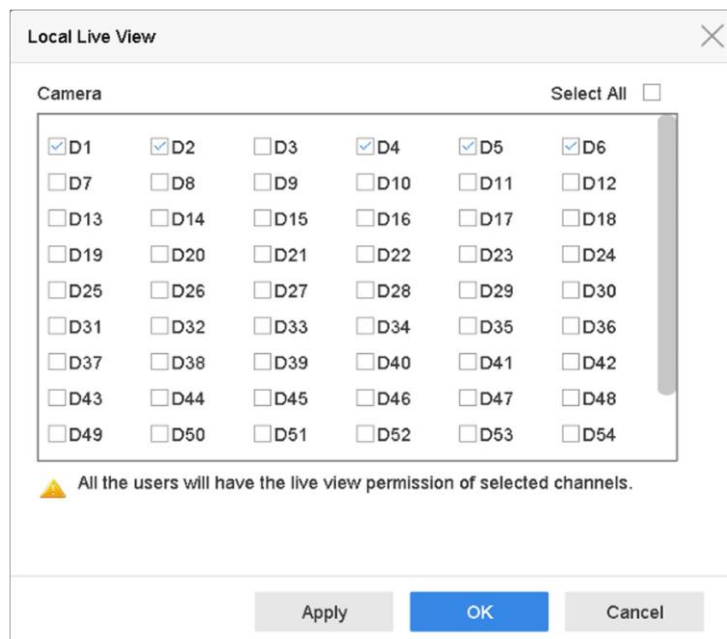


Figura 15-4 Impostazione dei permessi di visualizzazione dal vivo sulla schermata di blocco

4. Impostare le autorizzazioni. Selezionare la telecamera (o le telecamere) per consentire la visione dal vivo quando l'account utente corrente è in stato di logout.
5. Fare clic su **OK**.

15.2.3 Impostare l'autorizzazione alla doppia verifica per gli utenti non amministratori

Dopo aver abilitato la doppia verifica nel canale, un utente non amministratore deve essere verificato da un utente autorizzato per ottenere il permesso. Solo l'amministratore è autorizzato a impostare la doppia verifica.


Passi

1. Accedere a **Manutenzione** → **Servizio di sistema** → **Impostazioni di doppia verifica**.



No.	User Name	Security
1	operator1	Weak Password
2	operator2	Weak Password

Figura 15-5 Impostazione della verifica doppia dell'utente

2. Selezionare **Abilita doppia verifica**.
3. Impostare l'utente della doppia verifica. La doppia verifica è diversa dall'utente di sistema. È possibile aggiungere fino a 8 utenti a doppia verifica.
 - 1) Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere un utente con doppia verifica.
 - 2) Inserire la password di amministrazione.
 - 3) Impostare i parametri dell'utente, tra cui il **nome utente**, la **password**, l'**autorizzazione della telecamera**, ecc.
 - 4) Fare clic su **OK**.
4. Fare clic su **Applica**.
5. Impostare i permessi per gli utenti non amministratori.
 - 1) Andare in **Sistema** → **Utente**.
 - 2) Fare clic su  per modificare l'autorizzazione dell'utente.
 - 3) Selezionare **Autorizzazione telecamera**. Per la doppia verifica sono disponibili solo le opzioni **Riproduzione locale**, **Riproduzione remota/Scarico** e **Esportazione video locale**.
 - 4) Selezionare il canale o i canali che richiedono una doppia verifica.
 - 5) Fare clic su **OK**.

15.3 Configurazione della sicurezza della password

15.3.1 Configurazione delle domande di sicurezza

Le domande di sicurezza possono aiutare a reimpostare la password quando la si dimentica o si riscontrano problemi di sicurezza. È possibile configurare le domande di sicurezza tramite il browser web.

Prima di iniziare

Assicurarsi di essere sullo stesso segmento di rete del dispositivo.

Passi

1. Andare a **Configurazione** → **Sistema** → **Gestione utenti** → **Gestione utenti**.
2. Selezionare l'utente amministratore.
3. Fare clic su **Impostazioni di sicurezza dell'account**.
4. Fare clic su **Modifica**.

The screenshot shows a dialog box titled "Security Question Configuration". It contains three rows, each with a "Security Question" dropdown menu and an "Answer" text input field. The questions are: "Your father's name?", "Your mother's name?", and "Your head teacher's name in senior high school". Below these are two sections: "Export GUID File" with a question mark icon and an "Export" button, and "Password Recovery via E-mail" with a question mark icon and a text input field. At the bottom right are "OK" and "Cancel" buttons.

Figura 15-6 Configurazione delle domande di sicurezza

5. Impostare le domande di sicurezza.
6. Fare clic su **OK**.
7. Inserire la password di amministrazione.
8. Fare clic su **OK**.

15.3.2 Configurazione della posta elettronica riservata

L'e-mail riservata vi aiuterà a reimpostare la password quando la dimenticate.

Passi

-
1. Selezionare **E-mail riservata** quando si attiva il dispositivo o fare clic su **Modifica** quando si modifica l'account utente amministratore.
 2. Inserire l'indirizzo e-mail riservato.

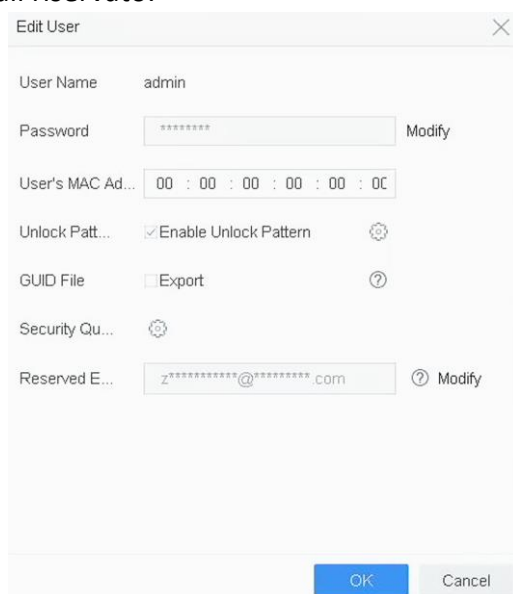


Figura 15-7 Configurazione dell'e-mail riservata

3. Fare clic su **OK**.

15.3.3 Esportazione del file GUID

Il file GUID può aiutare a reimpostare la password quando la si dimentica. È possibile esportare il file GUID tramite il browser web. Conservare correttamente il file GUID.

Prima di iniziare

Assicurarsi di essere sullo stesso segmento di rete del dispositivo.

Passi

1. Andare a **Configurazione** → **Sistema** → **Gestione utenti** → **Gestione utenti**.
2. Selezionare l'utente amministratore.
3. Fare clic su **Impostazioni di sicurezza dell'account**.
4. Fare clic su **Modifica**.

The image shows a 'Security Question Configuration' dialog box. It has three sections for security questions:

- Security Question1:** Dropdown menu with 'Your father's name?' and an empty text input field for the answer.
- Security Question2:** Dropdown menu with 'Your mother's name?' and an empty text input field for the answer.
- Security Question3:** Dropdown menu with 'Your head teacher's name in senior high school' and an empty text input field for the answer.

Below the questions are two more sections:

- Export GUID File:** A section header with a help icon, followed by an 'Export' button.
- Password Recovery via E-mail:** A section header with a help icon, followed by a text input field.

At the bottom right, there are 'OK' and 'Cancel' buttons.

Figura 15-8 Esportazione del file GUID

5. Fare clic su **Esporta** in **Esporta file GUID**.
6. Inserire la password di amministrazione.
7. Salvare il file GUID in una directory a piacere.

15.4 Ripristino della password

Quando si dimentica la password di amministrazione, è possibile ripristinarla importando il file GUID, rispondendo alle domande di sicurezza o inserendo il codice di verifica dall'e-mail riservata.

15.4.1 Reimpostazione della password tramite GUID

È possibile reimpostare la password tramite GUID tramite il browser web.

Prima di iniziare

Assicurarsi di avere il file GUID corretto.

Passi

1. Nell'interfaccia di accesso utente, fare clic su **Password dimenticata?**
2. Selezionare la **modalità di verifica** come **Verifica file GUID**.
3. Fare clic su **Sfogliare** per individuare il file GUID.
4. Fare clic su **Avanti**.
5. Inserire una nuova password.

Avvertenz

Vi consigliamo vivamente di creare una password forte di vostra scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre appartenenti alle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per aumentare la sicurezza del vostro prodotto. Inoltre, si consiglia di reimpostare regolarmente la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: reimpostare la password mensilmente o settimanalmente può proteggere meglio il prodotto.

6. Confermare la nuova password.
7. Fare clic su **Avanti**.

15.4.2 Reimpostazione della password tramite domande di sicurezza

È possibile reimpostare la password mediante le domande di sicurezza tramite il browser web.

Prima di iniziare

Assicurarsi di aver configurato le domande di sicurezza quando si attiva il dispositivo o si modifica l'account utente amministratore.

Passi

1. Nell'interfaccia di accesso utente, fare clic su **Password dimenticata?**
 2. Selezionare la **modalità di verifica** come **Verifica domanda di sicurezza**.
 3. Inserire le risposte di ogni domanda.
 4. Fare clic su **Avanti**.
 5. Immettere due volte la nuova password.
-

Avvertenz

Vi consigliamo vivamente di creare una password forte di vostra scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre appartenenti alle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per aumentare la sicurezza del vostro prodotto. Inoltre, si consiglia di reimpostare regolarmente la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: reimpostare la password mensilmente o settimanalmente può proteggere meglio il prodotto.

6. Fare clic su **Avanti**.

15.4.3 Reimpostazione della password tramite e-mail riservata

Prima di iniziare

Assicurarsi di aver configurato l'e-mail riservata durante l'attivazione del dispositivo o la modifica dell'account utente amministratore (vedere **Configurazione dell'e-mail riservata**).

Passi

1. Nell'interfaccia di accesso utente, fare clic su **Password dimenticata**.
2. Nell'interfaccia del tipo di reimpostazione della password, selezionare **Verify by Reserved Email**.
3. Fare clic su **OK**.
4. Ottenere il codice di verifica. Inserire una chiavetta USB nel dispositivo.
5. Fare clic su **Esporta** per esportare il codice QR su un'unità flash USB.
6. Inviare il codice QR per e-mail a pw_recovery@device-service.com come allegato.
7. Controllate la vostra e-mail riservata e riceverete un codice di verifica entro 5 minuti.
8. Immettere il codice di verifica.
9. Fare clic su **OK** per impostare la nuova password.

15.4.4 Reimpostazione della password tramite SCMS

Prima di iniziare

Assicurarsi che il dispositivo abbia attivato l'SCMS e sia collegato a un account SCMS registrato.

Passi

1. Nell'interfaccia di accesso utente, fare clic su **Password dimenticata**.
2. Nell'interfaccia del tipo di reimpostazione della password, selezionare **Verifica tramite e-mail riservata**.
3. Accedere a SCMS-app con l'account associato al dispositivo.
4. Utilizzare l'applicazione SCMS per scansionare il codice QR. Successivamente, riceverete un codice di verifica per posta.
5. Immettere il codice di verifica.
6. Fare clic su **OK**.

16 Gestione del sistema

16.1 Configurazione del dispositivo

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Generale**.
2. Configurare le seguenti impostazioni. **Lingua**

La lingua predefinita è l'inglese.

Standard di uscita

Impostare lo standard di uscita su NTSC o PAL, che deve essere lo stesso dello standard di ingresso video.

Risoluzione

Configurare la risoluzione dell'uscita video.

Nome del dispositivo

Modifica il nome del dispositivo.

Dispositivo n.

Modificare il numero di serie del dispositivo. Il numero di serie del dispositivo può essere impostato in un intervallo compreso tra 1 e 255. Il numero predefinito è 255. Il numero viene utilizzato per il controllo remoto e della tastiera. Il numero viene utilizzato per il controllo remoto e della tastiera.

Disconnessione automatica

Impostare il tempo di timeout per l'inattività del menu. Ad esempio, se il tempo di timeout è impostato su 5 minuti, il sistema uscirà dal menu operativo corrente alla schermata Live View dopo 5 minuti di inattività del menu.

Velocità del puntatore del mouse

Imposta la velocità del puntatore del mouse; sono configurabili 4 livelli.

Abilitazione della procedura guidata

Abilita/disabilita la procedura guidata all'avvio del dispositivo.

Abilitazione della password

Abilita/disabilita l'uso della password di accesso.

3. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

16.2 Configurazione del tempo

16.2.1 Sincronizzazione temporale manuale

Passi

1. Andare in **Sistema → Generale**.
2. Configurare la data e l'ora.
3. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

16.2.2 Sincronizzazione NTP

È possibile configurare sul dispositivo la connessione a un server NTP (Network Time Protocol) per garantire la precisione della data e dell'ora del sistema.

Passi

1. Andare in **Sistema → Rete → TCP/IP → NTP**.
2. Selezionare **Abilita**.
3. Configurare le impostazioni NTP come necessario.

Intervallo (min)

Intervallo di tempo tra le due sincronizzazioni con il server NTP

Server NTP

Indirizzo IP del server NTP

Porta NTP

Porta del server NTP

4. Fare clic su **Applica**

16.2.3 Sincronizzazione DST

L'ora legale si riferisce al periodo dell'anno in cui gli orologi vengono spostati di un periodo in avanti. In alcune zone del mondo, questo ha l'effetto di creare più ore di sole la sera durante i mesi in cui il clima è più caldo.

All'inizio della DST gli orologi avanzano di un certo periodo (a seconda della polarizzazione impostata) e tornano indietro dello stesso periodo quando si torna all'ora solare (ST).

Passi

1. Andare in **Sistema → Generale**.
2. Selezionare **Abilita DST**.
3. Impostare la **modalità DST** come **Auto** o **Manuale**. **Auto**

Attivare automaticamente il periodo DST predefinito in base alle regole DST locali.

Manuale


Impostare manualmente l'ora di inizio e di fine del periodo DST e la polarizzazione DST.

4. Impostare la polarizzazione DST. Impostare l'orario (30/60/90/120 minuti) sfalsato rispetto all'orario standard.
5. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

16.2.4 Sincronizzazione temporale della telecamera IP

Il dispositivo può sincronizzare automaticamente l'ora della telecamera IP collegata dopo aver abilitato questa funzione.

Passi

1. Andare su **Telecamera** → **Telecamera** → **Telecamera IP**.
2. Posizionare il cursore sulla finestra della telecamera IP e fare clic su  .
3. Selezionare **Abilita sincronizzazione temporale telecamera IP**.
4. Fare clic su **OK**.

16.3 Rilevamento della rete

16.3.1 Monitoraggio del traffico di rete

Il monitoraggio del traffico di rete è il processo di revisione, analisi e gestione del traffico di rete alla ricerca di qualsiasi anomalia o processo che possa influire sulle prestazioni, sulla disponibilità e/o sulla sicurezza della rete.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Rete** → **Traffico**.
2. È possibile visualizzare lo stato del traffico di rete in tempo reale, compresa la MTU (Maximum Transmission Unit) e il throughput di rete.



Figura 16-1 Traffico di rete

16.3.2 Test del ritardo della rete e della perdita di pacchetti

Il ritardo di rete è causato dalla lentezza di risposta del dispositivo quando le informazioni di dati sovradimensionate non sono limitate durante la trasmissione con un determinato protocollo di rete, ad esempio TCP/IP. Il test di perdita dei pacchetti serve a verificare il tasso di perdita dei pacchetti di rete, ovvero il rapporto tra i pacchetti di dati persi e il numero totale di pacchetti di dati trasmessi.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Rete** → **Rilevamento rete**.
2. Selezionare una scheda di rete in **Seleziona NIC**.
3. Inserire l'indirizzo IP di destinazione in **Indirizzo di destinazione**.
4. Fare clic su **Test**.

Figura 16-2 Ritardo della rete di test e perdita di pacchetti

16.3.3 Esportazione del pacchetto di rete

Dopo l'accesso del registratore alla rete, è possibile utilizzare l'unità flash USB per esportare i pacchetti di rete.

Prima di iniziare

Preparare una chiavetta USB per esportare il pacchetto di rete.

Passi

1. Inserire la chiavetta USB.
2. Andare in **Manutenzione** → **Rete** → **Rilevamento rete**.
3. Selezionare la scheda di rete in **Seleziona NIC**.
4. Selezionare l'unità flash USB in **Nome dispositivo**. È possibile fare clic su **Aggiorna** se non è possibile visualizzare il dispositivo di backup locale collegato.

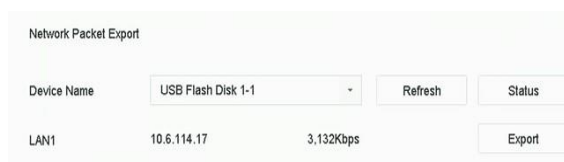


Figura 16-3 Esportazione di un pacchetto di rete

5. **Facoltativo:** Fare clic su **Stato** per visualizzare lo stato della rete.
6. Fare clic su **Esporta**.

Nota

Esporta 1 MB di dati ciascunotempcome

16.3.4 Statistiche sulle risorse di rete

L'accesso remoto, compresi il browser web e il software client, consumerà la larghezza di banda in uscita. È possibile visualizzare le statistiche sulla larghezza di banda in tempo reale.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Rete** → **Stat. rete**.

Type	bandwidth
IP Camera	5,120Kbps
Remote Live View	0bps
Remote Playback	0bps
Net Receive Idle	155Mbps
Net Send Idle	160Mbps

Figura 16-4 Statistiche delle risorse di rete

2. Visualizza le statistiche sulla larghezza di banda, tra cui **Telecamera IP**, **Remote Live View**, **Remote Play**, **Net Total Idle**, ecc.
3. **Facoltativo:** Fare clic su **Aggiorna** per ottenere i dati più recenti.

16.4 Manutenzione dei dispositivi di archiviazione

Inserite qui una breve descrizione del vostro concetto (opzionale).

Questo è l'inizio del vostro concetto.

16.4.1 Rilevamento del settore danneggiato

Passi

1. Andare a **Manutenzione** → **Funzionamento HDD** → **Rilevamento settore danneggiato**.
2. Selezionare il numero di HDD da configurare nell'elenco a discesa.
3. Selezionare **Rilevamento tutto** o **Rilevamento area chiave** come tipo di rilevamento.
4. Fare clic su **Autotest** per avviare il rilevamento.

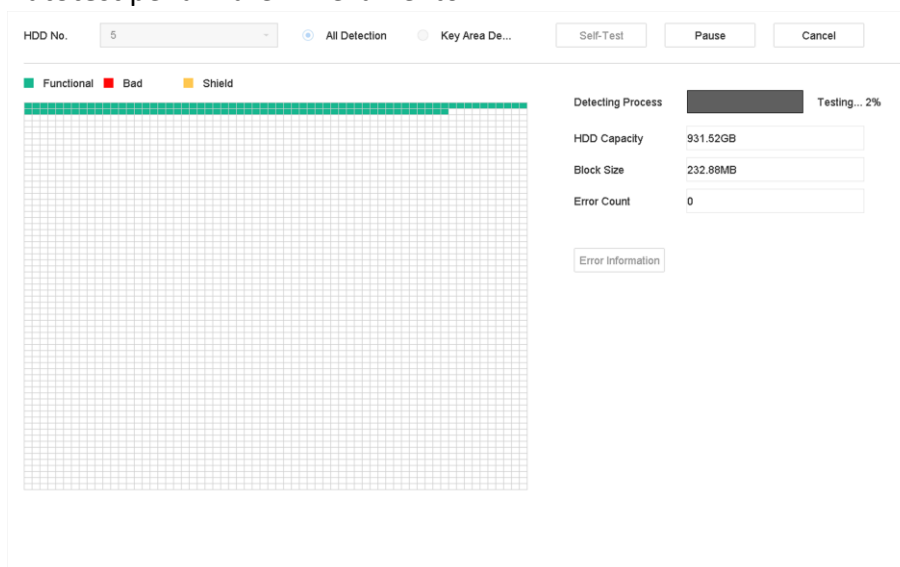


Figura 16-5 Rilevamento del settore danneggiato

Nota

- È possibile mettere in pausa/riprendere o annullare il rilevamento.
- Al termine del test, è possibile fare clic su **Informazioni sull'errore** per visualizzare le informazioni dettagliate sul danno.

16.4.2 Rilevamento S.M.A.R.T.

Funzioni di rilevamento delle unità disco, come l'adozione delle tecniche S.M.A.R.T. e Bad Sector Detection. Gli S.M.A.R.T. (Self-Monitoring, Analysis and Reporting Technology) sono sistemi di monitoraggio delle unità disco che rilevano vari indicatori di affidabilità nella speranza di anticipare i guasti.

Passi

1. Andare a **Manutenzione** → **Funzionamento HDD** → **Rilevamento settore danneggiato**.
2. Selezionare l'HDD per visualizzare l'elenco delle informazioni S.M.A.R.T..
3. Selezionare i tipi di autotest come **Test breve**, **Test esteso** o **Test di trasporto**.
4. Fare clic su **Autotest** per avviare l'autovalutazione dell'HDD S.M.A.R.T.

ID	Attribute Name	Status	Flags	Threshold	Value	Worst	Raw Value
0x1	Raw Read Error R...	OK	2f	51	200	200	8
0x3	Spin Up Time	OK	27	21	113	107	7316
0x4	Start/Stop Count	OK	32	0	98	98	2657
0x5	Reallocated Sector...	OK	33	140	200	200	0
0x7	Seek Error Rate	OK	2e	0	200	200	0
0x9	Power-on Hours C...	OK	32	0	88	88	9369
0xa	Spin Up Retry Count	OK	32	0	100	100	0
0xb	Calibration Retry C...	OK	32	0	100	100	0

Figura 16-6 Interfaccia impostazioni S.M.A.R.T.

Nota

Per utilizzare l'HDD anche quando il controllo S.M.A.R.T. non è riuscito, selezionare **Continua a utilizzare il disco quando l'autovalutazione non è riuscita**.

Vengono visualizzate le informazioni relative allo S.M.A.R.T. ed è possibile controllare lo stato dell'HDD.

16.4.3 Rilevamento dello stato di salute dell'HDD

È possibile visualizzare lo stato di salute di un'unità disco Western Digital o Seagate generata dopo il 1° ottobre 2017. Utilizzare questa funzione per aiutare a risolvere i problemi dell'HDD. Rilevamento salute mostra uno stato dell'HDD più dettagliato rispetto alla funzione S.M.A.R.T..

Passi

1. Andare a **Manutenzione → Funzionamento HDD → Rilevamento dello stato di salute.**

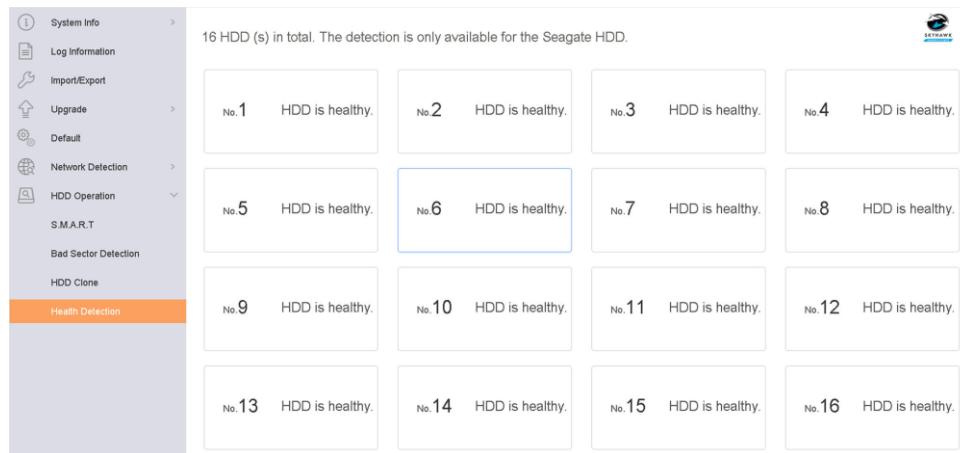


Figura 16-7 Rilevamento dello stato di salute

2. Fare clic su un HDD per visualizzare i dettagli.

16.4.4 Configurazione della clonazione del disco

Selezionare le unità disco da clonare sull'unità disco eSATA.

Prima di iniziare

Collegare un disco eSATA alla periferica.

Passi

1. Andare a **Manutenzione → Funzionamento HDD → Clonazione HDD.**

Clone Source

Label	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Group
<input type="checkbox"/> 1	1863.02GB	Normal	R/W	Local	1858.00GB	1
<input type="checkbox"/> 2	2794.52GB	Normal	R/W	Local	2794.00GB	1
<input type="checkbox"/> 5	1863.02GB	Normal	R/W	Local	1862.00GB	1
<input type="checkbox"/> 9	2794.52GB	Normal	R/W	Local	2794.00GB	1
<input type="checkbox"/> 10	1863.02GB	Normal	R/W	Local	1862.00GB	1

Clone Destination

eSATA: Refresh

Capacity: Clone

Figura 16-8 Clonazione HDD

2. Controllare l'HDD da clonare. La capacità dell'HDD selezionato deve corrispondere a quella della destinazione del clone.
3. Fare clic su **Clona**.
4. Fare clic su **Sì** nella finestra di messaggio a comparsa per creare il clone.

16.4.5 Riparazione del database

La riparazione del database ricostruisce tutti i database. Può aiutare a migliorare la velocità del sistema dopo l'aggiornamento.

Passi

1. Andare in **Memoria** → **Dispositivo di archiviazione**.
2. Selezionare l'unità.
3. Fare clic su **Ripara database**.
4. Fare clic su **Sì**.

Nota

- La riparazione del database ricostruirà tutti i database. I dati esistenti non saranno interessati, ma le funzioni di ricerca e riproduzione locali non saranno disponibili durante il processo; è comunque possibile ottenere le funzioni di ricerca e riproduzione in remoto tramite browser web, software client, ecc.
- Non estrarre l'unità e non spegnere il dispositivo durante il processo.
- È possibile vedere i progressi della riparazione in **Status**.

Label	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Group	Edit	Delete
8	3726.03GB	Repairing 73%	RAW	Local	3148.00GB	1	-	X

Figura 16-9 Riparazione del database

16.5 Aggiornamento del sistema

16.5.1 Aggiornamento del dispositivo

Il firmware del dispositivo può essere aggiornato con un dispositivo di backup locale o con un server FTP remoto.

Aggiornamento tramite dispositivo di backup locale

Prima di iniziare

Collegare il dispositivo a un dispositivo di archiviazione locale contenente il file di aggiornamento del firmware.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Aggiornamento**.
2. Fare clic su **Aggiornamento locale** per accedere all'interfaccia di aggiornamento locale.

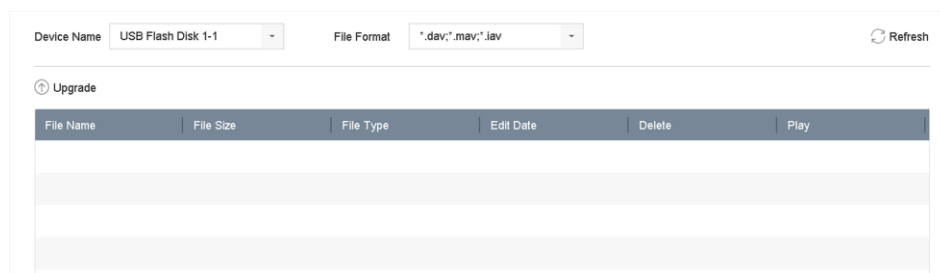


Figura 16-10 Interfaccia di aggiornamento locale

3. Selezionare il file di aggiornamento del firmware dal dispositivo di memorizzazione.
4. Fare clic su **Aggiorna** per avviare l'aggiornamento.

Al termine dell'aggiornamento, il dispositivo si riavvia automaticamente per attivare il nuovo firmware.

Aggiornamento tramite FTP

Prima di iniziare

Assicurarsi che la connessione di rete del PC (che esegue il server FTP) e del dispositivo sia valida e corretta. Eseguire il server FTP sul PC e copiare il firmware nella directory corrispondente del PC.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Aggiornamento**.
2. Fare clic su **FTP** per accedere all'interfaccia di aggiornamento locale.

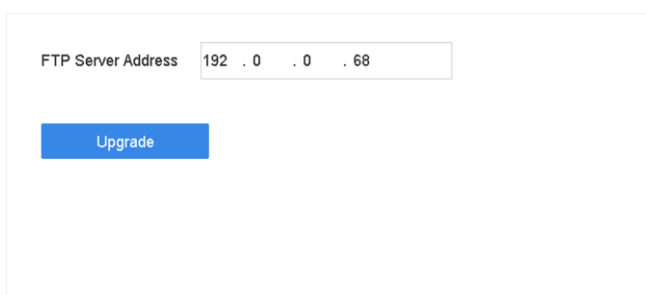


Figura 16-11 Interfaccia di aggiornamento FTP

3. Inserire l'**indirizzo del server FTP**.
4. Fare clic su **Aggiorna** per avviare l'aggiornamento.
5. Al termine dell'aggiornamento, riavviare il dispositivo per attivare il nuovo firmware.

16.5.2 Aggiornamento delle telecamere IP

La telecamera IP può essere aggiornata in remoto attraverso il dispositivo.

Prima di iniziare

Assicurarsi di aver inserito la chiavetta USB nel dispositivo e che contenga il firmware di aggiornamento della telecamera IP.

Passi

1. Nell'interfaccia di gestione della telecamera, selezionare una telecamera.
2. Andare su **Altre impostazioni** → **Aggiornamento**.
3. Selezionare il file di aggiornamento del firmware dalla chiavetta USB.
4. Fare clic su **Aggiorna**.

Al termine dell'aggiornamento, la telecamera IP si riavvia automaticamente.

16.6 Importazione/esportazione dei file di configurazione della telecamera IP

Le informazioni della telecamera IP, tra cui l'indirizzo IP, la porta di gestione, la password dell'amministratore e così via, possono essere salvate in formato Microsoft Excel e sottoposte a backup sul dispositivo locale. Il file esportato può essere modificato su un PC, aggiungendo o eliminando il contenuto e copiando le impostazioni su altri dispositivi importando il file Excel.

Prima di iniziare

Quando si importa il file di configurazione, collegare il dispositivo di memorizzazione che contiene il file di configurazione alla periferica.

Passi

1. Andare su **Telecamera** → **Importazione/esportazione di telecamere IP**.
2. Fare clic su **Importazione/esportazione di telecamere IP** e apparirà il contenuto del dispositivo esterno rilevato.
3. Esportare o importare i file di configurazione della telecamera IP.
 - Fare clic su **Esporta** per esportare i file di configurazione nella periferica di backup locale selezionata.
 - Per importare un file di configurazione, selezionare il file dal dispositivo di backup selezionato e fare clic su **Importa**.

Nota

Al termine del processo di importazione, è necessario riavviare il dispositivo per attivare le impostazioni.

16.7 Importazione/esportazione dei file di configurazione del dispositivo

I file di configurazione del dispositivo possono essere esportati in un dispositivo locale per il backup; inoltre, i file di configurazione di un dispositivo possono essere importati in più dispositivi se devono essere configurati con gli stessi parametri.

Prima di iniziare

Collegare un dispositivo di archiviazione al dispositivo. Per importare il file di configurazione, il dispositivo di archiviazione deve contenere il file.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Importazione/Esportazione**.

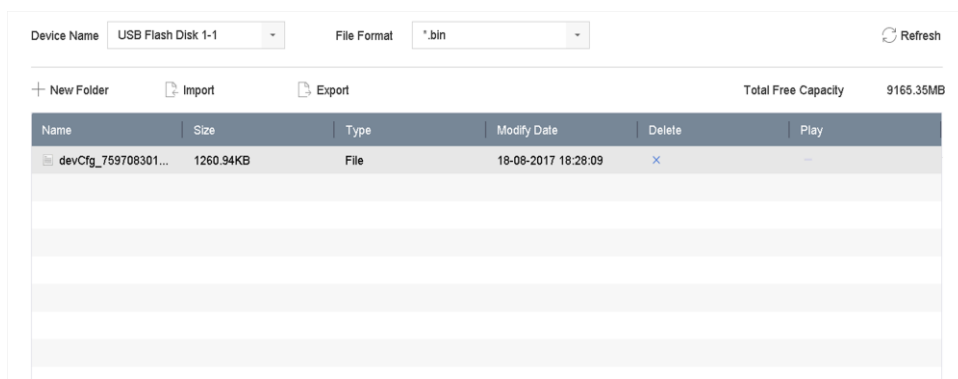


Figura 16-12 Importazione/esportazione del file di configurazione

2. Esportare o importare i file di configurazione del dispositivo.

- Fare clic su **Esporta** per esportare i file di configurazione nella periferica di backup locale selezionata.
- Per importare un file di configurazione, selezionare il file dal dispositivo di backup selezionato e fare clic su **Importa**.

Nota

Dopo aver finito l'importazione o l'esportazione dei file, il dispositivo si riavvia automaticamente.

16.8 Gestione dei registri

16.8.1 Memorizzazione dei registri

È possibile personalizzare il disco di archiviazione dei registri e il periodo di archiviazione dei registri.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Avanzate**.

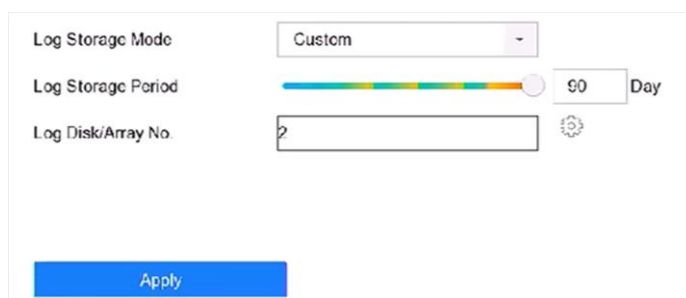


Figura 16-13 Memorizzazione dei registri

2. Impostare la **modalità di memorizzazione dei registri**.

-
- Sistema predefinito** Ogni disco allocherà un certo spazio per memorizzare circa 400.000 registri. Quando i registri sono pieni, quelli vecchi vengono sovrascritti.
- Personalizzato** È possibile impostare il **periodo di archiviazione dei registri** e allocare il **disco di registro** per l'archiviazione dei registri. Quando il disco di registro è pieno, i registri che superano il periodo vengono sovrascritti.

3. Fare clic su **Applica**.

16.8.2 Ricerca ed esportazione dei file di registro

Il funzionamento del dispositivo, gli allarmi, le eccezioni e le informazioni possono essere memorizzati in file di log, che possono essere visualizzati ed esportati in qualsiasi momento.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Informazioni sul registro**.

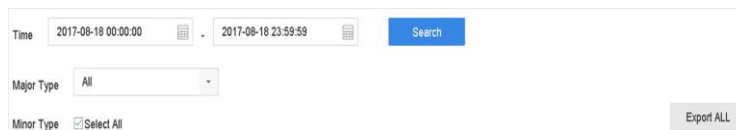
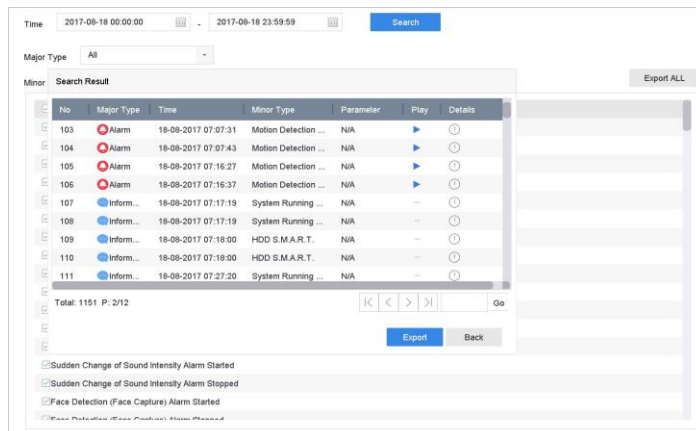


Figura 16-14 Interfaccia di ricerca dei registri

2. Impostare le condizioni di ricerca del registro, tra cui l'ora, il tipo maggiore e il tipo minore.
3. Fare clic su **Cerca** per avviare la ricerca dei file di registro.
4. I file di registro corrispondenti vengono visualizzati nell'elenco, come mostrato di seguito.



No.	Major Type	Time	Minor Type	Parameter	Play	Details
103	Alarm	18-08-2017 07:07:31	Motion Detection ...	N/A	▶	ⓘ
104	Alarm	18-08-2017 07:07:43	Motion Detection ...	N/A	▶	ⓘ
105	Alarm	18-08-2017 07:16:27	Motion Detection ...	N/A	▶	ⓘ
106	Alarm	18-08-2017 07:16:37	Motion Detection ...	N/A	▶	ⓘ
107	Inform...	18-08-2017 07:17:19	System Running ...	N/A	▶	ⓘ
108	Inform...	18-08-2017 07:17:19	System Running ...	N/A	▶	ⓘ
109	Inform...	18-08-2017 07:18:00	HDD S.M.A.R.T.	N/A	▶	ⓘ
110	Inform...	18-08-2017 07:18:00	HDD S.M.A.R.T.	N/A	▶	ⓘ
111	Inform...	18-08-2017 07:27:20	System Running ...	N/A	▶	ⓘ

Total: 1151 P: 2/12



Export Back

Figura 16-15 Risultati della ricerca dei registri

Nota

Fino a 2.000 logfile può essere visualizzato ogni

5. Operazione correlata:

-  Fare clic o doppio clic su di esso per visualizzare le informazioni dettagliate.
-  Fare clic su di esso per visualizzare il relativo file video.

Esportazione/Esportazione di tutti Fare clic su questo pulsante per esportare tutti i registri di sistema sul dispositivo di archiviazione.

16.8.3 Caricamento del registro sul server

È possibile caricare i registri di sistema sul server per il backup.

Passi

1. Andare a **Sistema → Rete → Avanzate → Impostazioni del server di log.**

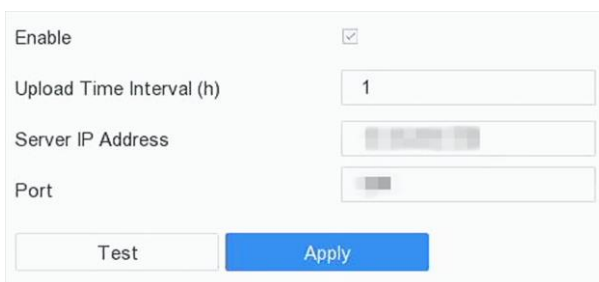


Figura 16-16 Impostazioni del server di log

2. Controllo **Abilitazione**

3. Impostare l'**ora di caricamento**, l'**indirizzo IP del server** e la **porta**.

4. **Facoltativo:** Fare clic su **Test** per verificare la validità dei parametri.

5. Fare clic su **Applica**.

16.8.4 Autenticazione unidirezionale

È possibile installare un certificato CA (dal server) sul dispositivo per autorizzare il server tramite il browser web, in modo da migliorare la sicurezza della comunicazione dei log.

Prima di iniziare

- Scaricare il certificato CA dal server.
- Assicurarsi che i parametri del server di log siano validi.

Passi

1. Andare a **Configurazione → Rete → Impostazioni avanzate → Configurazione del server di log.**

Enable

Log Server Address: 10.19.201.168

Log Server Port: 8042

Upload Time Interval (h): 1

Test

Client Certificate

Create Certificate Request: Create No file.

Download Certificate Req...: Download

Delete Certificate Request: Delete

Install Generated Certificate: [file input] Browse Install

CA Certificate

Install: [file input] Browse Install

Save

Figura 16-17 Autenticazione a una via

2. Installare il certificato CA in **Certificato CA**.
3. **Facoltativo:** Fare clic su **Test** per verificare la validità della connessione.
4. Fare clic su **Salva**.

16.8.5 Autenticazione a due vie

È possibile installare un certificato CA (dal server) sul dispositivo per autorizzare il server e creare un certificato (dal dispositivo) per autorizzare il dispositivo dal server. In questo modo si migliora la sicurezza della comunicazione del log. L'autenticazione bidirezionale può essere configurata tramite browser web.

Prima di iniziare

- Scaricare il certificato CA dal server.
- Assicurarsi che i parametri del server di log siano validi.

Passi

1. Andare a **Configurazione → Rete → Impostazioni avanzate → Configurazione del server di log**.

Figura 16-18 Autenticazione a due vie

2. Installare il certificato CA in **Certificato CA**.
3. Fare clic su **Crea** in **Certificato client** e seguire il pop-up per creare il certificato.
4. Fare clic su **Download** per scaricare il file del certificato nella posizione desiderata.
5. Caricare il file del certificato scaricato sul server, che restituirà la chiave del certificato.
6. Aprire il certificato come file di testo e modificarlo con la chiave del certificato restituita dal server.
7. Installare il certificato modificato in **Certificato client**.
8. **Facoltativo:** Fare clic su **Test** per verificare la validità della connessione.
9. Fare clic su **Salva**.

16.9 Ripristino delle impostazioni predefinite

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Predefinito**.

Restore Defaults	Reset all settings to factory default except network and admin password settings
Factory Defaults	Restore device to inactive status and all settings including network and password
Restore to Inactive	Leave all settings unchanged except restore device to inactive status without admin password

Figura 16-19 Ripristino delle impostazioni predefinite

2. Selezionare il tipo di ripristino tra le tre opzioni seguenti.

Ripristino delle impostazioni predefinite

Ripristinare tutti i parametri, ad eccezione di quelli di rete (compresi indirizzo IP, maschera di sottorete, gateway, MTU, modalità di lavoro NIC, percorso predefinito, porta del server, ecc.

Impostazioni di fabbrica

Ripristina tutti i parametri alle impostazioni di fabbrica.

Ripristino di Inattivo

Ripristinare lo stato di inattività del registratore.

Nota

Il registratore si riavvia automaticamente per ripristinare le impostazioni.

16.10 Gestione della sicurezza

16.10.1 Filtro degli indirizzi IP/MAC

Il filtro degli indirizzi decide se consentire o vietare l'accesso al dispositivo a un indirizzo IP/MAC specifico.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Servizio di sistema** → **Filtro indirizzi**.

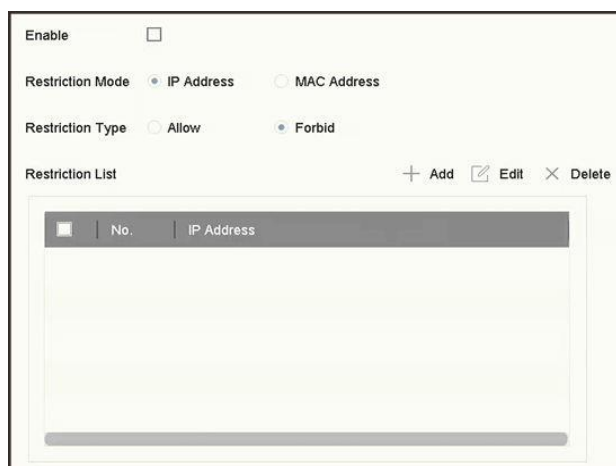


Figura 16-20 Filtro indirizzi

2. Controllare **Abilita**.

3. Selezionare la **modalità di restrizione**. Scegliere di filtrare in base all'indirizzo IP o all'indirizzo MAC.

4. Selezionare il **tipo di restrizione**. Il meccanismo del dispositivo consentirà o vietterà a un indirizzo IP/MAC specifico di accedere al dispositivo.

-
- 5. Opzionale:** Impostare l'**elenco delle restrizioni**. È possibile aggiungere, modificare o eliminare l'indirizzo.
 6. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

16.10.2 Autenticazione RTSP

È possibile proteggere in modo specifico i dati di flusso della visione in diretta impostando l'autenticazione RTSP.

Passi

1. Andare a **Sistema → Servizio di sistema → Servizio di sistema**.



Enable RTSP

RTSP Authentication Type

Figura 16-21 Autenticazione RTSP

2. Selezionare il **tipo di autenticazione RTSP**.

Nota

Sono selezionabili due tipi di autenticazione; se si seleziona **digest**, solo la richiesta con autenticazione digest può accedere al flusso video tramite il protocollo RTSP attraverso l'indirizzo IP. Per motivi di sicurezza, si consiglia di selezionare **digest** come tipo di autenticazione.

-
3. Fare clic su **Applica**.
 4. Riavviare il dispositivo per rendere effettive le impostazioni.

16.10.3 Algoritmo di digestione RTSP

L'algoritmo RTSP digest si basa sul protocollo RTSP ed è un algoritmo per l'autenticazione digest dell'utente. È possibile configurare l'algoritmo RTSP digest tramite il browser web.

Andare in **Configurazione → Sistema → Sicurezza → Autenticazione** tramite browser web per selezionare il tipo di algoritmo digest RTSP richiesto.

16.10.4 Servizio ISAPI

ISAPI (Internet Server Application Programming Interface) è un protocollo aperto basato su HTTP, che può realizzare la comunicazione tra i dispositivi del sistema (ad esempio, telecamera di rete, NVR, ecc.). Il dispositivo funge da server, il sistema può trovare e collegare il dispositivo.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Servizio di sistema** → **Servizio di sistema**.
2. Selezionare **Abilita ISAPI**.
3. Fare clic su **Applica**.
4. Riavviare il dispositivo per rendere effettive le impostazioni.

16.10.5 Autenticazione HTTP

Se è necessario abilitare il servizio HTTP, è possibile impostare l'autenticazione HTTP per migliorare la sicurezza dell'accesso.

Passi

1. Andare a **Manutenzione** → **Servizio di sistema** → **Servizio di sistema**.



Enable HTTP

HTTP Authentication Type

Figura 16-22 Autenticazione HTTP

2. Selezionare **Abilita HTTP**.
3. Selezionare il **tipo di autenticazione HTTP**.

Nota

Sono selezionabili due tipi di autenticazione; per motivi di sicurezza, si consiglia di selezionare il **digest** come tipo di autenticazione.

-
4. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.
 5. Riavviare il dispositivo per rendere effettive le impostazioni.

16.10.6 Algoritmo HTTP/Web Digest

L'algoritmo HTTP/Web digest si basa sul protocollo HTTP ed è un algoritmo per l'autenticazione digest dell'utente. È possibile configurare l'algoritmo HTTP/web digest tramite il browser web.

Andare in **Configurazione** → **Sistema** → **Sicurezza** → **Autenticazione** tramite browser web per selezionare il tipo di algoritmo digest richiesto.

16.10.7 Autenticazione URL Digest dell'immagine

Quando si utilizza il protocollo HTTP per scaricare le immagini caricate dall'SDK, l'autenticazione digest dell'URL dell'immagine controlla se il processo di download dell'immagine richiede l'autenticazione digest o meno. È possibile configurare l'autenticazione URL digest delle immagini tramite il browser web.

Accedere a **Configurazione** → **Sistema** → **Sicurezza** → **Servizio di sicurezza** tramite il browser web per abilitare/disabilitare l'autenticazione URL digest dell'immagine.

16.10.8 Servizio di autenticazione della porta seriale

La porta seriale può essere utilizzata per acquisire informazioni sul dispositivo e controllarlo. Il servizio di autenticazione della porta seriale fornisce l'autenticazione per l'uso della porta seriale. Accedere a **Configurazione** → **Sistema** → **Sicurezza** → **Servizio di sicurezza** tramite il browser web per abilitare/disabilitare il servizio di autenticazione della porta seriale.

Orario di chiusura del servizio

Il servizio di autenticazione della porta seriale verrà chiuso per un periodo specifico. Ad esempio, se il **tempo di chiusura del servizio** è impostato su **30**, il servizio di autenticazione della porta seriale sarà chiuso per 30 giorni. Dopo 30 giorni, il servizio di autenticazione della porta seriale verrà attivato.

17 Appendice

17.1 Glossario

Doppio flusso

Il dual-stream è una tecnologia utilizzata per registrare video ad alta risoluzione localmente e trasmettere un flusso a risoluzione inferiore sulla rete. I due flussi sono generati dal DVR: il flusso principale ha una risoluzione massima di 1080P e il flusso secondario ha una risoluzione massima di CIF.

DVR

Acronimo di Digital Video Recorder. Un DVR è un dispositivo in grado di accettare segnali video da telecamere analogiche, comprimere il segnale e memorizzarlo sui dischi rigidi.

HDD

Acronimo di Hard Disk Drive. Un supporto di memorizzazione che memorizza dati codificati digitalmente su piatti con superfici magnetiche.

DHCP

Il Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP) è un protocollo applicativo di rete utilizzato dai dispositivi (client DHCP) per ottenere informazioni di configurazione per il funzionamento in una rete di protocollo Internet.

HTTP

Acronimo di Hypertext Transfer Protocol. Un protocollo per trasferire richieste e informazioni ipertestuali tra server e browser su una rete.

PPPoE

PPPoE, Point-to-Point Protocol over Ethernet, è un protocollo di rete per l'incapsulamento di frame Point-to-Point Protocol (PPP) all'interno di frame Ethernet. Viene utilizzato principalmente nei servizi ADSL, dove i singoli utenti si collegano al ricetrasmittitore ADSL (modem) tramite Ethernet e nelle reti Metro Ethernet.

DDNS

Il DNS dinamico è un metodo, un protocollo o un servizio di rete che consente a un dispositivo in rete, come un router o un sistema informatico che utilizza la Internet Protocol Suite, di notificare a un server di nomi di dominio di modificare in tempo reale (ad-hoc) la configurazione DNS attiva dei nomi host, degli indirizzi o di altre informazioni memorizzate nel DNS.

DVR ibrido

Un DVR ibrido è una combinazione di DVR e NVR.

NTP

Acronimo di Network Time Protocol. Protocollo progettato per sincronizzare gli orologi dei computer in rete.

NTSC

Acronimo di National Television System Committee. L'NTSC è uno standard televisivo analogico utilizzato in paesi come gli Stati Uniti e il Giappone. Ogni fotogramma di un segnale NTSC contiene 525 linee di scansione a 60 Hz.

NVR

Acronimo di Network Video Recorder. Un NVR può essere un sistema basato su PC o incorporato utilizzato per la gestione e l'archiviazione centralizzata di telecamere IP, cupole IP e altri DVR.

PAL

Acronimo di Phase Alternating Line. PAL è anche un altro standard video utilizzato nei sistemi televisivi broadcast in gran parte del mondo. Il segnale PAL contiene 625 linee di scansione a 50Hz.

PTZ

Acronimo di Pan, Tilt, Zoom. Le telecamere PTZ sono sistemi a motore che consentono alla telecamera di eseguire panoramiche a destra e a sinistra, di inclinarsi verso l'alto e verso il basso e di eseguire lo zoom in avanti e indietro.

USB

Acronimo di Universal Serial Bus. L'USB è uno standard di bus seriale plug-and-play per interfacciare i dispositivi a un computer host.

17.2 Domande frequenti

Perché una parte dei canali visualizza "Nessuna risorsa" o diventa schermo nero nella visualizzazione multischermo?

Motivo

1. Le impostazioni di risoluzione o bitrate del sub-stream sono inadeguate.
2. Connessione del sub-stream fallita.

Soluzione

1. Andare su **Videocamera** → **Parametri video** → **Sub-Stream**. Selezionare il canale e abbassare la risoluzione e il bitrate massimo (la risoluzione deve essere inferiore a 720p, il bitrate massimo deve essere inferiore a 2048 Kbps).

Nota

Se il videoregistratore non supporta questa funzione, è possibile accedere alla telecamera e regolare i parametri video tramite il browser web.

2. Impostare correttamente la risoluzione del sub-stream e il bitrate massimo (la risoluzione deve essere inferiore a 720p, il bitrate massimo deve essere inferiore a 2048 Kbps), quindi eliminare il canale e aggiungerlo nuovamente.

Perché il videoregistratore segnala il mancato supporto del tipo di flusso?

Motivo

Il formato di codifica della telecamera non corrisponde a quello del videoregistratore.

Soluzione

Se la telecamera utilizza H.265/MJPEG per la codifica, ma il videoregistratore non supporta H.265/MJPEG, cambiare il formato di codifica della telecamera con quello del videoregistratore.

Perché il videoregistratore richiede una password rischiosa dopo l'aggiunta della telecamera di rete?

Motivo

La password della fotocamera è troppo debole.

Soluzione

Modificare la password della telecamera.

Avvertenz

Si consiglia vivamente di creare una password forte di propria scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) al fine di aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia inoltre di reimpostare regolarmente la password, soprattutto per i sistemi ad alta sicurezza: reimpostare la password mensilmente o settimanalmente può proteggere meglio il prodotto.

Come migliorare la qualità dell'immagine in riproduzione?

Motivo

Le impostazioni dei parametri di registrazione sono inadeguate.

Soluzione

Andare in **Videocamera** → **Parametri video**. Aumentare la risoluzione e il bitrate massimo e riprovare.

Come confermare che il videoregistratore utilizza H.265 per registrare i video?

Soluzione

Controllare se il tipo di codifica nella barra degli strumenti della visualizzazione live è H.265.

Perché la linea temporale della riproduzione non è costante?

Motivo

1. Quando il videoregistratore utilizza la registrazione di eventi, registra il video solo quando si verifica un evento. Pertanto, il video potrebbe non essere continuo.
2. Si verifica un'eccezione, come il dispositivo offline, l'errore dell'HDD, l'eccezione di registrazione, la telecamera di rete offline, ecc.

Soluzione


1. Assicurarsi che il tipo di registrazione sia continuo.
2. Andare in **Manutenzione** → **Informazioni sul registro**. Cercare il file di registro durante il periodo di tempo del video. Verificare la presenza di eventi imprevisti, come errori dell'HDD, eccezioni di registrazione, ecc.

Quando si aggiunge una telecamera di rete, il videoregistratore segnala che la rete non è raggiungibile.

Motivo

1. L'indirizzo IP o la porta della telecamera di rete non sono corretti.
2. La rete tra il videoregistratore e la videocamera è scollegata

Soluzione

1. Andare su **Telecamera** → **Telecamera** → **Telecamera IP**. Fare clic su  della telecamera selezionata e modificarne l'indirizzo IP e la porta. Assicurarsi che il videoregistratore e la telecamera utilizzino la stessa porta.
2. Andare in **Manutenzione** → **Rete** → **Rilevamento**. Inserire l'indirizzo IP della telecamera di rete in **Indirizzo di destinazione** e fare clic su **Test** per verificare se la rete è raggiungibile.

Perché l'indirizzo IP della telecamera di rete viene modificato automaticamente?

Motivo

Quando la telecamera di rete e il videoregistratore utilizzano lo stesso switch ma in una subnet diversa, il videoregistratore cambierà l'indirizzo IP della telecamera di rete nella sua stessa subnet.

Soluzione

Quando si aggiunge una telecamera, fare clic su **Aggiungi personalizzato** per aggiungere la telecamera.

Perché il videoregistratore segnala un conflitto IP?

Motivo

Il videoregistratore utilizza lo stesso indirizzo IP di altri dispositivi.

Soluzione

Modificare l'indirizzo IP del videoregistratore. Assicurarsi che non sia lo stesso di altri dispositivi.

Perché l'immagine si blocca quando il videoregistratore viene riprodotto da telecamere a uno o più canali?

Motivo

Eccezione di lettura/scrittura dell'HDD.

Soluzione

Esportare il video e riprodurlo con altri dispositivi. Se la riproduzione avviene normalmente su un altro dispositivo, cambiare l'unità disco e riprovare.

Perché il videoregistratore emette un segnale acustico dopo l'avvio?

Motivo

1. Il pannello anteriore non è fissato (per i dispositivi il cui pannello anteriore è rimovibile).
2. Errore dell'HDD o assenza dell'HDD.

Soluzione

1. Se emette segnali acustici continui e il pannello anteriore del dispositivo è rimovibile, accertarsi che il pannello anteriore sia fissato.

-
2. Se emette segnali acustici non continui (3 lunghi, 2 brevi), ad esempio l'errore HDD, verificare se il dispositivo ha installato l'HDD. In caso contrario, è possibile andare in **Sistema → Evento → Evento normale → Eccezione** e deselezionare **Configurazione suggerimento evento per** disabilitare il suggerimento dell'errore HDD.

Controllare se l'HDD è inizializzato. In caso contrario, accedere a Memoria > Dispositivo di archiviazione per inizializzare l'HDD. Controllare se l'HDD è rotto. È possibile cambiarlo e riprovare.

Perché non viene registrato alcun video dopo aver impostato il rilevamento del movimento?

Motivo

1. Il programma di registrazione non è corretto.
2. L'impostazione dell'evento di rilevamento del movimento non è corretta.
3. Eccezione HDD.

Soluzione

1. La pianificazione della registrazione viene impostata correttamente seguendo i passaggi elencati in Configurazione della pianificazione di registrazione/cattura.
2. L'area di rilevamento del movimento è configurata correttamente. I canali vengono attivati per il rilevamento del movimento (vedere Configurazione del rilevamento del movimento).
3. Controllare se il dispositivo ha installato un HDD.
Controllare se l'HDD è inizializzato. In caso contrario, accedere a Memoria > Dispositivo di archiviazione per inizializzare l'HDD. Controllare se l'HDD è rotto. È possibile cambiarlo e riprovare.

Perché la qualità del suono non è buona durante la registrazione dei video?

Motivo

1. Il dispositivo di ingresso audio non ha un buon effetto nella raccolta dei suoni.
2. Interferenza nella trasmissione.
3. Il parametro audio non è impostato correttamente.

Soluzione

1. Controllare se il dispositivo di ingresso audio funziona correttamente. È possibile cambiare un altro dispositivo di ingresso audio e riprovare.
2. Controllare la linea di trasmissione audio. Assicurarsi che tutte le linee siano ben collegate o saldate e che non vi siano interferenze elettromagnetiche.
3. Regolare il volume audio in base all'ambiente e al dispositivo di ingresso audio.

UG-GD-RN-AP8616P-2023-06-23-V5-IT ©ABETECHS GMBH, DÜSSELDORF, GERMANY

grundig-security.com

GRUNDIG